



PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Luigi BELLAGAMBA

Vice Presidente

Corrado Maria PRENCIPE

Consiglieri

Paolo CAVINA
Claudio DIONISI
Paolo ELISEI
Maurizio FRATI
Graziano LO BIANCO
Francesco LUMINARI
Gustavo MARIGLIANO
Marzio MONALDI
Marco MORETTI
Piero PALLAVICINI
Paolo PAPALINI
Luca SALUCCI
Gianni SOCCI
Paola STACCHIETTI

Collegio dei Revisori contabili

Presidente

Luigi SCOPONI

Membri effettivi

Alessandro ALESSANDRELLI
Paolo MANCINELLI
Riccardo RECANATINI

Membri supplenti

Barbara BORGACCI
Guido CESARINI

Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società controllate

Via don Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN) - c.f. 91019810422

Iscritto al n. 92 del registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione -

Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti

Indice

<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	5
1 - <u>STATO PATRIMONIALE</u>	43
2 - <u>CONTO ECONOMICO</u>	43
3 - <u>NOTA INTEGRATIVA</u>	44
<u>SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE</u>	
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL FONDO</u>	53
3.1.1 - Stato Patrimoniale	53
3.1.2 - Conto Economico	55
3.1.3 - Nota Integrativa	56
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	56
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	63
<u>SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA</u>	
<u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u>	
<u>3.2 Comparto Linea 1</u>	66
3.2.1 - Stato Patrimoniale	66
3.2.2 - Conto Economico	68
3.2.3 - Nota Integrativa	69
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	69
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	77
<u>3.3 Comparto Linea 2</u>	81
3.3.1 - Stato Patrimoniale	81
3.3.2 - Conto Economico	83
3.3.3 - Nota Integrativa	84

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	84
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	91
<u>3.4 Comparto Linea 3</u>	<u>95</u>
3.4.1 - Stato Patrimoniale	95
3.4.2 - Conto Economico	97
3.4.3 - Nota Integrativa	98
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	98
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	104
<u>3.5 Comparto Linea 4</u>	<u>108</u>
3.5.1 - Stato Patrimoniale	108
3.5.2 - Conto Economico	110
3.5.3 - Nota Integrativa	111
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	111
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	121
<u>3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS</u>	<u>124</u>
3.6.1 - Stato Patrimoniale	124
3.6.2 - Conto Economico	126
3.6.3 - Nota Integrativa	127
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	127
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	129
<u>3.7 Comparto Linea 5 Fondiaria SAI</u>	<u>132</u>
3.7.1 - Stato Patrimoniale	132
3.7.2 - Conto Economico	134
3.7.3 - Nota Integrativa	135
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	135
3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	137
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI</u>	<u>140</u>

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci, signori delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società controllate (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2013.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della seduta del 28 marzo 2014.

> L'attività del fondo nell'anno 2013

>> mercati: recupero dei valori azionari, diminuzione dei rendimenti obbligazionari ; assenza della ripresa economica in Italia.

L'anno 2013 ha visto i primi, timidi segnali della tanto auspicata inversione di tendenza dell'attività economica.

Segnali deboli, a volte contraddittori, ma presenti.

Il ciclo economico internazionale si è generalmente rafforzato, nel corso del 2013, con riferimento alle principali economie avanzate (Usa, Area euro, UK, Giappone) mentre ha evidenziato andamenti differenziati in quelle emergenti. Il Pil degli Stati Uniti ha accelerato nel terzo trimestre al 4,1% (da 1,1% e 2,5% nel primo e secondo trimestre); nello stesso periodo la crescita risultata del 3,1% nel Regno Unito mentre in Giappone il prodotto ha rallentato (1,1%) dopo la poderosa crescita della prima parte dell'anno (4,5% e 3,6% nei rispettivi trimestri). Nelle principali economie emergenti, la Cina è continuata a crescere a ritmi di oltre il 7%, più moderata l'India (4,8% nel 3° trimestre) nonostante la forte svalutazione della rupia; in rallentamento il Brasile (2,2% nello stesso periodo) ed ha continuato a ristagnare la Russia.

Nell'area euro, la crescita del Pil ha continuato ad evidenziare una dinamica complessiva sostanzialmente debole; sempre con riferimento al 3° trimestre, il Pil in Germania è aumentato dello 0,3%, mentre in Francia è diminuito dello 0,1%. In Italia la crescita è rimasta invariata, interrompendo la lunga fase di recessione.

L'inflazione nelle principali economie avanzate è rimasta su livelli molto contenuti, ricompresi tra l'1% ed il 2%; in Giappone è tornata su livelli positivi nel corso dell'estate ed ha raggiunto l'1,6% nel 3° trimestre. Nell'area euro, nel corso dell'ultima parte dell'anno, è ulteriormente diminuita (0,8% in dicembre). Diversamente, tra i paesi emergenti, l'inflazione è rimasta elevata in India, Brasile e Russia.

In Italia il tasso di inflazione è sceso in dicembre allo 0,7%, lo stesso aumento di 1 punto percentuale dell'IVA ad ottobre è stato solo parzialmente traslato sui prezzi finali.

Il mercato del lavoro presenta evidenze molto diverse tra Usa, UK ed Area Euro: mentre nelle prime la dinamica della crescita economica trova conferma nella situazione occupazionale in deciso miglioramento, nell'area euro la debolezza del ciclo economico determina un tasso di disoccupazione complessivo di oltre il 12% nonostante la performance positiva della solita Germania che evidenzia un livello di disoccupazione inferiore al 6%.

Nonostante i timidi segnali di ripresa, le condizioni del mercato del lavoro in Italia restano difficilissime con il tasso di disoccupazione che ha quasi raggiunto il 13% (con valori anche più elevati per quanto concerne quella giovanile).

Le politiche monetarie nelle aree avanzate continuano a rimanere estremamente espansive, nonostante le diverse dinamiche tra le rispettive Banche centrali: la Federal Reserve ha avviato la riduzione dello stimolo monetario (c.d. "tapering") riducendo di 10 miliardi di dollari mensili gli acquisti di obbligazioni sul mercato; nonostante ciò, ha dichiarato che i tassi si manterranno agli attuali livelli sino a quando il tasso di disoccupazione non si consoliderà sotto il 6,5% e l'inflazione continuerà a rimanere sotto al 2%. La Banca di Inghilterra ha rivisto al rialzo le aspettative di crescita ed occupazione ma ha precisato che non si tradurrà meccanicamente in un aumento dei tassi di politica monetaria. La Banca del Giappone mantiene inalterato il proprio orientamento espansivo confermando i programmi di acquisto titoli. La Bce ha ridotto il tasso di rifinanziamento allo 0,25% e prevede di mantenere i tassi ai livelli attuali od inferiori per un periodo di tempo prolungato.

L'andamento complessivamente positivo delle economie avanzate e le politiche monetarie espansive hanno determinato il rialzo significativo delle relative borse azionarie che hanno registrato importanti performance. Diversamente, le borse azionarie dei paesi emergenti hanno registrato un andamento complessivamente negativo, soprattutto a causa dei timori, emersi nella prima parte dell'anno, di un peggioramento delle condizioni del credito a seguito della ipotizzata riduzione, poi ridimensionata, degli stimoli monetari da parte della Federal Reserve.

Il miglioramento delle prospettive di crescita nei paesi avanzati ha provocato un rialzo dei rendimenti delle obbligazioni a lunga scadenza. In particolare in Usa e Regno Unito i tassi dei titoli pubblici decennali hanno subito un rialzo di circa l'1%.

Nell'area euro, abbiamo assistito ad un rialzo dei rendimenti dei titoli di stato decennali dei paesi c.d. "core" (Germania, in primis) e ad una diminuzione di quelli riferiti ai c.d. "paesi periferici" (Italia, Spagna, Portogallo) in virtù della significativa riduzione degli "spread" di credito di questi ultimi, a seguito del miglioramento delle condizioni economiche e delle decisioni di politica monetaria della Bce.

La combinazione dei fenomeni sopra descritti ha determinato, per il complesso dell'area euro, un calo medio di 20 punti base dei rendimenti dei titoli pubblici decennali.

Sul fronte valutario, lo Yen giapponese si è decisamente svalutato nei confronti delle principali valute (Euro, Dollaro, Sterlina) per effetto della politica ultra espansiva della Banca centrale giapponese. L'euro è rimasto sostanzialmente stabile nei confronti di Dollaro, Sterlina e Franco Svizzero.

Altro segnale positivo viene da un miglioramento del saldo della bilancia dei pagamenti tornato in positivo non solo per il calo delle importazioni dovuto alla recessione ma anche per l'aumento delle esportazioni, confermando il trend positivo iniziato negli anni passati.

Viceversa il miglioramento della situazione sui mercati finanziari non si riflette ancora sul volume dei crediti erogati alle imprese, continuando a rappresentare un ulteriore elemento di freno alla ripresa complessiva.

L'andamento dei mercati ha positivamente influenzato le performance assolute delle n. 4 linee finanziarie e di quella, parimenti finanziaria, a "prestazione definita", che hanno tutte evidenziato, nel consuntivo annuo, valori positivi.

In linea generale occorre sottolineare che sono state essenzialmente le asset class azionarie a contribuire alle performance e quindi le linee con maggiore contenuto azionario hanno evidenziato risultati di gran lunga migliori rispetto a quelle con prevalente contenuto obbligazionario.

I dati relativi alle performance lorde delle singole linee di gestione sono:

Sez.I (azioni 5%) + 1,29%; Sez.II linea 1 (azioni 5%)+ 0,65%, linea 2 (azioni 15%) + 4,36%, linea 3 (azioni 35%) +8,89%, linea 4 (azioni 60%) +16,64%.

Previsioni per il 2014

Le più recenti stime OCSE accreditano l'economia mondiale di una crescita del 3,6% diversamente distribuita tra le principali aree economiche: Usa + 2,9%, UK + 2,4%, Giappone + 1,5%, Area Euro + 1%, Cina +8,2%, Russia +2,3%.

L'inflazione dovrebbe rimanere ampiamente sotto controllo, consentendo alle Banche Centrali, in particolare BCE e Bank of Japan, forse più preoccupate di eventuali rischi di deflazione, di mantenere i tassi a breve termine ai livelli attuali, prossimi allo zero.

La stessa Federal Reserve pur avendo avviato dallo scorso Dicembre la c.d. politica di "tapering" (ovvero la graduale riduzione degli acquisti di bond governativi, nell'ordine di 10 miliardi di dollari/mese, sino al definitivo esaurimento di tali interventi), ha ribadito al contempo che l'orientamento della politica monetaria rimarrà espansivo ancora a lungo.

Meno accomodanti le politiche monetarie delle principali economie emergenti: in Cina, la banca centrale ha frenato l'espansione di liquidità per ridurre le dinamiche creditizie, mentre in India e Brasile (solo per citare i principali) le autorità monetarie hanno innalzato i tassi di riferimento per ridurre le spinte inflattive e contenere i deflussi di capitali.

Ritornando al contesto dei paesi sviluppati, il quadro previsionale sull'andamento dei relativi mercati finanziari risulta alquanto complesso.

In generale, la crescita economica unita a politiche monetarie ancora accomodanti dovrebbero favorire le migliori condizioni per il mantenimento del trend positivo dei mercati, in particolare di quelli azionari.

Occorre comunque tenere presente che questi ultimi hanno registrato lo scorso anno crescita importanti, alimentate prevalentemente dalla riduzione dei rischi sistemici causati dalla crisi finanziaria, con conseguente recupero di gran parte delle sottovalutazioni rispetto al valore reale delle società quotate. Ora il loro valore appare maggiormente allineato rispetto agli utili attesi e quindi la crescita ulteriore è principalmente legata all'effettiva realizzazione di tali utili in termini pari o superiori alle attese medesime.

Analogamente, sul versante obbligazionario, la riduzione degli spread dei paesi periferici ha costituito la principale fonte di performance nel corso del 2013. Le residue opportunità di ulteriore riduzione potrebbero essere supportate, soprattutto nell'area euro, dal consolidamento della crescita economica attesa.

Tale eventualità rischia di essere comunque compensata da un possibile rialzo dei rendimenti della parte lunga della curva, derivante dal proseguimento o accelerazione dell'azione di "tapering" da parte americana che finirebbe verosimilmente per influenzare anche i mercati obbligazionari europei.

Stante quanto sopra e considerando che la parte breve della curva esprime rendimenti molto bassi, prossimi allo zero in quella a brevissima scadenza, gli asset obbligazionari investibili da parte delle linee di gestione del Fondo sembrano esprimere, in prospettiva 2014, scarse opportunità di performance. Almeno in termini relativi, gli investimenti azionari appaiono più convenienti pur comportando livelli di rischio significativamente più rilevanti.

In sintesi: i mercati finanziari delle aree economiche più avanzate, che rappresentano "l'universo investibile" delle nostre linee di gestione, appaiono inquadrati in un contesto economico sostanzialmente positivo ma difficilmente potranno ripetere le performance realizzate nell'anno appena concluso.

Oltre ai rischi specifici legati agli aspetti macro e microeconomici suesposti, non vanno dimenticati i potenziali rischi geopolitici legati ai numerosi eventi elettorali previsti nell'anno in corso: le elezioni europee, con l'eventuale affermazione dei movimenti c.d. "euroscettici"; le elezioni politiche in paesi che pur non essendo oggetto dei flussi di investimento del Fondo, rilevano in quanto in grado di influenzare il contesto internazionale: Indonesia, Iraq, Turchia, Brasile; infine le elezioni di Mid Term negli Usa. Inoltre la vicenda Ucraina conferma come una serie di tensioni regionali possano improvvisamente degenerare. Quanto questa crisi possa consolidarsi ovvero aprire orizzonti di difficile composizione è difficile immaginarlo. Da un'indagine effettuata dalla funzione di Risk Management sulle principali realtà italiane che hanno una rilevante attività in Russia è emerso che alla data del 14 marzo 2014 non erano presenti nei portafogli titoli fisici emessi da dette società.

Inoltre dalla scomposizione dei Fondi Institutional 28 e 29 presenti nelle linee 2 e 3 emerge che i titoli italiani in posizione non hanno una significativa esposizione alla Russia. In particolare su titoli quali Eni ed Unicredit (più esposti al mercato Russo) la posizione è nulla.

Per quanto riguarda invece i titoli europei presenti nel fondo Institutional 28 l'esposizione è molto limitata e, per una precisa scelta del Gestore, non abbiamo investimenti in titoli quali Metro e Carlsberg che invece sono molto esposti alla Russia.

In questo contesto relativamente tranquillo per quanto concerne l'andamento dei mercati, pur continuando a monitorare con attenzione il rischio sempre presente negli investimenti finanziari ed in particolare in questi ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha incentrato la sua opera su alcune attività di gestione, sia per effetto della scadenza di alcuni contratti che per una rivisitazione delle condizioni di mercato.

In considerazione del fatto che con il 31 dicembre 2013 terminava la proroga di un anno dei mandati di gestione finanziaria, fatto di cui si dava notizia nella precedente relazione, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2013 approvava il contenuto del bando di selezione, il cui estratto veniva pubblicato successivamente il giorno 8 febbraio 2013 su il Corriere della Sera e Milano Finanza. Con lo scopo di seguire le varie fasi della selezione il Consiglio aveva già istituito un'apposita commissione, nominata nella seduta del 22 maggio 2012 e composta da rappresentanti dello stesso Consiglio, da un Revisore Contabile e dal Responsabile del Fondo, affinché analizzasse preventivamente le problematiche operative della selezione stessa per portarle poi all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'anno detta commissione si è riunita complessivamente tre volte, terminando il mandato con la seduta del 20 giugno 2013 nel corso della quale avveniva l'audizione delle Società ammesse alla fase conclusiva della valutazione. Dell'avviato processo di selezione veniva data informativa alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione trasmettendo alla stessa, in data 26 febbraio 2013, la relazione illustrativa relativa alla prima fase del processo di selezione, approvata dal Consiglio nella seduta del giorno precedente. L'informativa alla Vigilanza si concludeva, dopo l'avvenuta firma delle convenzioni, con l'invio della relazione del 7 febbraio 2014, approvata dal Consiglio il giorno 5 febbraio. A seguito del Consiglio di amministrazione del 23 maggio 2013 che, a conclusione della prima fase di selezione, stabiliva di ammettere alla fase finale 6 delle 11

Società che inizialmente avevano risposto al bando, nella mattinata del giorno 20 giugno 2013 avveniva l'audizione.

Il Consiglio riunito nel pomeriggio dello stesso giorno deliberava di assegnare la gestione del patrimonio a tre Società: di attribuire la Sezione I e la linea 1 della Sez. II alla Duemme, di confermare la Pioneer per le linee 2 e 3 e di assegnare ad Eurizon la linea 4, che per la componente azionaria prevede criteri di Investimento Socialmente Responsabili (ISR).

Nella seduta del 19 luglio 2013 il Consiglio si occupava dei riflessi derivanti dall'abbassamento del rating del debito italiano effettuato dalla Standard & Poor's che il 9 dello stesso mese lo aveva classificato a BBB, con un out look negativo (penultimo gradino previsto per l'investment grade). Al termine dello stesso si stabiliva di confermare i contenuti delle convenzioni di gestione in essere e di inviare una comunicazione ai Gestori con la quale li si invitava a privilegiare il contenimento del rischio rispetto al rendimento.

La circolare n.5089 del 22 luglio 2013 emanata dalla Commissione di Vigilanza, con la quale il regolatore dava indicazione ai soggetti vigilati affinché nelle convenzioni di gestione fossero inseriti ulteriori elementi da affiancare ai rating prodotti dalle Agenzie specializzate, per valutare il merito creditizio degli emittenti i valori mobiliari obbligazionari, poneva diversi elementi di riflessione. Conseguentemente il Consiglio, nella seduta del 28 agosto 2013, tenuto conto delle previsioni delle convenzioni che stabilivano un livello minimo di rating pari all'investment grade per i titoli detenuti in portafoglio, con la comunicazione inviata ai Gestori lo stesso giorno della riunione, dava indicazione affinché nelle more dell'adeguamento ai nuovi criteri di valutazione del merito creditizio, questi operassero evitando che un impiego automatico del rating potesse comportare l'esigenza di un immediato smobilizzo di titoli ove intervenisse il declassamento dell'emittente. Qualora si fosse presentata questa eventualità al gestore veniva data facoltà di valutare anche altre informazioni ad esso disponibili, che, comunque dovevano formare oggetto di una informativa preventiva indirizzata al Fondo pensione, per le conseguenti decisioni.

Contestualmente, per analizzare le possibili soluzioni da adottare anche in previsione della stesura delle nuove convenzioni di gestione il Consiglio decideva di nominare una commissione ad hoc composta anche questa volta da alcuni Consiglieri (fra i quali il Responsabile della Funzione Finanza), da un componente il Collegio dei Revisori Contabili e dal Responsabile del Fondo. La Commissione si riuniva tre volte e concludeva il suo lavoro sottoponendo al Consiglio, una proposta elaborata con lo studio BM&C di Milano, una prima volta nella seduta del 7 novembre e successivamente in quella del 15 novembre 2013. In quest'ultima occasione veniva approvata la regolamentazione definitiva per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli detenibili in portafoglio. Sostanzialmente è previsto l'affiancamento dei C.D.S. (Credit Default Swap) ai tradizionali rating, attraverso una combinazione di abbinamenti, a fronte dei quali, sono previste azioni diversificate dei Gestori, fino all'ultimo stadio nel quale è disciplinato, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione del Fondo, lo smobilizzo del portafoglio.

Nell'ultima seduta dell'anno, il 23 dicembre 2013, il Consiglio deliberava la proroga della polizza con la Fondiaria SAI fino al 31 dicembre 2018 con un sola differenza rispetto alla precedente consistente nell'abbassamento degli oneri di caricamento per i versamenti dei contributi ordinari. Inoltre, in considerazione del protrarsi del tempo per definire le modalità operative della disciplina di valutazione del merito creditizio adottata dal Fondo pensione e per risolvere alcune questioni sorte nella stesura delle convenzioni con le Società vincitrici della gara, veniva deciso di prorogare gli attuali Gestori fino al 31

gennaio 2014. Con la successiva stipula delle convenzioni con Duemme, Pioneer ed Eurizon, avvenuta il 29 gennaio 2014, il 1 febbraio 2014 iniziavano ad operare le nuove convenzioni.

Nella seduta del giorno 8 aprile 2013 il Consiglio, dopo aver preso atto della nuova offerta economica trasmessa dalla Banca Depositaria con la quale venivano diminuite le commissioni per il servizio reso, accettava le nuove condizioni e decideva, comunque, di procedere ad una nuova gara d'appalto per l'assegnazione dell'incarico di Banca Depositaria. Nella seduta del 23 maggio 2013, dopo aver appurato che un eventuale trasferimento ad una "nuova Banca Depositaria" non avrebbe comportato oneri aggiuntivi, confermava la decisione della precedente riunione e decideva di avvalersi della consulenza della B.M.&C. per il processo di selezione. Nella seduta del 20 giugno 2013 venivano approvati il bando di selezione ed il relativo estratto, pubblicato in data 10 luglio 2013 sempre sul quotidiano economico Milano Finanza e su il Corriere della Sera. All'apertura delle buste, effettuata nel Consiglio del 28 agosto, risultavano presentate due candidature ed entrambe le Società venivano invitate alla successiva audizione svoltasi in occasione del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2013. In tale riunione, dopo aver approvato i risultati dei questionari previsti nel bando di gara ed aver ascoltato le Società, il Consiglio procedeva all'assegnazione dell'incarico confermando quale Banca Depositaria l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per il quinquennio che va dal 2014 al 2018. Nella seduta del 23 dicembre 2013 il Consiglio approvava lo schema di convenzione e successivamente con la stipula del contratto di servizio effettuata in data 15 gennaio 2014 veniva conclusa la procedura.

>> Nuove convenzioni di gestione

Nell'anno 2013 sono state effettuate tutte le attività, evidenziate nella parte precedente della relazione che hanno portato nel mese di gennaio 2014 alla stipula delle convenzioni sotto indicate:

- ◆ in data 29 gennaio 2014 le convenzioni con i Gestori Finanziari Duemme, Pioneer ed Eurizon aventi scadenza, anche in questo caso, il 31 dicembre 2018;
- ◆ in data 11 febbraio 2014 l'aggiornamento delle condizioni economiche della convenzione con la UnipolSai prorogata tacitamente al 31 dicembre 2018 (UnipolSai, a decorrere dal 6 gennaio 2014, è la nuova denominazione dell'ex Gruppo Fondiaria SAI).

>> Polizze per erogazioni delle prestazioni

Le convenzioni con Cattolica Previdenza in coassicurazione con UnipolSai ed Allianz-RAS riguardano le polizze:

- 10075 - a copertura delle prestazioni accessorie previste dall'articolo 33 dello Statuto a favore dei dipendenti della Banca Popolare di Ancona ed iscritti alla sezione II del Fondo, a seguito degli accordi vigenti fra la stessa Azienda e le Organizzazioni Sindacali. Nel corso dell'anno, nelle date del 16 maggio, 1° luglio e 14 novembre 2013 la Compagnia ha liquidato agli aventi diritto prestazioni, per un importo di € 77.500 ciascuna. Un'ulteriore prestazione, sempre di € 77.500 è stata liquidata il 12 febbraio 2014. Per altri tre sinistri verificatisi in corso d'anno a tutto oggi non sono stati ancora erogati i capitali assicurati.
- 20202 - per l'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita a favore degli iscritti alla sezione II del Fondo Pensione. Nel corso del corrente esercizio sono state attivate prestazioni pensionistiche in rendita

a due vecchi iscritti, relativamente ad una quota del montante maturato dal 1 gennaio 2007. Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli delle prestazioni in rendita degli iscritti alla sezione II.

PRESTAZIONI IN RENDITA ANNO 2013						
Progr. accensioni	Data Trasferimento	Importo trasferito	Compagnia assicurativa	Tipologia di rendita	Frequenza rendita	Tipo iscritto
1	07/08/2013	43.748,44	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato del montante residuo in caso di decesso	Trimestrale	Vecchio
2	07/08/2013	52.498,82	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile	Mensile	Vecchio
Totale 2013		96.247,26				

>> Nota informativa

La nota informativa è stata modificata e depositata integralmente presso la Commissione di Vigilanza in data 23 maggio 2013, sia per l'aggiornamento della sezione dedicata alle informazioni sull'andamento della gestione con gli ultimi dati di bilancio disponibili sia per effetto della modifica dell'asset allocation strategica, decisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2012, con l'approvazione del nuovo documento sulla politica d'investimento. Inoltre sono stati variati gli allegati relativi all'erogazione delle rendite per recepire la convenzione con la Cattolica Assicurazioni, il documento sul regime fiscale per un allineamento della tassazione dei rendimenti ed il documento sulle anticipazioni che fa proprie le previsioni di cui all'art.11 del D.lgs 252/2005.

>> Progetto esemplificativo

In occasione dell'invio agli associati delle comunicazioni periodiche, a partire da quelle riferite all'anno 2009, viene consegnato a ciascun aderente il progetto esemplificativo personalizzato che, in base alle caratteristiche di ciascun soggetto, al montante accumulato alla data, alle previsioni dei futuri versamenti ed ai rendimenti, fornisce una stima della pensione complementare nel corso della fase di accumulo.

In conseguenza dell'emanazione della legge 22 dicembre 2011 n. 214, con la quale, nell'ambito di un più generale intervento sul sistema pensionistico obbligatorio, sono stati innalzati i requisiti di accesso al pensionamento già dal 1° gennaio 2012, la Commissione di Vigilanza con deliberazione del 27 novembre 2012 ha previsto l'aggiornamento del progetto esemplificativo. Nel corso dell'anno è stata recepita la nuova normativa provvedendo all'aggiornamento dei motori di calcolo previsti per la stima della prestazione complementare, sia nella versione "standardizzata" che "personalizzata" disponibili sul sito internet del Fondo pensione. E' stato, inoltre, modificato il progetto esemplificativo personalizzato allegato alla comunicazione periodica relativa all'anno 2012.

Il progetto esemplificativo, infatti, è volto ad illustrare all'iscritto l'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento. Il progetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata, permettendo in tal modo all'aderente di apportare eventuali modifiche durante la fase di accumulo ai parametri variabili (aumento/diminuzione dei contributi, variazione del profilo di rischio).

In ogni caso è necessario tenere conto che si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo.

>> Sito web del Fondo

Attivo dal 2005, il sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopensione bpa.it, nel corso dell'anno non è stato implementato con nuove funzioni gestionali.

Gli aggiornamenti effettuati hanno riguardato la parte statica con la pubblicazione del bilancio 2012, della nota informativa comprensiva degli allegati, del nuovo documento sulla politica d'investimento, dei dati statistici e delle news.

>> Privacy

Il Fondo Pensione nel perseguire i fini istituzionali si attiene alle misure di sicurezza previste dal D.lgs 196/03 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione.

>> Reclami

Nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami.

In data 2 gennaio 2014 è stato rilevato un reclamo presentato da un iscritto a seguito di una liquidazione effettuata nel mese di dicembre 2010. A parere dell'iscritto il Fondo pensione avrebbe dovuto compensare il credito d'imposta che emergeva fino al 31 dicembre 2006 con il debito irpef dell'ultimo periodo.

Il Fondo ha evaso e respinto il reclamo, ribadendo che a quel tempo non poteva effettuare la compensazione ed ha comunque fornito assistenza all'iscritto per la presentazione di un'istanza di rimborso, come gli era stato indicato già nel mese di gennaio 2011.

>> Controllo Interno

L'attività di Controllo Interno del Fondo pensione per il personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società controllate viene svolta da Bruni, Marino & C. Srl, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella forma di outsourcing di servizi al fine di valutare la conformità dei processi svolti nel perseguimento degli scopi istituzionali alle finalità medesime e ai livelli qualitativi imposti dalle norme di Legge e dalle convenzioni che disciplinano i rapporti con i fornitori di servizi connessi all'operatività del Fondo.

Nel corso del 2013 la struttura organizzativa del Fondo non ha subito variazioni di rilievo sia per quanto riguarda la struttura organizzativa interna che rispetto alle attività affidate in outsourcing. Dalle verifiche effettuate è emersa una generale conformità delle operazioni svolte allo Statuto del Fondo e alle prescrizioni della Autorità di Vigilanza. Il Fondo ha regolarmente trasmesso la documentazione richiesta da Covip ottemperando a tutti gli obblighi di legge e agli adempimenti richiesti per l'anno 2013 entro le scadenze

previste. Le verifiche effettuate hanno anche evidenziato che il Fondo ha regolarmente espletato l'obbligo di trasmettere alla Commissione di Vigilanza le comunicazioni relative al conflitto d'interesse.

Inoltre, dalla Società Bruni, Marino & C. sono state effettuate verifiche di carattere straordinario conseguenti all'introduzione di specifiche normative. Innanzitutto è stata coinvolta dal Responsabile della Funzione Finanza in ordine alla definizione di una procedura di valutazione del merito creditizio degli emittenti obbligazionari che consentisse di superare l'esclusivo riferimento al rating, in attuazione delle indicazioni pervenute con la Circolare Covip del 22 luglio 2013. La Funzione di Controllo Interno ha, altresì, richiamato l'attenzione del Fondo sugli adempimenti richiesti dalla entrata in vigore della normativa EMIR – European Infrastructure Regulation, introdotta dal regolamento EU 648/2012 del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni. All'uopo, il Fondo ha richiesto ed ottenuto l'assegnazione del codice identificativo globale (Legal Entity Identifier – LEI) necessario perché possano essere effettuate le segnalazioni delle operazioni in derivati previste dal Regolamento a decorrere dal 12 febbraio 2014, e ha formalizzato con tutti i gestori incaricati una delega per l'assolvimento degli adempimenti in questione.

>> Controllo finanziario

Anche la funzione di controllo finanziario è stata esternalizzata alla Bruni, Marino & C. s.r.l. di Milano, ciò nell'intento di rafforzare il presidio del rischio delle gestioni finanziarie.

Il servizio fornisce, con frequenza settimanale, mensile e trimestrale, gli indicatori indispensabili per svolgere le valutazioni relative all'andamento della performance e del rischio assunto nella gestione, un'analisi dei comparti d'investimento, un commento dell'andamento macroeconomico ed un confronto del rendimento delle quote dei portafogli finanziari con altri indici di riferimento compreso quello di altri Fondi Pensione.

Trimestralmente dette informazioni sono ulteriormente implementate con altri indicatori di rischio e con una valutazione specifica degli investimenti del Fondo Pensione.

La funzione di Controllo Finanziario rileva che alla data del 31 dicembre 2013 il parametro di rischio previsto nelle convenzioni (Tracking error volatility) risultava essere ricompreso entro i valori assegnati. Ne consegue che, sulla base delle analisi effettuate, i gestori risultavano avere rispettato il budget di rischio loro assegnato dal Consiglio di Amministrazione.

>> Funzione Finanza

Con l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 dicembre 2012, del documento sulla politica d'investimento, è stata prevista l'istituzione della Funzione Finanza in base ai criteri disciplinati dalla Commissione di Vigilanza con la deliberazione del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento". Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 maggio 2013, ha conferito il relativo incarico al Consigliere Maurizio Frati. Il contenuto della relazione della Funzione Finanza per l'esercizio 2013 concernente l' "Andamento delle linee di gestione" viene di seguito così sintetizzato:

> Sez.II - linea 1

La performance annua della linea è stata positiva in termini assoluti (0,65%) ma confrontata con il

benchmark di riferimento (1,83%) esprime un excess return negativo pari al 1,18%. La sottoperformance di periodo è derivata dalla selezione degli emittenti della componente obbligazionaria governativa del portafoglio, ed in particolare dalla scelta conservativa condivisa con il Fondo di limitare l'esposizione verso Grecia, Irlanda, Portogallo e di non superare l'esposizione in essere al 31/03/2013 verso la Spagna (risultata essere nel corso dell'anno il miglior contributore alla performance del benchmark) che nella linea 1, era pari a circa il 4% contro una presenza prevista dal benchmark di riferimento di circa l'11%.

La sottoesposizione verso detti paesi è stata compensata da un maggior peso complessivo della Germania che ha però fornito, in termini reddituali, un modesto contributo alla performance.

Anche l'analisi di "performance contribution e attribution", conferma che la minor performance della componente obbligazionaria deriva (-1,22% rispetto al benchmark) dall'"effetto selezione" e non dal peso complessivo di tale asset rispetto all'indice di riferimento. In ultima analisi, la performance della linea 1 è risultata inferiore a quella di tutti gli altri indicatori individuati mentre appare in linea con il tasso d'inflazione dell'anno.

Sez.II – linea 2

La performance annua della linea è stata positiva sia in termini assoluti (4,36%) che relativamente al benchmark di riferimento (3,44%) ed esprime un excess return positivo pari allo 0,91%. La performance della linea 2 supera significativamente l'incremento dell'inflazione e del Tfr lordo e netto; diversamente, si pone ad un livello inferiore rispetto all'incremento dell'indice Fideuram dei fondi comuni italiani indicativamente confrontabili.

Alla performance complessiva ha soprattutto contribuito la componente azionaria (3,51%) oltre a quella obbligazionaria (0,84%). L'extra performance rispetto all'indice di riferimento è stata conseguita attraverso il maggior peso complessivo delle azioni in portafoglio: l' "effetto allocazione" ha contribuito per 0,54%, mentre la buona selezione degli emittenti obbligazionari ha determinato il restante 0,37% di maggior rendimento.

Sez.II - linea 3

La performance annua della linea è stata positiva sia in termini assoluti (8,89%) che relativamente al benchmark di riferimento (7,11%) ed esprime un excess return positivo pari allo 1,78%. La performance è risultata in linea o superiore a quella degli altri Fondi pensione; supera in termini molto significativi l'incremento dell'inflazione e del Tfr lordo e netto, mentre, risulta, sia pure marginalmente, inferiore alle performance dei fondi comuni italiani indicativamente confrontabili, sintetizzate dall'indice Fideuram.

Alla performance complessiva ha soprattutto contribuito la componente azionaria (7,64%) oltre a quella obbligazionaria (1,25%). L'extra performance rispetto all'indice di riferimento è stata conseguita attraverso il maggior peso complessivo delle azioni in portafoglio: contributo pari allo 0,61%, ma soprattutto in virtù di una buona selezione degli emittenti obbligazionari che ha determinato il restante 1,17% di maggior rendimento.

Sez.II - linea 4

La performance annua della linea è stata positiva sia in termini assoluti (16,64%) che relativamente al benchmark di riferimento (12,83%) ed esprime un excess return positivo pari allo 3,81%. La performance della linea 4 è risultata nettamente superiore a quella di tutti gli altri indicatori individuati. Pur con le approssimazioni derivanti dalla significativa presenza tra gli strumenti di investimento, dei futures su indici azionari, il contributo alla performance complessivo deriva prevalentemente dall'asset azionario (10,64%). In

linea generale occorre sottolineare che sono state essenzialmente le asset class azionarie a contribuire alle performance e quindi le linee con maggiore contenuto azionario hanno evidenziato risultati di gran lunga migliori rispetto a quelle con prevalente contenuto obbligazionario.

> Sez.I - "prestazione definita"

La presente linea è caratterizzata dalla stessa asset allocation strategica della linea 1 ed anche le scelte gestionali strategiche sono sostanzialmente le medesime.

Ciò detto, va sottolineato che la performance annua di questa linea è stata migliore della precedente, risultando pari al 1,29%. Tale risultato si confronta con quello del benchmark di riferimento pari al 1,83% ed anche in questo caso siamo in presenza di un excess return negativo di 0,54%. La differenza di performance con la linea 1 (0,64%) è spiegabile con il timing gestionale dovuto ai diversi flussi di cassa che alimentano i rispettivi portafogli; questa linea è in pratica caratterizzata da soli "flussi in uscita" dovuti al pagamento delle prestazioni, essendo assenti i flussi mensili in entrata, tipici dei versamenti contributivi.

L'analisi delle fonti di performance evidenzia come la componente obbligazionaria abbia contribuito per lo 0,84%, in linea con il benchmark, mentre quella azionaria per il restante 0,45% contro lo 0,99% dell'asset azionario presente nell'indice di riferimento: la differenza è totalmente attribuibile all' "effetto selezione".

>> Società tenute alla contribuzione

La composizione delle Società tenute alla contribuzione è rimasta immutata rispetto al 2012.

>> Organi Sociali

La composizione degli Organi sociali nel corso dell'anno è variata per effetto dell'avvicendamento di un Consigliere da parte della Banca Popolare di Ancona che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sig. Paolo Faloci ha provveduto alla sua sostituzione con il Sig. Marco Moretti.

L'elenco completo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Revisori Contabili è riportato in seconda pagina del bilancio.

>> La popolazione del Fondo

L'attuazione delle previsioni dell'articolo 25 dello Statuto, nella parte che riguarda la possibilità per gli iscritti d'investire anche su due linee d'investimento, causa la disuguaglianza fra il numero degli iscritti nel libro soci e le posizioni d'investimento attese. Alla fine dell'anno sono 5 gli iscritti che hanno alimentato la propria posizione esclusivamente con t.f.r. "silente", 117 coloro che hanno la doppia posizione in quanto a fronte di una scelta d'investimento iniziale nel comparto finanziario non hanno successivamente dato indicazioni riguardo la destinazione del t.f.r. e 133 gli aderenti che hanno la doppia posizione per una scelta individuale. Al 31.12.2013 la consistenza complessiva degli aderenti è diminuita di 38 unità rispetto ai 2.486 di fine anno 2012, il collettivo della sezione II pari a 2.278 iscritti ha subito un decremento di 31 unità derivante da 47 usciti (21 prestazioni in capitale, 3 trasferimenti e 23 riscatti integrali) e da 16 nuove adesioni.

Sono 75 alla fine dell'anno gli iscritti provenienti dall' ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi.

Nel corso dell'anno nessun dipendente ha aderito, tramite il solo versamento tacito del trattamento di fine rapporto.

Nella tabella che segue si da la rappresentazione della movimentazione degli aderenti della Sez. II ripartita per Società e modalità di adesione.

Numero delle adesioni ed uscite – Sez. II

SOCIETA'	Tot.iscritti	adesioni esplicite		adesioni t.f.r. tacito	cambio Azienda entrate	cambio Azienda uscite	usciti	Tot.iscritti
	31/12/2012	tempo ind.	tempo det.					31/12/2013
Banca Popolare di Ancona	1.847	5	11				44	1.819
Cassa di Risparmio di Fano	295						1	294
Equitalia Centro	126						1	125
UBI Leasing	29						1	28
Banca Carime	12							12
totali	2.309	5	11	0	0	0	47	2.278

Nella tabella che segue l'insieme delle posizioni aperte è ripartito per società, sezione e linea:

Posizioni in essere per Società

SOCIETA'	Sez. I	Sez. II - comparto finanziario				Sez. II - comparto assicurativo		Totali	Totali FONDO
	tot	linea 1	linea 2	linea 3	linea 4	linea 5 polizza Allianz Ras	linea 5 polizza Fondiaria SAI		
Banca Popolare di Ancona	94	369	634	423	244	177	201	2048	2142
Cassa di Risparmio di Fano		76	135	49	36	8	1	305	305
Credito Valtellinese	74								74
Equitalia Centro	2	24	67	21	11	9		132	134
UBI Leasing		12	10	4	1	2	1	30	30
Banca Carime		4	6	1	2	1	3	17	17
totali	170	485	852	498	294	197	206	2532	2702

Nelle tabelle successive sono esposti i pensionati diretti e di reversibilità ripartiti per sesso e distribuiti per classi di età della Sezione I e gli iscritti della Sezione II, suddivisi anche per linea d'investimento prescelta.

Sez. I a prestazione definita: iscritti, pensionati diretti e di reversibilità

Classi di età	Sez. I		Sez. I - totali		
	M	F	ass	%	% cum
inferiore a 60	3	2	5	2,94%	2,94%
tra 60 e 64	1	3	4	2,35%	5,29%
tra 65 e 69	4	9	13	7,65%	12,94%
tra 70 e 74	40	13	53	31,17%	44,11%
tra 75 e 79	30	10	40	23,53%	67,64%
tra 80 e 84	21	15	36	21,18%	88,82%
85 e oltre	10	9	19	11,18%	100,00%
totali	109	61	170¹	100,00%	

Sez. II a contribuzione definita: posizioni degli iscritti nella fase di accumulo

Classi di età	comparto finanziario								comparto assicurativo				Sez. II - totali		
	linea 1		linea 2		linea 3		linea 4		linea 5 Allianz Ras		linea 5 Fondiara SAI				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	ass	%	% cum
inferiore a 20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-
tra 20 e 24	0	0	1	0	2	2	0	0	1	1	0	0	7	0,28%	0,28%
tra 25 e 29	4	3	14	5	10	11	16	7	7	2	2	1	82	3,24%	3,52%
tra 30 e 34	13	10	20	37	24	27	19	14	10	12	2	7	195	7,70%	11,22%
tra 35 e 39	15	32	29	67	38	57	36	22	3	5	14	12	330	13,03%	24,25%
tra 40 e 44	25	34	66	65	60	53	54	30	11	6	31	23	458	18,09%	42,34%
tra 45 e 49	47	43	83	63	64	33	40	9	8	6	34	11	441	17,42%	59,76%
tra 50 e 54	52	52	122	71	45	25	25	5	14	13	24	4	452	17,85%	77,61%
tra 55 e 59	73	33	115	46	29	7	15	1	33	15	24	4	395	15,60%	93,21%
tra 60 e 64	36	7	43	1	9	1	0	0	36	5	11	0	149	5,88%	99,09%
65 e oltre	5	1	4	0	1	0	1	0	8	1	2	0	23	0,91	100,00%
totali	270	215	497	355	282	216	206	88	131	66	144	62	2532	100,00%	

¹ Sono compresi in tale numero 18 iscritti provenienti dal Credito Valtellinese non percipienti prestazioni a fine anno.

> Gestione amministrativa.

>> Sezione I a prestazione definita.

Il 2013 è stato il nono anno di gestione della sezione a prestazione definita, dopo il conferimento delle risorse effettuato dalle società aderenti il 30 dicembre 2004. Le pensioni pagate complessivamente ai 162 aventi diritto, pensionati diretti e di reversibilità, ammontano ad € 1.042.786. L'attivo netto destinato alle prestazioni è diminuito di € 59.689, derivante dallo sbilancio fra le prestazioni erogate, il reintegro effettuato dalle Società ed il rendimento della gestione.

Le valutazioni attuariali riferite al 31 dicembre 2013 hanno fatto emergere un deficit per Banca Popolare di Ancona, per Credito Valtellinese e per Equitalia Centro rispettivamente di € 552.701, € 225.462 ed € 2.008 che è stato ripianato dalle prime due Società con versamenti acquisiti a patrimonio nel mese di marzo 2014.

Le ipotesi attuariali utilizzate hanno considerato i seguenti parametri: tasso annuo di attualizzazione del 2,35% (media ponderata dei tassi EUR Composite AA al 31.12.2013), tasso annuo di rivalutazione del 1,25%, tasso di inflazione del 2,00%, tavole di mortalità SI 2010 e tavole INPS per le proiezioni al 2010 relativamente alla probabilità annua di lasciare famiglia.

Nell'ambito delle valutazioni in questione si è tenuto conto delle previsioni di cui al DM Economia 259/2012.

Nella tabella che segue si da evidenza del patrimonio suddiviso per ciascun collettivo di riferimento.

Patrimonio della sezione I

		Banca Popolare di Ancona	Credito Valtellinese	Equitalia Centro	totali
+ patrimonio al	31/12/2012	6.337.689	5.138.732	61.971	11.538.392
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2012	460.549	373.632	0	834.181
- pagamento pensioni	anno 2013	-554.932	-482.363	-5.491	-1.042.786
+ rendimenti realizzati	anno 2013	82.061	66.113	742	148.916
Parziali		6.325.367	5.096.114	57.222	11.478.703
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2013	0	0	0	0
+ patrimonio al	31/12/2013	6.325.367	5.096.114	57.222	11.478.703

>> **Sezione II a contribuzione definita.** I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti a questa sezione del Fondo, nel corso dell'anno, ammontano complessivamente a € 9.822.454. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti in uscita - riscatti, delle anticipazioni, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione in aumento dell'attivo destinato a patrimonio di € 9.308.657.

Nel corso del 2013 gli iscritti hanno effettuato variazioni del proprio profilo d'investimento per un importo pari ad € 3.526.155 movimentando 92 posizioni in entrata e 89 in uscita. Nel precedente esercizio le risorse oggetto di variazione di linee erano state pari ad € 2.592.892 e le posizioni interessate erano state 60 in entrata e 57 in uscita.

Sezione II – variazione linea

mese	Sez. II - comparto finanziario														Sez. II - comparto assicurativo									
	linea 1				linea 2				linea 3				linea 4				linea 5 Allianz RAS				linea 5 Fondiaria SAI			
	entrate		uscite		entrate		uscite		entrate		uscite		entrate		uscite		entrate		uscite		entrate		uscite	
	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo	num.	importo
gennaio-13			2	70.366	4	136.784	6	249.781	4	10.592	3	83.833	2	80.122	1	16.161	3	192.644						
febbraio-13							1	107.663									1	107.663						
marzo-13			5	136.687	4	116.260	2	69.784	5	102.874	3	204.329	2	117.405			1	81.520	1	7.260				
aprile-13							2	337.386	1	154.634							1	182.752						
maggio-13			1	63.533	2	12.456	7	282.544	4	106.787	3	163.132	3	61.427	4	23.948	6	304.838			1	47.650		
giugno-13	1	161.328	3	47.686	2	28.160	2	138.112	3	144.921			2	73.566	1	161.328			3	60.848				
luglio-13	1	39.923	2	43.541	1	26.977	4	67.677	4	107.796			2	4.013	1	592			2	66.899				
agosto-13			1	26.084	4	111.707	3	102.235	3	102.235	2	32.387	1	24.290	1	65.247			2	77.527	1	65.247		
settembre-13			3	111.995	2	74.217			1	53.910					1	16.132								
ottobre-13			3	153.558	2	62.425	2	90.986	4	34.706			1	33.678			2	145.703	2	33.144	1	16.572	2	15.396
novembre-13			2	135.877	2	121.724	1	49.996	4	148.791	1	44.116	2	52.522	4	154.351	1	44.116			1	17.187		
dicembre-13														14.033						14.033				
totali	2	201.251	22	789.328	23	690.710	30	1.496.164	33	967.247	12	527.797	15	461.055	13	437.759	15	1.059.236	10	259.711	4	146.656	2	15.396

Dall'inizio dell'anno 198 posizioni sono state interessate da anticipazioni per un utilizzo complessivo di € 3.083.715, di cui 166 sono state le posizioni movimentate dalla causale "ulteriori esigenze" prevista dal Dlgs 252/05 per un importo di € 2.030.136. Il numero delle posizioni anticipate è diminuito rispetto al precedente esercizio del 7,48% a fronte di una diminuzione del 3,36% degli importi anticipati.

Sezione II – anticipazioni

	anno	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		Fondiarria SAI			
		num	importo	num	importo	num	importo	num	importo	num	importo	num	importo	num	importo
Prima casa di abitazione - acquisto	2011	5	263.185	6	231.892	6	272.466	2	56.176	1	27.693			20	851.412
	2012	1	27.230	7	334.789	2	45.410			2	147.985	1	19.010	13	574.424
	2013	3	107.679	3	102.753	4	219.366	1	27.840	1	58.827	3	53.058	15	569.523
Prima casa di abitazione - ristrutturazione	2011	2	60.414	2	75.422	1	34.398					2	98.673	7	268.907
	2012	1	22.923	2	55.027	5	139.186	3	45.643			1	14.278	12	277.057
	2013	6	169.117			5	195.963	4	88.093			2	30.883	17	484.056
Spese mediche	2011														
	2012							1	7.936					1	7.936
	2013														
Ulteriori esigenze	2011	41	659.507	40	513.835	25	355.128	14	137.761	7	130.952	9	34.603	136	1.831.786
	2012	39	547.914	66	811.385	32	492.181	24	253.396	10	160.267	17	66.371	188	2.331.514
	2013	33	450.845	52	658.911	33	365.828	28	311.832	7	133.208	13	109.512	166	2.030.136
Totali	2011	48	983.106	48	821.149	32	661.992	16	193.937	8	158.645	11	133.276	163	2.952.105
	2012	41	598.067	75	1.201.201	39	676.777	28	306.975	12	308.252	19	99.659	214	3.190.931
	2013	42	727.641	55	761.664	42	781.157	33	427.765	8	192.035	18	193.453	198	3.083.715
															9.226.751

Nel corso dell'ultimo anno 47 iscritti (per 56 posizioni) hanno estinto la propria posizione per un importo globale di € 4.087.072. Di questi 21 hanno beneficiato della prestazione in capitale e 26, avendo perso il requisito di partecipazione, hanno trasferito ovvero riscattato la propria posizione. Nel corso del precedente esercizio 28 iscritti avevano chiuso la propria posizione, per un importo pari ad € 2.292.663.

Sezione II – liquidazioni

	anno	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		Fondiarìa SAI		num	importo
		num	importo	num	importo	num	importo	num	importo	num	importo	num	importo		
Prestazioni in forma di capitale	2011	5	209.347	9	781.800	1	64.246			2	78.388	1	10.821	18	1.144.602
	2012	4	222.869	3	343.036	2	215.330	1	11.674	1	35.931	1	2.251	12	831.091
	2013	10	675.828	8	561.542	1	159.004	1	32.125	3	538.756	2	10.254	25	1.977.509
Trasferimenti	2011			2	36.559			1	22.752	1	233			4	59.544
	2012			2	22.781	2	95.835	1	88.829	1	590.098	1	32.455	7	829.998
	2013	1	73.971	1	75.166	2	54.078			2	34.868			6	238.083
Riscatto posizioni	2011	7	220.899	5	346.198	1	17.073			5	213.868	1	6.500	19	804.538
	2012	1	102.678	4	375.961	1	36.060	1	8.758	2	43.419	3	64.698	12	631.574
	2013	6	373.528	10	1.095.591	4	196.598	2	73.325			3	132.438	25	1.871.480
Totali	2011	12	430.246	16	1.164.557	2	81.319	1	22.752	8	292.489	2	17.321	41	2.008.684
	2012	5	325.547	9	741.778	5	347.225	3	109.261	4	669.448	5	99.404	31	2.292.663
	2013	17	1.123.327	19	1.732.299	7	409.680	3	105.450	5	573.624	5	142.692	56	4.087.072
															8.388.419

>> **Spese di amministrazione e di gestione.** Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle società aderenti, in attuazione dei vigenti accordi sottoscritti nel tempo. Detti oneri, se non direttamente imputabili alle singole Società, sono ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II riferiti a ciascun collettivo di provenienza rispetto al totale di fine esercizio. Gli oneri di competenza dell'anno 2013 ammontano a complessivi € 682.564,39 a fronte di € 675.782,57 del 2012, e sono stati ripartiti come segue:

Ripartizione delle spese di amministrazione e di gestione fra le Società aderenti

Società	iscritti		costi		
			ripartibili	di diretta imputazione	totale
	assoluto	%			
Banca Popolare di Ancona	1.913	78,15%	534.593,31	685,15	535.278,46
Cassa di Risparmio di Fano	294	12,01%	82.974,33		82.974,33
Credito Valtellinese	74	3,02%	16.713,80	469,46	17.183,26
Equitalia Centro	127	5,19%	35.742,82	114,19	35.857,01
UBI Leasing	28	1,14%	7.881,84		7.881,84
Banca Carime	12	0,49%	3.389,49		3.389,49
totali	2.448	100,00%	681.295,59	1.268,80	682.564,39

Dettaglio del saldo delle spese di amministrazione e di gestione per capitolo di spesa

DESCRIZIONE	SEZ. I	Sez. II comparto finanziario				Sez. II comparto assicurativo		Totale Fondo
		linea 1	linea 2	linea 3	linea 4	I.5 Allianz RAS	I.5 Fondiaria SAI	
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	12.956,22	20.575,30	36.219,32	21.170,45	12.498,22	8.629,72	8.374,65	120.423,88
Spese controllo finanziario	1.408,19	4.762,81	8.384,12	4.900,58	2.893,10	-	-	22.348,80
Spese consulenza	1.221,44	3.477,50	6.121,58	3.578,11	2.112,38	1.458,55	1.415,44	19.385,00
Compensi ad attuari	1.268,80	-	-	-	-	-	-	1.268,80
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	1.814,68	5.166,49	9.094,74	5.315,94	3.138,32	2.166,94	2.102,89	28.800,00
Compensi altri consiglieri	1.839,89	5.238,23	9.221,05	5.389,77	3.181,92	2.197,04	2.132,10	29.200,00
Rimborsi spese amministratori	364,21	1.036,95	1.825,37	1.066,95	629,88	434,92	422,06	5.780,34
Contributo INPS amministratori	546,22	1.555,12	2.737,53	1.600,10	944,64	652,25	632,97	8.668,83
Spese per funzione finanza	224,41	758,98	1.336,07	780,94	461,04	-	-	3.561,44
Rimborso spese delegati	81,86	233,07	410,28	239,81	141,58	97,75	94,87	1.299,22
Compensi Presidente Collegio Sindacale	879,41	2.503,74	4.407,41	2.576,16	1.520,87	1.050,13	1.019,08	13.956,80
Compensi altri sindaci	2.111,12	6.010,47	10.580,41	6.184,33	3.650,98	2.520,92	2.446,41	33.504,64
Rimborsi spese sindaci	54,60	155,47	273,66	159,95	94,43	65,21	63,27	866,59
Contributo INPS sindaci	24,03	68,41	120,42	70,39	41,55	28,69	27,84	381,33
Compenso collaboratori	1.260,19	3.587,85	6.315,79	3.691,62	2.179,39	1.504,82	1.460,34	20.000,00
Contributo INPS collaboratori	168,03	478,38	842,10	492,22	290,59	200,64	194,71	2.666,67
Rimborsi spese collaboratori	45,83	130,47	229,69	134,25	79,26	54,73	53,11	727,34
Controllo interno	1.173,49	3.341,00	5.881,26	3.437,64	2.029,45	1.401,29	1.359,87	18.624,00
Rimborso spese controllo interno	103,83	351,18	618,20	361,34	213,33	-	-	1.647,88
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	421,25	-	-	-	-	-	-	421,25
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	115,61	329,15	579,40	338,66	199,93	138,05	133,97	1.834,77
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	61,02	173,72	305,81	178,75	105,53	72,86	70,71	968,40
Spese pubblicazione bando di gara	456,38	1.543,59	2.717,22	1.588,24	937,63	-	-	7.243,06
Bolli e Postali	1.582,56	471,38	829,78	485,01	286,33	197,71	191,86	4.044,63
Contributo annuale Covip	331,91	944,96	1.663,45	972,30	574,01	396,34	384,62	5.267,59
Vidimazioni e certificazioni	95,67	272,38	479,50	280,27	165,46	114,25	110,87	1.518,40
Spese varie	72,97	207,74	365,68	213,74	126,19	87,13	84,55	1.158,00
Personale in comando	18.586,82	52.917,77	93.152,76	54.448,45	32.144,26	22.194,85	21.538,84	294.983,75
INAIL	18,90	53,80	94,71	55,36	32,68	22,57	21,90	299,92
Altri ricavi e proventi	- 52.235,78	- 122.834,96	- 216.230,16	- 126.388,07	- 74.614,64	- 45.807,38	- 44.453,40	- 682.564,39
Interessi attivi bancari	- 3,28	- 2,43	- 4,31	- 2,52	- 1,49	- 1,03	- 1,00	- 16,06
Oneri bancari	2.794,79	6.202,86	10.919,10	6.382,29	3.767,86	-	-	30.066,90
Sopravvenienze passive	154,73	288,62	508,06	296,97	175,32	121,05	117,47	1.662,22
Totale saldo gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

> **Gestione finanziaria.**

>> **L'evoluzione del Patrimonio del fondo.** Nella tabella che segue viene dato conto dell'evoluzione che ha avuto il patrimonio complessivo del Fondo, ripartito nelle due sezioni, nel corso dell'anno 2013.

periodo	Sez.I	Sez. II comparto finanziario								Sez. II comparto assicurativo		Sez. II - totali	Patrimonio
		linea 1		linea 2		linea 3		linea 4		linea 5 Allianz RAS	linea 5 Fondiarria SAI		
		valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)		
dicembre 12	11.538.392	13,433	30.614.968	14,175	55.540.155	14,973	24.924.770	13,521	11.977.495	13.981.350	6.120.558	143.159.295	154.697.687
gennaio 13	12.173.450	13,308	30.288.286	14,173	55.541.036	15,092	25.171.748	13,883	12.446.473	14.223.403	6.147.048	143.817.994	155.991.444
febbraio 13	12.115.306	13,351	30.168.373	14,197	55.228.646	15,180	25.223.759	14,178	12.727.072	14.386.551	6.181.759	143.916.160	156.031.466
marzo13	12.129.178	13,452	30.093.813	14,318	56.024.145	15,373	25.422.023	14,471	11.035.845	14.524.168	6.072.396	143.172.390	155.301.568
aprile 13	12.162.270	13,530	30.345.697	14,479	56.384.159	15,565	25.821.731	14,470	13.166.125	14.369.817	6.073.906	146.161.435	158.323.705
maggio 13	12.034.196	13,476	29.985.791	14,509	56.432.482	15,751	26.128.315	14,777	13.458.144	14.727.798	6.158.399	146.890.929	158.925.125
giugno 13	11.808.917	13,322	29.808.178	14,285	55.627.605	15,380	25.747.387	14,480	13.138.272	14.709.447	6.191.251	145.222.140	157.031.057
luglio 13	11.779.959	13,374	29.944.916	14,398	56.078.611	15,603	26.313.668	14,844	13.535.898	14.676.781	6.233.527	146.783.401	158.563.360
agosto 13	11.714.380	13,380	29.831.447	14,385	56.168.226	15,542	26.377.860	14,762	13.499.082	14.582.403	6.342.540	146.801.558	158.515.938
settembre 13	11.707.319	13,446	29.914.527	14,513	56.960.225	15,731	26.675.451	14,977	13.735.671	14.612.300	6.379.901	148.278.075	159.985.394
ottobre 13	11.687.866	13,507	30.024.964	14,676	57.264.157	16,031	27.353.419	15,362	14.147.736	14.767.205	6.385.148	149.942.629	161.630.495
novembre 13	11.677.513	13,567	30.122.684	14,750	57.641.752	16,156	27.790.056	15,513	14.253.086	14.567.558	6.377.816	150.752.952	162.430.465
dicembre 13	11.478.703	13,503	30.161.882	14,711	57.967.519	16,144	28.056.581	15,545	14.440.122	15.213.815	6.628.034	152.467.953	163.946.655

(*) nei primi 11 mesi dell'anno il valore delle polizze è dato dall'attivo netto destinato alle prestazioni di fine anno precedente e dal saldo della gestione previdenziale, soltanto il mese di fine anno include il rendimento della polizza.

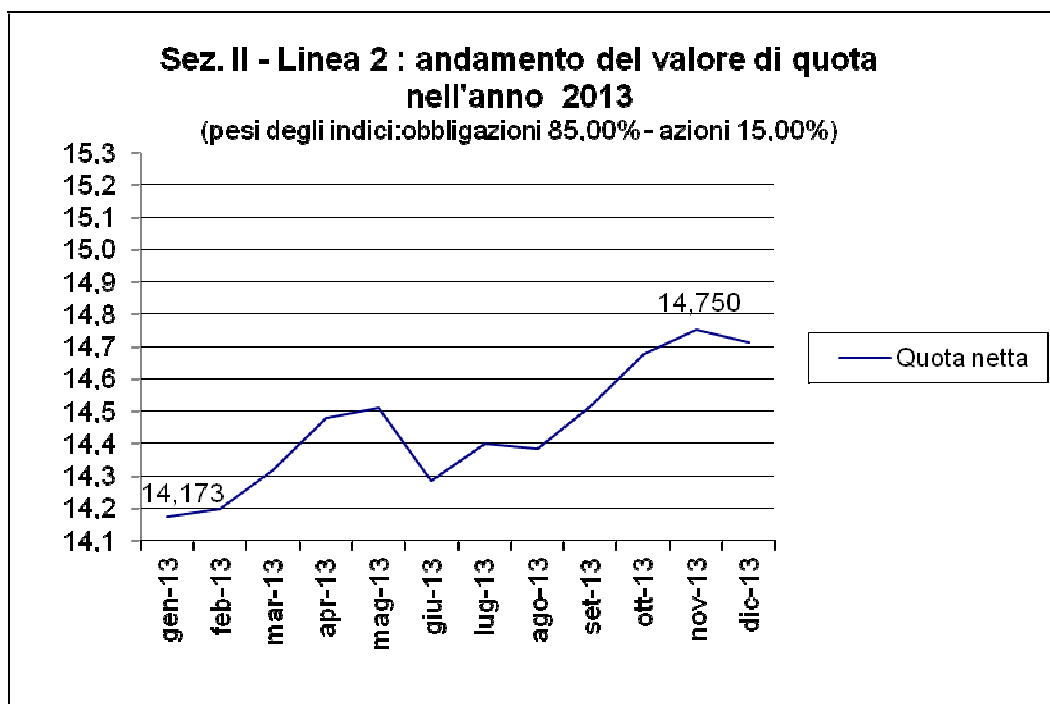
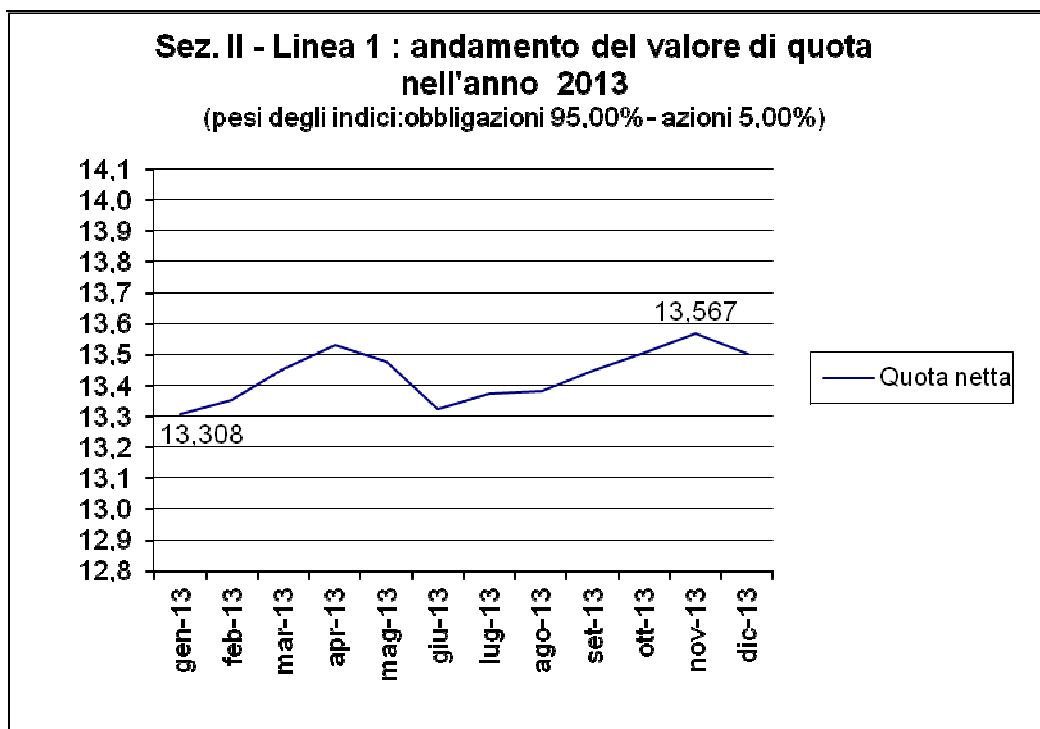
>> **Evoluzione del valore delle quote delle linee della Sez. II** - Il valore della quota al 31.12.2013 misura in sintesi l'aumento delle quotazioni verificatosi, nel corso dell'anno.

indicatori	Linea 1 ²	Linea 2	Linea 3	Linea 4
valore di partenza al 03.05.2004	10,000	10,000	10,000	10,000
valore al 31.12.2004	10,463	10,486	10,660	10,620
valore al 31.12.2005	10,957	11,222	11,991	12,402
valore al 31.12.2006	10,925	11,574	12,720	13,825
valore al 31.12.2007	11,091	11,876	13,041	14,288
valore al 31.12.2008	11,518	11,522	11,305	10,502
valore al 31.12.2009	12,180	12,480	12,752	12,083
valore al 31.12.2010	12,414	12,991	13,570	12,484
Valore al 31.12.2011	12,608	13,102	13,244	12,019
Valore al 31.12.2012	13,433	14,175	14,973	13,521
Valore al 31.12.2013 ³	13,503	14,711	16,144	15,545
Performance netta % da inizio gestione	+13,50%	+47,11%	+61,44%	+55,45%
Performance netta % da inizio anno 2013	+0,52%	+3,78%	+7,82%	+14,96%

²L'indice di riferimento del nuovo mandato di gestione, iniziato con il mese di febbraio 2008, prevede una componente azionaria del 5%, mentre in precedenza era esclusivamente obbligazionario.

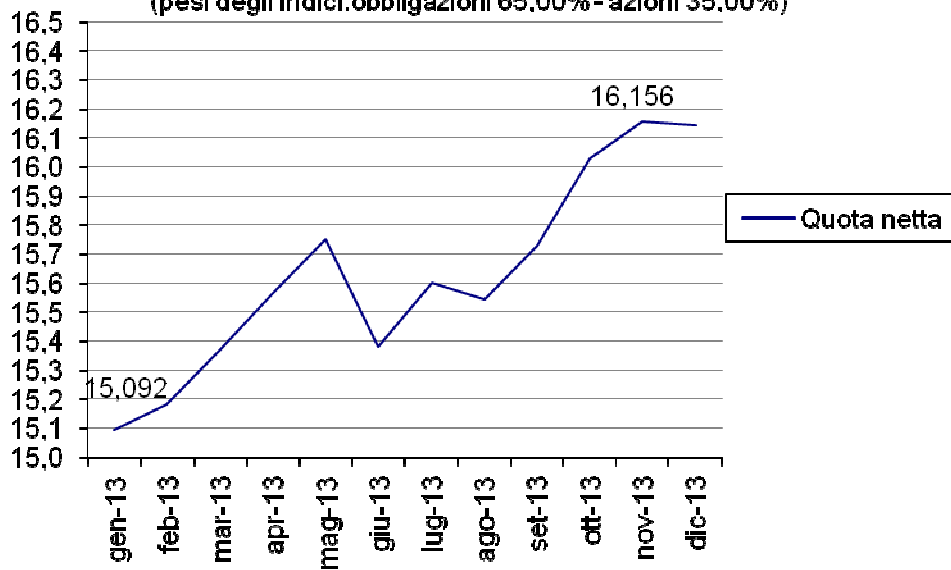
³ valore di quota riconosciuto agli aderenti al netto delle commissioni di gestione per i gestori e dell'imposta.

>> **Andamento del valore delle quote nel corso dell'anno 2013.** Nei grafici seguenti è data rappresentazione dell'andamento del valore della quota di ciascuna linea della Sez. II verificatosi nel corso dell'anno 2013, con evidenza dei minimi e massimi raggiunti.



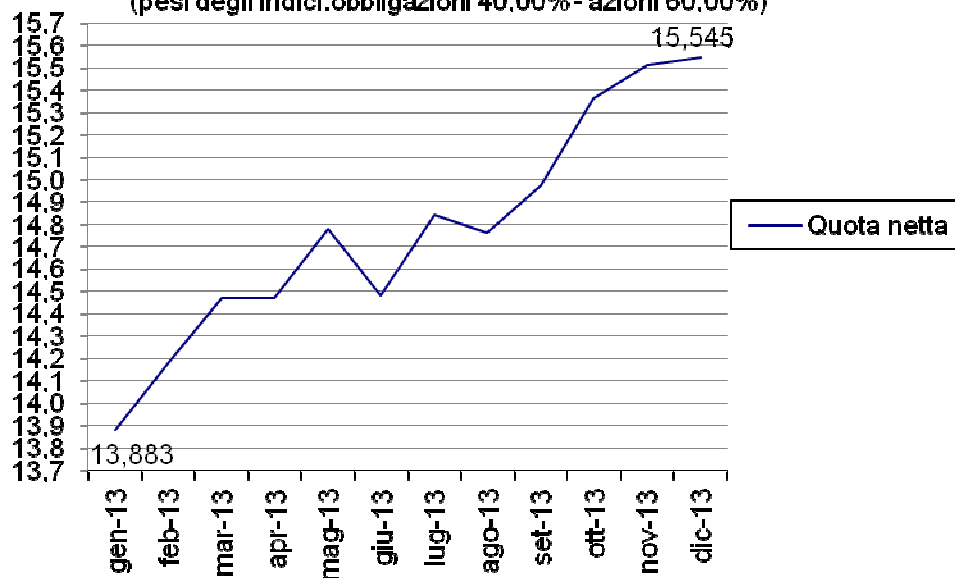
Sez. II - Linea 3 : andamento del valore di quota nell'anno 2013

(pesi degli indici:obbligazioni 65,00%- azioni 35,00%)



Sez. II - Linea 4 : andamento del valore di quota nell'anno 2013

(pesi degli indici:obbligazioni 40,00%- azioni 60,00%)



>> Confronto rendimenti lordi di portafoglio e di benchmark. Viene di seguito esposto il confronto al 31/12/2013 tra il rendimento di ciascuna linea d'investimento e quello del relativo benchmark, realizzati sia a partire dall'inizio della gestione che dall'inizio del 2013. Il rendimento del portafoglio è calcolato con il metodo del time weighted ed è al lordo delle commissioni di gestione e dell'imposta per un omogeneo confronto con il benchmark. Inoltre le serie storiche utilizzate sono ottenute da rilevazioni effettuate alla chiusura del venerdì di ogni settimana, utili anche ai fini del calcolo della Tracking error volatility.

Nel corso del 2013 i rendimenti lordi dei portafogli sono stati superiori ai rispettivi benchmark di riferimento ad eccezione della linea 1 e della Sez. I che hanno fatto registrare una leggera sottoperformance. Va rilevato che nei primi due mesi del 2014 i portafogli in questione registrano una sovra performance: rispettivamente rendimento del 1,340% e del 1,370% contro un 1,270% del benchmark di entrambi.

Linea d'investimento interessata	periodo di riferimento	performance lorda portafoglio	performance lorda benchmark
Sez. I	da inizio gestione	32,46%	27,69%
	da inizio anno 2013	1,29%	1,83%
Sez. II – linea 1	da inizio gestione	37,73%	34,17%
	da inizio anno 2013	0,65%	1,83%
Sez. II – linea 2	da inizio gestione	49,39%	38,31%
	da inizio anno 2013	4,36%	3,44%
Sez. II – linea 3	da inizio gestione	63,20%	42,51%
	da inizio anno 2013	8,89%	7,11%
Sez. II – linea 4	da inizio gestione	56,05%	35,51%
	da inizio anno 2013	16,64%	12,83%

>> Controllo del rischio.

Il controllo del rischio assunto dai gestori finanziari nell'impiego delle risorse a loro disposizione avviene, come da convenzione, attraverso l'indicatore della **Tracking Error Volatility**⁴.

La T.E.V., calcolata includendo nel campione 26 osservazioni, rilevata nello specifico sia per il primo che secondo semestre dell'anno si è mantenuta al di sotto del limite fissato in convenzione per ciascuna linea d'investimento.

Per quanto riguarda le rilevazioni intermedie effettuate con la tecnica del rolling settimanale, si fa presente che non vi sono stati debordi nel corso dell'anno rispetto al limite di convenzione.

Linea d'investimento interessata	Tracking Error Volatility		
	limite semestrale di convenzione	rilevazione I semestre 2013	rilevazione II semestre 2013
Sez. I	2,50%	0,41%	0,31%
Sez. II – Linea 1	2,50%	0,36%	0,43%
Sez. II – Linea 2	3,00%	1,37%	0,58%
Sez. II – Linea 3	3,25%	2,14%	0,74%
Sez. II – Linea 4	3,50%	1,17%	0,95%

⁴ Misura il grado di volatilità della differenza di andamento tra il portafoglio ed il suo benchmark. Tecnicamente, la tracking error è la deviazione standard calcolata sui risultati relativi, cioè sulle differenze tra i rendimenti del portafoglio e quelli del benchmark in un determinato orizzonte temporale. Indica il grado di volatilità media degli scarti di risultato, ossia la deviazione media dei singoli scarti dallo scostamento medio di andamento tra portafoglio e benchmark nel periodo considerato.

>> Rendimento delle polizze del comparto assicurativo

Le risorse affidate in gestione alle due Compagnie sono investite nella gestione speciale Vitariv per l'Allianz RAS e Fondicoll per la Fondiaria SAI.

Rendimento netto delle gestioni speciali retrocesso al Fondo		
anno	Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 Fondiaria SAI(*)
2011	3,035%	3,284%
2012	2,875%	3,142%
2013	2,874%	3,035%

(*) La rivalutazione delle posizioni non corrisponde al rendimento ottenuto a causa delle commissioni di caricamento che insistono sui premi versati in questa polizza vita di ramo I. Le commissioni variano in funzione dell'età anagrafica dell'interessato al momento del versamento del premio.

>> Conflitti di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio per gli investimenti del comparto finanziario sono presenti due titoli nel portafoglio della linea due e della linea tre, che sono in conflitto d'interesse in conseguenza d'impiego effettuato nell'ambito dei rapporti di gruppo dei Gestori, ai sensi dell'art. 7 del DM Tesoro n.703/96.

Trattasi dei Fondi Veicolo 28 (azionario area Euro) e 29 (azionario America) emessi dalla Società Pioneer che nelle date del 3 gennaio 2013 e del 27 febbraio 2013, la Banca Depositaria ha avvalorato essere conformi alla politica di investimento del Fondo Pensione.

>> Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Il Fondo Pensione, nel corso dell'anno, non ha dato indicazioni ai Gestori di prendere in considerazione gli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti di voto derivanti dalla titolarità dei titoli presenti in portafoglio.

Già con l'approvazione del nuovo documento sulla politica d'investimento del 12 dicembre 2012 in un'ottica di inserimento di una componente I.S.R., si era convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella Linea quattro indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. La scelta di operare sulla Linea quattro è stata assunta in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria presente in questa linea. A partire dal 1 febbraio 2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti I.S.R, mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

In particolare, le Società sono valutate sulla base di criteri che includono:

- Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici,
- Consumo energetico,
- Sviluppo delle risorse umane,
- Livello di preparazione del management,
- Rapporti con gli azionisti,

· Corporate governance.

Non si applicano invece filtri legati a settori specifici.

>> **Soggetti incaricati**

Duemme Sgr Spa	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 1
Pioneer Sgrpa	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 2
Pioneer Sgrpa	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 3
Duemme Sgr Spa	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 4
Allianz RAS	Sez.II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 8291/p
Fondiarria SAI	Sez.II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 50037.44
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane		Banca depositaria
Cattolica Previdenza Spa (in coassicurazione con quote del 20% ciascuno con Fondiarria SAI Spa ed Allianz Spa)	Sezione II	Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni in rendita
Cattolica Previdenza Spa (in coassicurazione con quote del 20% ciascuno con Fondiarria SAI Spa ed Allianz Spa)	Sezione II	Società incaricata della copertura della premiorienza, durante la fase dell'accumulo, per i soli iscritti di BPA
Previnet Spa		Gestore amministrativo
Bruni, Marino & C. srl		Controllo Interno e finanziario
Funzione Finanza		Componente del Consiglio di Amministrazione

> **Andamento dei mercati 2013**

>> **mercati finanziari**

La dinamica dei mercati finanziari è stata influenzata in misura rilevante dalle aspettative sulla crescita dell'economia mondiale e dallo sviluppo del dibattito sull'evoluzione della politica monetaria statunitense.

La parte iniziale dell'anno è stata caratterizzata dalla prosecuzione del ridimensionamento dell'avversione al rischio, grazie alla pubblicazione di dati economici positivi che hanno fornito un supporto generalizzato ai mercati finanziari. A febbraio, l'emergere di incertezze sull'evoluzione dello scenario politico in Area Euro (elezioni parlamentari in Italia, gestione della crisi del sistema bancario a Cipro) e l'avvio di un dibattito sull'evoluzione della politica monetaria in USA hanno marginalmente pesato sulle dinamiche dei mercati finanziari. Dopo un mese di marzo interlocutorio, l'apertura verso il raggiungimento di un accordo tra le diverse formazioni politiche italiane, prima, e la costituzione di un governo di larghe intese, poi, unite alla risoluzione della crisi bancaria a Cipro hanno favorito un progressivo ridimensionamento delle tensioni sui mercati obbligazionari europei nel corso del mese di aprile. Contestualmente, le preoccupazioni sul rallentamento della crescita e sulla debole dinamica dei prezzi al consumo a livello globale hanno premiato i titoli di Stato percepiti come più sicuri, nello specifico i titoli di Stato statunitensi e quelli tedeschi. Gli indici azionari globali hanno invece continuato a beneficiare della convinzione degli operatori finanziari circa la prosecuzione di un orientamento estremamente accomodante delle principali Banche Centrali internazionali. A partire dal mese di maggio, tale convinzione è stata messa in discussione. Il presidente della Banca Centrale statunitense, Bernanke, nell'audizione davanti alla Commissione Economica del Congresso del 22 maggio e poi nel corso della conferenza stampa successiva alla riunione di politica monetaria del 18-19 giugno, ha intensificato il dibattito sull'eventuale avvio di un graduale processo di normalizzazione della

politica monetaria statunitense, pur ribadendone la subordinazione all'evoluzione del contesto economico e sottolineando che il ridimensionamento delle misure di politica monetaria non convenzionale non implica automatici interventi al rialzo del tasso ufficiale. Tali dichiarazioni hanno determinato un generalizzato movimento verso l'alto dei tassi di rendimento dei titoli di Stato precedentemente percepiti come sicuri, ovvero i titoli di Stato statunitensi e tedeschi. Ripercussioni negative si sono avute inoltre sugli strumenti obbligazionari coinvolti in operazioni di "carry trade", ovvero di ricerca di extra-rendimento, nello specifico le attività finanziarie dei paesi periferici europei e dei paesi emergenti, incrementando la volatilità dei relativi mercati, e sui mercati azionari. In occasione dell'audizione semiannuale al Congresso svoltasi il 17 luglio, il Presidente Bernanke ha ulteriormente chiarito la strategia della Fed in merito all'eventuale ridimensionamento delle misure di allentamento quantitativo. Egli ha utilizzato toni percepiti come più rassicuranti dal mercato rispetto ai precedenti interventi, favorendo un generalizzato ridimensionamento delle tensioni, soprattutto sulle attività finanziarie percepite come più rischiose. Dopo un mese di agosto di debolezza dei mercati azionari e obbligazionari, effetto anche dell'intensificarsi dei rischi geo-politici legati alla crisi siriana, il mese di settembre è stato caratterizzato da un recupero apprezzabile degli indici azionari in tutte le aree geografiche e da un generalizzato calo dei tassi di rendimento per i paesi core. L'evento alla base di tale andamento è da individuare senz'altro nella decisione del Comitato di politica monetaria della Fed del 17-18 settembre di proseguire con gli acquisti di attività finanziarie a ritmo invariato, garantendo pertanto un livello di liquidità elevato a livello globale nell'ultima parte dell'anno. Con specifico riferimento al mercato dei titoli di Stato italiani, la contenuta reazione delle relative quotazioni all'intensificarsi delle tensioni politiche nazionali è stata percepita come conferma dei miglioramenti dei conti pubblici nazionali, del ruolo della BCE a sostegno dei mercati obbligazionari e degli avanzamenti realizzati a livello di struttura istituzionale europea. Il quadro economico internazionale bene impostato e la volontà delle principali banche centrali internazionali di mantenere politiche estremamente espansive finché ogni potenziale incognita abbia sgombrato il campo hanno continuato a fornire supporto alle attività finanziarie più esposte al ciclo economico, e pertanto più rischiose, nei mesi di ottobre e novembre. Successivamente, la decisione della Fed di ridurre gli acquisti mensili di attività finanziarie formalizzata nella riunione di politica monetaria del 18 dicembre ha pesato sui mercati azionari dei paesi emergenti, alimentando nuove preoccupazioni sui flussi di capitali. L'evidenza del consolidamento della dinamica di crescita nelle diverse aree ha invece continuato a fornire supporto ai mercati azionari dei principali paesi sviluppati. Contestualmente, si è registrato un generalizzato incremento dei tassi di rendimento dei paesi core. La ricerca di rendimento, in un contesto di migliorata governance europea e risultati importanti sul fronte dei conti pubblici nazionali, ha invece continuato a favorire i titoli di Stato dei paesi periferici, limitando lo spostamento verso l'alto della relativa curva dei rendimenti. Dopo il calo messo a segno nei mesi autunnali, anche i rendimenti sui titoli obbligazionari societari europei, in particolare quelli a più alto merito di credito che seguono maggiormente l'andamento dei titoli di Stato dei paesi core, hanno evidenziato un movimento verso l'alto.

I rendimenti sui titoli di Stato italiani hanno riflesso la dinamica descritta. Il rendimento a dieci anni si è portato dal livello del 4,5% di fine 2012 al livello del 4,13% di metà gennaio per poi risalire al 4,9% circa di fine febbraio. Il raggiungimento di un accordo tra le diverse formazioni politiche per la costituzione di un governo di larghe intese ha successivamente determinato un calo del rendimento in oggetto al 3,76% nei primi giorni di maggio. Il generalizzato movimento al rialzo delle curve dei rendimenti, a fronte del dibattito sull'evoluzione della politica monetaria statunitense, ha generato un successivo rialzo del rendimento al

4,86% di fine giugno. L'allentamento delle tensioni sui mercati finanziari ha consentito il calo dell'indicatore finanziario al livello del 4,16% di metà maggio. Dopo un progressivo recupero, fino a quota 4,58% di metà settembre, il rendimento a dieci anni del B.T.P. italiano si è portato su un sentiero discendente, fino a raggiungere il livello del 4,1% di fine 2013.

L'equivalente rendimento spagnolo è sceso dai livelli prossimi al 5,26% di fine 2012 al 4,90% di metà gennaio per poi risalire al 5,45% nella prima parte di febbraio e riportarsi al 4,04% nei primi giorni di maggio. Successivamente, le maggiori tensioni hanno spinto al rialzo il rendimento spagnolo a dieci anni fino al 4,77% di fine giugno. Nella seconda metà dell'anno, l'indicatore ha beneficiato progressivamente dell'allentamento delle tensioni sui mercati finanziari e dei positivi dati di crescita, portandosi fino al livello di 4,14% di fine 2013.

La dinamica del tasso a dieci anni tedesco ha riflesso il diverso livello di avversione al rischio degli operatori finanziari: dai valori prossimi all'1,31% di fine 2012 ha raggiunto il livello dell'1,71% a fine gennaio per poi portarsi su livelli prossimi all'1,2% a fine aprile. I successivi rialzi del tasso di rendimento hanno portato l'indicatore al livello dell'1,73% a fine giugno. Dopo essersi portato al livello di 1,51% nella seconda metà di luglio, ha superato la soglia del 2% nelle prime giornate di scambio di settembre per poi riportarsi in area 1,68% a novembre e risalire verso 1,96% a fine 2013.

Passando alla parte a breve delle diverse strutture a termine, il rendimento del titolo di Stato italiano a due anni si è portato dai livelli marginalmente inferiori al 2% di fine 2012 al livello di 1,34% di metà gennaio per poi risalire al 2,18% di fine febbraio. Il rendimento in oggetto si è quindi portato all'1,1% ad aprile. Il generalizzato movimento al rialzo delle curve dei rendimenti, tenuto conto del dibattito sulla politica monetaria statunitense, ha determinato un rialzo del tasso a due anni domestico all'1,93% di fine giugno. Le rassicurazioni della Fed e l'introduzione della *forward guidance* della BCE hanno favorito la discesa dell'indicatore al livello di 1,46% dei primi di agosto. Il riemergere di tensioni ne ha determinato l'incremento fino al 2% della prima metà di settembre. In chiusura di anno, il rendimento a due anni italiano ha raggiunto l'1,13%.

L'equivalente rendimento spagnolo è sceso dai livelli marginalmente inferiori al 3% di fine 2012 al 2,11% di metà gennaio per poi risalire al 2,9% nella prima parte di febbraio e riportarsi all'1,55% ai primi di maggio. Successivamente, le maggiori tensioni hanno spinto al rialzo il rendimento spagnolo a due anni fino al 2,27% di fine giugno. La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata da un graduale ridimensionamento dell'indicatore, che ha chiuso il 2013 al livello di 1,5%.

La dinamica del tasso a due anni tedesco è stata speculare a quanto descritto nei paragrafi precedenti: dai valori marginalmente negativi di fine 2012 l'indicatore ha raggiunto il livello dello 0,30% a fine gennaio per poi portarsi nuovamente su livelli negativi a marzo. La consapevolezza del persistere di un orientamento estremamente accomodante della BCE per un periodo esteso ha mantenuto su livelli negativi il tasso fino ai primi di maggio. I successivi rialzi hanno portato il tasso di rendimento al livello dello 0,19% di fine giugno. Tornato verso lo 0% nella seconda metà di luglio, ha successivamente raggiunto il livello dello 0,33% nella prima metà di settembre. L'orientamento estremamente accomodante della BCE, con il taglio del tasso ufficiale dallo 0,50% allo 0,25% nella riunione del 7 novembre, ha spinto nuovamente verso lo 0% il rendimento a due anni tedesco che ha chiuso l'anno allo 0,24%.

Passando ai mercati obbligazionari statunitensi, il rendimento del titolo di Stato a dieci si è portato dal livello dell'1,7% di fine 2012 al livello del 2% circa di fine gennaio, rimanendo ancorato a tale valore nel corso del mese di febbraio e portandosi al livello dell'1,62% nelle prime settimane di maggio. Il dibattito sull'evoluzione della politica monetaria della Fed ha successivamente determinato una ridefinizione del premio al rischio richiesto dagli investitori, con un progressivo rialzo del tasso a dieci anni fino al 3% della prima metà di settembre. Dopo essere tornato al livello del 2,5% a fine novembre, è successivamente risalito al 3% a fine 2013.

Con riferimento alle obbligazioni di impresa, dopo una prima parte dell'anno in cui l'asset class ha continuato a trovare supporto nei fondamentali positivi, a partire dalla seconda metà di maggio il generalizzato incremento delle tensioni sui mercati finanziari e, quindi, un aumento dell'avversione al rischio, hanno pesato sui titoli obbligazionari societari su tutta la scala dei rating. Nel secondo semestre, tale classe di attività finanziarie ha beneficiato del generale ridimensionamento delle tensioni e dei dati di crescita positivi. Le performance positive più deludenti sono state registrate dai titoli delle società a più alto merito di credito. Essi, caratterizzati da un premio al rischio contenuto, hanno un sottile "cuscinetto" in grado di limitare il condizionamento del mercato dei titoli di Stato core. Tra i titoli delle società finanziarie europee, le categorie subordinate hanno evidenziato un calo dei rendimenti più consistente rispetto alle categorie senior nella seconda metà dell'anno: la loro partecipazione alle eventuali perdite societarie appare già prezzata dal mercato per la natura stesse delle emissioni, determinando pertanto spazi per ulteriori restringimenti del differenziale tra le due tipologie di titoli obbligazionari alla luce della nuova regolamentazione del sistema finanziario.

Anche i mercati azionari internazionali, in avvio di anno, hanno beneficiato della pubblicazione di dati economici confortanti. A fine gennaio, l'indice MSCI World in euro ha registrato una crescita del 3,26%, che sale al 6% in dollari Usa.

A febbraio, le incertezze sull'evoluzione dello scenario politico in Area Euro, lo sviluppo di un primo dibattito sull'evoluzione della politica monetaria in USA e la manifestazione dei timori sulla dinamica di crescita dei paesi emergenti hanno ridimensionato i movimenti dei mercati azionari, portando in negativo gli indici dei mercati emergenti. L'indice MSCI World in euro ha registrato un rialzo del 4%, pari allo 0,2% in dollari statunitensi.

Il mese di marzo è stato particolarmente positivo per il mercato azionario giapponese. La nomina di Kuroda a nuovo Governatore della Banca Centrale giapponese e le nuove misure di politica fiscale espansiva adottate dal Premier Abe hanno supportato le quotazioni azionarie. Nel mese, i mercati azionari USA hanno continuato a beneficiare di dati economici positivi sulla domanda interna privata. Essi hanno ricevuto un importante sostegno anche dalle dichiarazioni del Presidente della Fed, Bernanke, a supporto della prosecuzione della politica monetaria espansiva non convenzionale, ridimensionando le incertezze degli investitori dopo la pubblicazione del verbale della precedente riunione di politica monetaria della Fed. L'emergere di incertezze sull'intensità della ripresa economica dei paesi emergenti ha invece pesato sui relativi indici in valuta locale; la dinamica negativa è stata tuttavia più che compensata dal generalizzato rafforzamento delle valute emergenti rispetto alla Moneta Unica. La sintesi delle diverse dinamiche è stato un rialzo dell'indice MSCI World in euro del 4,2%, pari al 2,43% in dollari statunitensi.

Ad aprile, l'apertura verso il raggiungimento di un accordo tra le diverse formazioni politiche italiane, prima, e la costituzione di un governo di larghe intese, poi, unite alla risoluzione della crisi bancaria a Cipro hanno favorito un progressivo ridimensionamento delle tensioni sui mercati europei. I mercati azionari USA hanno beneficiato delle attese di prolungamento dell'orientamento estremamente accomodante della Fed, anche alla luce di nuovi report economici inferiori alle attese. In Giappone, il mese è stato caratterizzato dall'annuncio di misure di politica monetaria quantitativa finalizzate al raggiungimento di un livello di inflazione pari al 2% su un orizzonte temporale di due anni. Tale annuncio ha favorito la prosecuzione del rialzo degli indici azionari del paese. Le persistenti incertezze sull'intensità della ripresa economica dei paesi emergenti hanno continuato a pesare sulla dinamica dei relativi indici in valuta locale; la performance è risultata negativa in euro, tenuto conto del generalizzato rafforzamento della Moneta Unica in risposta al ridimensionamento delle preoccupazioni sull'evoluzione della crisi del debito sovrano europeo, superate le difficoltà della definizione del piano di aiuti finanziari a Cipro. L'indice MSCI World in Euro ha evidenziato un rialzo del 2,9%, ridotto allo 0,47% in dollari.

In un quadro di ridefinizione verso l'alto del premio al rischio richiesto dagli investitori, in risposta al dibattito sull'evoluzione della politica monetaria statunitense sviluppatosi a partire dal 22 maggio, giorno dell'audizione di Bernanke al Senato, gli indici che hanno reagito meglio alle tensioni sono risultati quelli statunitensi: la migliore situazione congiunturale del paese è stata infatti considerata come un fattore di sostegno ai fondamentali delle società e quindi agli indici azionari, controbilanciando gli effetti negativi dell'incremento dei tassi di rendimento e quindi dei tassi di attualizzazione degli utili futuri. Il mercato azionario giapponese ha dal canto suo subito anche gli effetti delle incertezze sull'efficacia della politica economica posta in essere dal nuovo governo Abe e sulla capacità della Banca Centrale del paese di evitare un incremento marcato dei tassi di rendimento a lungo termine.

Le aspettative su una diversa dinamica della liquidità, a fronte di una modifica della politica monetaria della Fed, e l'acuirsi delle preoccupazioni sulla dinamica di crescita dei paesi emergenti hanno penalizzato maggiormente i mercati azionari emergenti. In Cina, in chiusura di semestre, si sono manifestate anche tensioni sul mercato interbancario, con un movimento violento dei tassi a breve termine; tale evento ha messo in evidenza la volontà del governo di porre un freno alla dinamica del credito. Le tensioni si sono estese anche al mercato azionario e si sono associate alla pubblicazione di dati economici contrastanti.

La sintesi delle diverse dinamiche descritte è stato un calo dell'indice MSCI World in euro dell'1,03%, ovvero del 2,43% se valorizzato in dollari Usa, tra la fine di aprile e la fine di giugno.

A luglio, l'allentamento delle tensioni ha favorito soprattutto i mercati azionari italiano e spagnolo, percepiti come più sensibili ai fattori di incertezza. Gli indici USA hanno continuato a beneficiare di dati economici positivi a cui si sono aggiunti, nel mese, i risultati societari positivi, pur se non brillanti, e i toni più rassicuranti del Presidente Bernanke in merito al processo di riduzione degli acquisti di attività finanziarie da parte della Banca Centrale. In Giappone, il mercato azionario ha registrato performance negative sia in Euro che in valuta locale. Le difficoltà nell'implementazione delle azioni di politica fiscale e di sostegno alla crescita, già annunciate, e i potenziali effetti negativi legati all'incremento della tassazione sui consumi previsto entro il 2015, sono stati alla base della cautela degli investitori. Gli indici dei paesi emergenti hanno invece evidenziato un recupero in valuta locale, registrando tuttavia rendimenti negativi in euro. Le azioni di politica economica adottate dalla Cina, sia sul fronte fiscale che sul fronte monetario, hanno ridimensionato le preoccupazioni per un ulteriore peggioramento del quadro congiunturale del paese, fornendo sostegno ai

relativi indici. Le dinamiche descritte si sono tradotte in un incremento dell'indice MSCI World in euro del 3,05%, ovvero del 5,26% se valorizzato in dollari Usa. Il calo generalizzato degli indici azionari mondiali del mese di agosto si è tradotto in un calo dell'indice MSCI World pari a 1,44% in euro e 2,13% in dollari Usa.

Nei mesi di settembre e ottobre si è evidenziato un recupero apprezzabile degli indici azionari in tutte le aree geografiche; essi hanno beneficiato della decisione del Comitato di politica monetaria della Fed del 17-18 settembre di proseguire gli acquisti di attività finanziarie a ritmo invariato (indice MSCI World in euro +5,83% e + 9,11% in dollari Usa).

Il rialzo è proseguito nel mese di novembre per i diversi indici, con l'eccezione dei mercati emergenti che hanno subito prese di profitto (rialzo indice MSCI World dell'1,62% in euro e dell'1,78% in dollari Usa).

A dicembre i mercati azionari europei hanno evidenziato rialzi più contenuti rispetto a quelli Usa che hanno continuato a beneficiare di dati economici positivi che descrivono una economia in grado di assorbire il ridimensionamento, seppur graduale, degli stimoli monetari deciso dalla Fed nella riunione di politica monetaria del 18 dicembre. Gli indici azionari dei mercati emergenti hanno invece subito nuove prese di profitto. In Cina, la conclusione del processo di audit sul debito del governo periferico, commissionato al National Audit Office dal Consiglio di Stato nei mesi estivi, ha evidenziato un livello di debito del governo locale aumentato da 10,7 trilioni di renminbi di fine 2010 a 17,9 trilioni di renminbi di fine giugno 2013. Il valore equivale a circa il 30% del Pil, in aumento dal 25% di fine 2010. Le preoccupazioni sull'alto livello dell'indebitamento generale del paese si sono affiancate a quelle su una nuova crisi di liquidità nel sistema bancario che ha generato un incremento dei tassi di interesse a breve termine nella prima parte di dicembre, determinando una debolezza degli indici azionari del paese. Nel mese, l'indice MSCI World in euro è salito dello 0,35%; quello in dollari Usa è salito dell'1,81%.

L'indice MSCI World ha chiuso il 2013 con un rialzo del 21,94% in euro e del 27,41% in dollari Usa.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore DUEMME SGR S.p.a. – Sez. I , Sez. II Linee 1 e 4

Il patrimonio del Fondo in gestione presso Duemme Sgr è stato investito, coerentemente con i benchmark assegnati per ciascun mandato, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto agli stessi parametri di riferimento e nel costante rispetto dei vincoli di tracking error volatility contrattualmente prefissati.

L'investimento effettivo sui mercati azionari, è rimasto costantemente leggermente sovrappesato nel periodo in oggetto rispetto al peso neutrale dei benchmark di riferimento, in un contesto di mercato caratterizzato da valutazioni fondamentali che, nonostante il rally in corso da parecchi mesi appaiono ancora a livello assoluto sostanzialmente in linea con le medie storiche. In un confronto con le altre asset class di investimento il mercato azionario continua a risultare più conveniente, soprattutto in termini risk-adjusted rispetto a bond governativi e titoli corporate i cui rendimenti rimangono molto compressi dalla politica ultra espansiva delle Banche Centrali e dalla abbondanza di liquidità presente sul mercato.

Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, la componente azionaria dei portafogli è stata impostata privilegiando titoli e settori caratterizzati da significativi scostamenti tra valore di mercato e valore intrinseco. È stata privilegiata l'esposizione ai settori più ciclici e legati ai consumi in quanto caratterizzati da valutazioni ancora sostenibili mentre abbiamo mantenuto il sottopeso su Telecom e Utilities la cui compressione dei margini non giustifica le attuali valutazioni nonostante mesi di sottoperformance relativa

rispetto al mercato. Il peso degli investimenti sul settore Finanziario è rimasto costantemente allineato ai benchmark di riferimento di ciascun mandato.

La componente obbligazionaria dei portafogli è rimasta costantemente investita in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in Euro, con una duration complessiva non superiore a quella dei benchmark dei mandati.

All'interno della componente obbligazionaria del portafoglio sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi italiani relativamente alle scadenze medio brevi, e quelli dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe. Nessuna esposizione è stata assunta sui titoli dei cosiddetti PIG e l'esposizione ai Titoli di Stato Spagnoli è rimasta limitata alle sole esposizioni in essere precedentemente alla data nella quale il Fondo ha comunicato l'uscita degli stessi dall'universo investibile dei diversi mandati.

La componente di portafoglio investita in titoli indicizzati all'inflazione è rimasta stabilmente intorno al 20% della componente obbligazionaria complessiva continuando ad offrire un buon pick up di rendimento vs i titoli nominali.

La componente di portafoglio investita in obbligazioni societarie è rimasta marginale anche durante il quarto trimestre 2013, confermando l'atteggiamento prudente su una asset class i cui rendimenti aggiuntivi rispetto ai tassi free risk si sono progressivamente compressi in misura tale da non giustificare il maggior rischio dell'investimento.

Il rendimento dei mandati nel 2013 è stato determinato dal più che positivo contributo fornito dalla componente azionaria dei portafogli che ha beneficiato, al di là di una efficace attività di stock picking, di mercati azionari spinti al rialzo dalla abbondante liquidità iniettata nel sistema dalle Banche Centrali e dalla compressione dei premi al rischio richiesti dagli investitori in un contesto di stabilizzazione del quadro macroeconomico complessivo.

Il contributo alla performance fornito dalla componente obbligazionaria dei portafogli, dopo anni brillanti è viceversa risultato molto deludente nel 2013 a causa dei rendimenti reali di mercato non attraenti per via della politica monetaria ancora aggressivamente espansiva perseguita dalle Banche Centrali e della compressione dei Credit Spreads su Emittenti Governativi non Core e Corporate Bonds che ha caratterizzato gli ultimi 18 mesi.

Il contributo alla performance annuale determinato dalla diversificazione valutaria dei portafogli, è risultato marginale in un anno che ha visto la Sterlina Britannica rivalutarsi, seppure in misura contenuta, rispetto all'Euro, mentre debole rispetto alla moneta unica europea sono risultate le divise del "Dollar Block".

Il risultato di gestione nel 2013 è stato significativamente superiore al benchmark di riferimento per il mandato a più elevata componente azionaria grazie alla efficace attività di stockpicking attivo resa possibile dal proseguimento del trend di "normalizzazione" di alcuni eccessi di dislocazione di prezzi e valutazioni che si era creato negli anni passati.

Leggermente negativo è invece risultato il contributo della gestione attiva della componente obbligazionaria dei portafogli; in particolare sono risultate poco premianti la scelta prudentiale, condivisa con il Fondo, di non assumere esposizione sui Titoli di Stato Spagnoli i cui spread sono stati oggetto di un impressionante recupero nel corso dell'anno, e quella di privilegiare, soprattutto sul mandato relativo alla Linea 1 i titoli di Stato Tedeschi rispetto a quelli Francesi.

Il risultato di gestione della linea 4 si è confermato positivo e sopra il bmk: + 3,81, viceversa lievemente sotto peso per la linea 1 - 1,18 e Sez.I - 0,54.

Prospettive mercati 2014

Mercato obbligazionario

L'inizio del 2014 segna il raggiungimento del quinto anno di crescita, seppure volatile, anemica ed inferiore al potenziale per l'economia globale dopo la crisi economica e finanziaria iniziata nel 2008. L'anno che sta iniziando potrebbe rappresentare lo spartiacque verso una fase più solida e sostenibile dell'attuale ciclo espansivo: le politiche delle Banche Centrali, ed in particolare le discussioni sulla modalità ed il timing della riduzione degli stimoli monetari continueranno a guidare i mercati durante questa fase di transizione, ma l'evoluzione di variabili macroeconomiche legate alla crescita, all'inflazione, al mercato del lavoro e al livello di indebitamento, così come dati più "micro" quali crescita degli utili e dei margini aziendali, diventeranno sempre più importanti mano a mano che il processo di "normalizzazione" del contesto economico progredirà nei prossimi mesi.

I temi principali che condizioneranno lo scenario macroeconomico nel 2014 riguardano la transizione dal Quantitative Easing ad una credibile "forward guidance" sui tassi di interesse negli US, e dalla deflazione decennale verso un contesto di moderata crescita dei prezzi in Giappone. In Europa, dopo anni di dibattito sulla sostenibilità dei debiti pubblici dei Paesi Periferici dell'Euro Zona, l'attenzione si sposterà sul passaggio da una insostenibile situazione di frammentazione finanziaria verso una credibile unione bancaria; la Cina e i Paesi Emergenti infine dovranno iniziare il loro passaggio da un modello di sviluppo basato sull'indebitamento e le esportazioni ad uno più sostenibile ed equilibrato attraverso riforme non più rinviabili.

Crediamo che i policy makers mondiali riusciranno a gestire questi delicati processi e che, come conseguenza, la crescita globale possa accelerare ulteriormente nel 2014 con una inflazione ancora molto modesta. I Paesi Sviluppati ridurranno il differenziale negativo di crescita rispetto alle economie emergenti nel 2014.

In questo scenario principale, ci aspettiamo che la liquidità ancora abbondantemente presente nel sistema e la crescita del risparmio globale risulteranno ancora determinanti nel supportare i prezzi degli asset finanziari. Con i rendimenti di tutti i principali Bond Governativi ancora su livelli nominali molto compressi e vicini al tasso di inflazione, gli investitori continueranno a cercare protezione al valore reale dei propri investimenti in assets dal rendimento più elevato quali crediti ed equity; una correzione significativa dei prezzi appare quindi improbabile fino a quando questa "asset rotation" sarà più vicina al completamento.

Allo stesso tempo vediamo solo marginalmente cresciuta la probabilità di una ulteriore veloce accelerazione al rialzo dei rendimenti sulla parte lunga delle curve dei titoli obbligazionari in quanto, in un contesto di tassi monetari ancora ancorati da politiche monetarie espansive, crescita ancora modesta e liquidità abbondante, i bond continueranno a trovare naturali compratori (in ultima istanza le Banche centrali stesse)

In questo scenario continueremo comunque a cercare di evitare i tradizionali "safe heaven" (Titoli di mercato monetario dei paesi Core) e a mantenere un approccio di duration inferiore rispetto al benchmark.

Continueremo per altro a mantenere un atteggiamento di prudenza sulle emissioni dei Paesi che dimostreranno di faticare a intraprendere le riforme necessarie per stabilizzare la propria situazione finanziaria nel momento in cui la liquidità dovesse diventare meno abbondante, mentre confermiamo l'atteggiamento molto costruttivo nei confronti delle emissioni italiane sul tratto fino a cinque anni e sulle curve degli emittenti sovranazionali e delle agenzie governative.

Credit spreads

Gli importanti flussi di riallocazione dei capitali in cerca di alternative rispetto all'investimento in Titoli di Stato caratterizzati da rendimenti reali non appetibili per le emissioni dei paesi "core" e troppo rischiosi per quelli

più indebitati, hanno negli anni passati determinato una significativa compressione degli spreads dei Corporate Bond Investment Grade.

Il settore finanziario, che rappresenta gran parte dell'universo investibile, ha seguito in modo più diretto la crisi dei Governativi; dopo il decisivo intervento del Dicembre 2011 della BCE, che ha fornito di fatto liquidità illimitata al sistema finanziario a tassi irrisori sia in Euro che in USD, il debito senior a breve scadenza delle primarie banche Europee ha iniziato un rally tale da annullare oggi buona parte dell'attrattività dell'asset class anche rispetto a covered bonds e debito subordinato per via del nuovo contesto regolamentare.

La massima diversificazione degli emittenti rimane un punto chiave dato che permangono situazioni di rischio idiosincratico. L'analisi fondamentale e dei flussi di cassa in particolare rimane il fattore chiave di analisi ricordando comunque sempre che in presenza di fasi anche temporanee di crudescenza della negatività del ciclo si potrebbe assistere ad una nuova fase di allargamento degli spread con conseguente perdita di liquidità del mercato secondario.

Equity

Considerando, come sempre, i tre pilastri dell'investimento nei mercati azionari (prospettive economiche, valutazioni di mercato, sentiment degli investitori) quali driver del posizionamento nel 2014 possiamo affermare che l'anno appare caratterizzato da una combinazione ancora non negativa: le valutazioni appaiono ancora accettabili in termini di multipli reddituali (P/E ratio di 15/16 volte gli utili attesi) soprattutto se raffrontati con i rendimenti di Titoli di Stato e Bond Investment Grade e il sentiment appare ancora non presentare quegli eccessi di compiacenza tipici delle fasi che precedono lo scoppio delle bolle speculative.

Dopo un lungo periodo dominato da temi macroeconomici e politici che hanno determinato costanti oscillazioni del mercato tra fasi di "risk on", caratterizzate da rialzi generalizzati per ogni titolo di ogni settore, e fasi nelle quali la crescente avversione al rischio ha determinato una esplosione della correlazione al ribasso, ci aspettiamo che il proseguimento della attuale fase di "normalizzazione" possa ulteriormente evidenziare il valore all'attività di stock picking.

Valute

La svalutazione competitiva continua a rimanere uno degli obiettivi perseguiti dai Governi e dalle Banche centrali per stimolare la anemica ripresa economica interna. In un contesto di liquidità che andrà naturalmente a ridursi gradualmente rispetto al recente passato, il livello di surplus/deficit delle partite correnti risulterà la determinante principale per la definizione dei livelli di cambio di equilibrio nel medio periodo.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore PIONEER SGRpa – Sez. II

Linee 2 e 3

Il risultato di gestione dei due comparti si è confermato positivo e sopra il bmk: + 0,91 per la linea 2 e + 1,78 la linea 3.

Componente azionaria

Il posizionamento geografico del portafoglio azionario rispetto al benchmark è andato mediamente nell'anno a favore dell'Area Euro, ritenendo i mercati azionari europei caratterizzati da valutazioni interessanti in ottica strategica; in sottopeso sugli USA, tenuto conto delle valutazioni poco attraenti; Verso la fine dell'anno è stato marginalmente ridotto il sovrappeso sull'Europa verso USA.

A livello settoriale, l'esposizione ai settori è variata tatticamente nel corso dell'anno. A inizio anno si evidenziava la preferenza per i settori ciclici, con il sovrappeso sui titoli dei settori finanziario, nello specifico europei, industria di base, energetico, tecnologico. Tali scelte settoriali risultavano coerenti con la view di

graduale miglioramento del quadro economico. In Area Euro, segnali positivi importanti venivano individuati nella dinamica dei depositi bancari dei paesi periferici, che mostravano segnali di recupero e quindi confermavano il graduale processo di normalizzazione delle condizioni finanziarie. Un altro fattore di sostegno per i mercati finanziari internazionali veniva individuato nel persistere dell'orientamento estremamente accomodante delle principali banche centrali globali.

A maggio, pur riaffermando la preferenza per i settori ciclici, ritenendo pertanto eccessive le preoccupazioni manifestate dagli operatori internazionali su una interruzione repentina della politica monetaria estremamente accomodante della Banca Centrale statunitense, si decideva di ridurre il sovrappeso sui finanziari EMU. L'atteso incremento della volatilità sui mercati obbligazionari, con estensione quindi al mercato dei titoli di Stato dei paesi periferici europei, avrebbe infatti potuto avere un impatto sul settore finanziario europeo. A fine giugno, in un contesto caratterizzato dall'incremento dell'avversione al rischio, si è deciso di ruotare il portafoglio verso un posizionamento più cauto. Da evidenziare pertanto il passaggio da sovrappeso a sottopeso sui finanziari, nello specifico EMU, più direttamente legati alle tensioni sui mercati obbligazionari.

La performance assoluta della componente azionaria è positiva sull'anno. Il contributo positivo più rilevante deriva principalmente dai settori finanziario, farmaceutico, tecnologico e consumi discrezionali; unico contributo negativo quello dell'industria di base.

In avvio di anno, la performance della componente portafoglio ha beneficiato della pubblicazione di dati economici confortanti. Successivamente, le incertezze sull'evoluzione dello scenario politico in Area Euro, lo sviluppo di un primo dibattito sull'evoluzione della politica monetaria statunitense e la manifestazione di timori sulla dinamica di crescita globale hanno pesato sui mercati finanziari internazionali. Da marzo, l'allentamento delle tensioni, con il raggiungimento di un accordo tra le diverse formazioni politiche italiane per la formazione del governo, l'avvio di una politica monetaria estremamente accomodante in Giappone, la maggiore fiducia sul persistere di una politica monetaria estremamente accomodante da parte della Federal Reserve e la decisione della Banca Centrale Europea di ridurre il tasso ufficiale hanno sostenuto le quotazioni azionarie internazionali, con effetto positivo sulla performance. A partire dalla metà di maggio, il rinvigorito dibattito sulla tempistica del ridimensionamento dell'allentamento quantitativo da parte della Federal Reserve ha avviato una nuova fase di incremento dell'avversione al rischio, con impatto negativo sulle performance. Nel corso del terzo trimestre il generalizzato recupero degli indici azionari internazionali ha fornito nuovo supporto, a fronte di dati economici confortanti e della decisione della Federal Reserve di proseguire con l'acquisto di attività finanziarie a ritmo invariato adottata nel corso della riunione di politica monetaria del 17-18 settembre. Quest'ultimo evento ha favorito la prosecuzione dei rialzi delle quotazioni azionarie anche nei mesi di ottobre e novembre. Successivamente, le rinnovate attese di una politica monetaria USA meno accomodante, con la formalizzazione della decisione nella riunione della Federal Reserve del 18 dicembre, hanno indebolito la performance. Quest'ultima ha evidenziato una dinamica positiva nell'ultima parte dell'anno, quando i mercati finanziari sono stati sostenuti dalla convinzione della gradualità della normalizzazione della politica monetaria statunitense.

Componente obbligazionaria

In avvio di anno, l'andamento della performance della componente obbligazionaria ha beneficiato del calo dei tassi rendimento sui titoli di Stato dei paesi periferici europei ed è stato solo marginalmente penalizzato dallo spostamento verso l'alto della parte a breve della curva dei rendimenti tedesca. A febbraio, l'incremento della

volatilità sui mercati finanziari a seguito dell'esito delle elezioni politiche italiane e il connesso incremento dei rendimenti dei titoli di Stato domestici hanno penalizzato la dinamica del portafoglio, che ha raggiunto il livello minimo il 26 febbraio. Nei mesi successivi, il portafoglio ha beneficiato della posizione di sovrappeso sui titoli di Stato italiani, in un contesto di generalizzato calo dei tassi di rendimento e di ridimensionamento di un elemento di incertezza politica per effetto dell'insediamento del nuovo Governo. Nei mesi di maggio e giugno la performance del portafoglio obbligazionario è stata penalizzata dal generalizzato movimento verso l'alto dei tassi di rendimento, tenuto conto dell'acuirsi delle incertezze sulla dinamica della politica monetaria statunitense. Nel mese di luglio l'allentamento delle tensioni ha fornito supporto. Dopo un mese di agosto interlocutorio, la performance del fondo è stata sostenuta soprattutto dal progressivo calo dei tassi di rendimento dei titoli di Stato italiani, raggiungendo il valore massimo il 26 novembre. La ricerca di rendimento, in un contesto di migliorata governance europea e risultati importanti sul fronte dei conti pubblici nazionali, ha infatti permesso la prosecuzione del ridimensionamento dei rendimenti dei paesi periferici, con il differenziale rispetto ai titoli governativi tedeschi in ulteriore contrazione. A dicembre, i fattori citati hanno continuato a favorire i titoli di Stato dei paesi periferici, limitando lo spostamento verso l'alto della relativa curva dei rendimenti dopo la decisione della Federal Reserve di ridimensionare gli acquisti di attività finanziarie.

Strategia del gestore e prospettive

In area Euro, la crescita, pur se in miglioramento, resta debole, con implicazioni in termini di contenute pressioni inflazionistiche e di prosecuzione dell'orientamento di politica monetaria espansiva da parte della BCE. Ciò potrebbe declinarsi anche in nuovi interventi a supporto del credito, al fine di migliorare il funzionamento del moltiplicatore della politica monetaria e fornire sostegno alla crescita economica.

Quest'ultima dovrebbe essere sostenuta anche dal buon andamento del ciclo mondiale e dal ridimensionamento dell'austerità fiscale.

Gli indici azionari europei potrebbero pertanto beneficiare degli ampi spazi di miglioramento della dinamica dell'economia rispetto ad altre aree geografiche. Le valutazioni degli indici azionari europei restano inoltre attraenti, contribuendo ad alimentare il flusso di investimenti dall'estero.

Tenuto conto di tale contesto di riferimento, si evidenzia che permangono alcuni elementi di incertezza, legati anche all'evoluzione della politica monetaria statunitense, che potrebbero alimentare la volatilità. Si conferma pertanto un orientamento di investimento cauto.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo Allianz Ras in merito alla gestione speciale VITARIV

La politica di investimento adottata dalla compagnia Allianz nella gestione separata Vitariv persegue l'ottimizzazione del rendimento finanziario compatibile con le passività, ponderato per i relativi rischi (di mercato, di credito e di liquidità) e nel rispetto dei vincoli di regolamento.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

In un contesto di mercato caratterizzato dal perdurare di condizioni di incertezza e di instabilità, la politica di investimento nel 2013 si è focalizzata su una riduzione dei rischi di concentrazione coerentemente con la politica strategica adottata dalla Compagnia.

Nell'ambito del comparto *Fixed Income* il peso delle obbligazioni governative è diminuito anche grazie alla riduzione dell'incidenza delle obbligazioni governative Italiane

Il peso dell'esposizione in obbligazioni *Securitized*, rappresentata in prevalenza da emissioni bancarie *Covered* è marginalmente aumentato; l'incidenza della componente *Corporate* è sensibilmente cresciuta in seguito all'investimento in titoli di emittenti non finanziari principalmente dell'area Euro ed in fondi obbligazionari ben diversificati.

Complessivamente alla fine del 2013 la durata finanziaria della componente obbligazionaria del portafoglio è lievemente aumentata rispetto all'inizio dell'anno ed è pari a 5

L'esposizione alle restanti asset class, ovvero Equity, Real Estate e Alternative, è contenuta; nel corso del 2013, per quanto concerne la componente Equity si è registrata la vendita della partecipazione in Pirelli & C. mentre il peso di Real Estate e Alternative è marginalmente aumentato attraverso nuovi investimenti in fondi/società immobiliari, in Renewables & Infrastructures e in un fondo di obbligazioni convertibili.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo Fondiaria SAI in merito alla gestione speciale FONDICOLL

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio della Gestione Speciale FONDICOLL risulta investito principalmente in titoli di Stato e altri titoli obbligazionari denominati in euro (96,61% del totale). Il restante patrimonio è investito in titoli di capitale e in quote di OICR.

La componente obbligazionaria del portafoglio è costituita da titoli di Stato (75,80%), con prevalenza di titoli di Stato italiani e, in misura residuale, di titoli di Stato esteri espressi in euro, e obbligazioni "corporate" (20,80%). Circa l'80% del totale obbligazioni è rappresentata da titoli a tasso fisso, mentre il 20% da titoli a tasso indicizzato.

Le obbligazioni emesse da società "corporate" hanno tutte merito creditizio elevato, da AAA a BBB- nella scala di S&P (c.d. Investment Grade) e sono quotate su mercati regolamentati. Gli emittenti sono prudentemente diversificati per settori, scadenze, tipo tasso e nazionalità.

La duration complessiva del portafoglio è di circa 6,35 anni.

La componente azionaria del portafoglio è costituita prevalentemente da azioni quotate in Euro per circa il 1,11% del totale, mentre la percentuale di fondi azionari si attesta all'1,04%.

La gestione nel corso dell'anno è stata orientata ad una revisione dell'asset allocation che ha privilegiato l'aumento dell'esposizione ai titoli di Stato, in particolare quelli italiani, e ridotto al contempo la presenza di titoli obbligazionari "corporate", investendo su strumenti ritenuti in grado di offrire le migliori opportunità in termini di rischio-rendimento.

A livello strategico, in un'ottica di analisi di A.L.M. (Asset Liability Management), si è ritenuto opportuno aumentare la duration finanziaria del portafoglio, investendo su attivi finanziari caratterizzati da scadenze e rendimenti coerenti con il profilo delle passività.

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	164.942.694	156.412.082
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.274.897	829.875
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	166.217.591	157.241.957

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.124.889	747.376
20 Passivita' della gestione finanziaria	65.884	240.459
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	193.630	188.700
50 Debiti di imposta	886.532	1.367.734
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.270.935	2.544.269
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	163.946.656	154.697.688
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	4.072.222	2.223.121
Controparte c/contratti futures	-4.072.222	-2.223.121
Valute da regolare	-2.375.630	863.026
Controparte per valute da regolare	2.375.630	-863.026

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	2.449.822	4.558.388
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.840.675	12.959.572
40 Oneri di gestione	-219.417	-202.572
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.621.258	12.757.000
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	10.071.080	17.315.388
80 Imposta sostitutiva	-822.112	-1.312.185
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	9.248.968	16.003.203

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Accompagnati dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei Revisori Contabili.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti per ciascuna sezione:

- Sezione I a prestazioni definite.
- Sezione II a contribuzione definita: dei singoli comparti, distintamente per ciascuna linea di investimento.

I rendiconti sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta risulta iscritto dal 1 Ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del d.lgs. N.252/2005, con il numero 92, ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto e ai loro aventi causa trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico per Invalidità Vecchiaia e Superstiti nonché di altre forme previdenziali previste e ad esso affidate da leggi, contratti, accordi e/o regolamenti aziendali, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Fonti istitutive

Presso la Banca Popolare di Ancona risultano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due Trattamenti Pensionistici Aggiuntivi Aziendali (Fondo A e Fondo B), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Con accordo dell'11 marzo 1998 le parti, a far tempo dal 1 marzo 1998, hanno costituito all'interno del Fondo A un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a contribuzione definita", alla quale iscrivere lavoratori della Banca Popolare di Ancona provenienti da aziende controllate e/o incorporate presso le quali erano già iscritti ad una forma previdenziale complementare a contribuzione definita.

Pertanto, alla data di stipula dell'Accordo di trasformazione dei trattamenti a prestazioni definite, risultavano iscritti a tale Sezione a contribuzione definita i lavoratori che, all'atto dell'assunzione presso la Banca, non

avessero esercitato il diritto di riscatto della posizione individuale precedentemente maturata, e precisamente:

- a) provenienti dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
- b) provenienti dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
- c) provenienti dalla Carifano S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000.

Presso la Ancona Tributi S.p.A. risultano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due fondi pensione (Fondo C e Fondo D), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive (Fondo C) e integrative (Fondo D) rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Presso la Carifano S.p.A. risulta costituito in data anteriore al 15 novembre 1992 un fondo di previdenza complementare (costituito il 14 marzo 1972 e modificato il 13 maggio 1991) avente la finalità di erogare prestazioni pensionistiche integrative rispetto a quelle garantite dall'Inps, disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto.

In data 5 dicembre 2000, con riferimento ai cinque dipendenti SE.RI.T. già in servizio presso la Carifano, è stato sottoscritto un accordo che prevede per gli interessati l'iscrizione all'istituenda Sezione a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale del Fondo, secondo modalità analoghe ai dipendenti Carifano ed in virtù delle intese e dei patti parasociali stipulati all'atto del passaggio da una società all'altra e del fatto che i medesimi dipendenti risultano già iscritti al Fondo Carifano dal 1990 (sezione a prestazione definita - ramo esattoriale).

Tutti i predetti trattamenti operavano all'interno del patrimonio delle Società come "fondo pensioni" per il personale delle stesse.

Successivamente, con accordi sottoscritti in data 5 ottobre 2000 (Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.), 27 dicembre 2000 (Banca Popolare di Ancona S.p.A.) e, infine, 28 dicembre 2000 e 30 gennaio 2001 (Ancona Tributi S.p.A.) tra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, aggiuntivo delle prestazioni Inps, con decorrenza 31 dicembre 2000 con la previsione della istituzione di una forma pensionistica dotata di personalità autonoma e distinta da quella delle Società.

Tali operazioni di ristrutturazione sono state altresì formalizzate attraverso la predisposizione di autonomi Regolamenti successivamente approvati dalla Banca d'Italia.

I citati accordi prevedono il mantenimento, per il personale cessato dal servizio anteriormente al 31 dicembre 2000, dei trattamenti disciplinati dai Regolamenti previgenti (allegati A, B, C, D e E dello Statuto) le cui disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con la normativa vigente in materia di fondi pensione.

Le medesime disposizioni si applicano a coloro i quali abbiano optato per il mantenimento del trattamento a prestazioni definite ai sensi dei citati accordi del 5 ottobre 2000, del 27 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001.

Limitatamente ai trattamenti a prestazioni definite di cui ai precedenti commi, le Società - in conformità alle disposizioni degli Accordi del 27 aprile 2001 per Banca Popolare di Ancona S.p.A. e Ancona Tributi S.p.A. nonché degli analoghi accordi che dovranno essere sottoscritti presso le Società che, tempo per tempo, confluiranno nel Fondo - sono solidalmente responsabili, per le quote di rispettiva pertinenza, rispetto alle obbligazioni statutarie del Fondo verso gli iscritti ed i pensionati diretti o di reversibilità.

Ferma restando la volontà delle parti di escludere qualsivoglia volontà novativa, i predetti accordi, quelli successivamente stipulati fra le parti nonché i Regolamenti eventualmente preesistenti nelle singole Società costituiscono le Fonti Istitutive del Fondo, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 del Decreto, nonché parte integrante dello Statuto.

Il Fondo è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto nonché dalle norme del Decreto e da ogni altra disposizione di legge in quanto applicabile.

La durata del Fondo, che ha sede in Jesi presso la Direzione Generale della Banca Popolare di Ancona, via Don Battistoni 4, è prevista fino all'anno 2100, prorogabile dall'Assemblea.

Esso è articolato in due Sezioni distinte:

- a) la prima Sezione (Sezione I) rappresenta l'impegno, già facente capo alle Società, ad erogare prestazioni definite di carattere aggiuntivo o integrativo, ai sensi degli allegati A, B, C, D e E dello Statuto, compatibilmente con le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;
- b) la seconda Sezione (Sezione II) opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Sono Iscritti alla Sezione I del Fondo:

- a) i titolari delle prestazioni aggiuntive o integrative di cui agli allegati A, B, C, D e E dello Statuto;
- b) i dipendenti di cui alla lettera a) del successivo comma che abbiano esercitato l'opzione ivi menzionata.

Sono Iscritti alla Sezione II del Fondo:

- a) tutti i dipendenti delle Società assunti prima del 28 aprile 1993 a tempo indeterminato o con contratto di formazione lavoro già iscritti ai trattamenti aggiuntivi o integrativi, salvo coloro i quali, ai sensi dei citati accordi di trasformazione, abbiano esercitato l'opzione per il mantenimento del trattamento aggiuntivo o integrativo previgente;
- b) i dipendenti delle Società assunti a partire dal 28 aprile 1993, ai sensi degli accordi tempo per tempo sottoscritti e vigenti, che aderiscano nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto;
- c) i dipendenti assunti dalle Società a tempo indeterminato a partire dal 28 aprile 1993, già iscritti a tale data ad un fondo complementare esistente al 15 novembre 1992, purché aderiscano, nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto, trasferendo al Fondo la propria posizione individuale maturata nel regime di provenienza;
- d) i dipendenti già iscritti alla Sezione a contribuzione definita istituita presso il Fondo A provenienti:

- dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano, ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
 - dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
 - dalla Carifano S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000;
- e) i dipendenti in servizio presso la SE.RI.T. alla data del 30 dicembre 2000, già alle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ed iscritti al Fondo E;
- f) i titolari delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita derivante dalla conversione, totale o parziale, del montante finanziario maturato sul conto individuale all'atto del pensionamento.
- g) Gli iscritti all'ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi per effetto della fusione per incorporazione avvenuta in esecuzione delle delibere dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi Pensione del 16 marzo 2007 e dell'Assemblee del 25 maggio 2007.

Linee d'indirizzo della gestione

L'obiettivo definito dal fondo è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti la materia. Nel compiere investimenti è fatto tassativo divieto di perseguire intenti speculativi o finalità difformi rispetto allo scopo istituzionale del fondo.

La Sezione II del Fondo prevede cinque linee d'investimento di cui quattro caratterizzate da una gestione di tipo finanziario a ciascuna delle quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

Il patrimonio di ciascuna delle linee di investimento di tipo finanziario, separato dal patrimonio delle restanti linee, è suddiviso in quote aventi il medesimo valore unitario, determinato dividendo il valore dell'attivo netto di ciascuna linea per il numero di quote ad essa relative.

In particolare le linee di investimento previste sono:

- **linea 1** - ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un basso livello di rischio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito - max 100% del patrimonio della linea;
- titoli di capitale - max 10% del patrimonio della linea;
- liquidità - max 20% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 1, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Duemme Sgr S.p.A..

- **linea 2** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario e azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio basso. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito - max 100% del patrimonio della linea;
titoli di capitale - max 30% del patrimonio della linea;
liquidità - max 20% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 2, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Pioneer Investment Management SGRpa.

- **linea 3** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito - max 100% del patrimonio della linea;
titoli di capitale - max 60% del patrimonio della linea;
liquidità - max 20% del patrimonio della linea;

La gestione delle risorse della Linea 3, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Pioneer Investment Management SGRpa.

- **linea 4** - ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito - max 50% del patrimonio della linea;
titoli di capitale - min 50% del patrimonio della linea;
liquidità - max 20% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 4, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Duemme Sgr S.p.A..

- **linea 5** - ha l'obiettivo di conseguire un rendimento di medio e lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio sostanzialmente nullo. La gestione di detto comparto è attuata attraverso l'utilizzo di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209.

- **Allianz RAS**

La polizza stipulata con l'Allianz RAS è di ramo V e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale VITARIV.

- **Fondiarìa SAI**

La polizza stipulata con la Fondiarìa SAI è di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale FONDICOLL.

Per tutte le linee di investimento resta ferma la facoltà di investire in quote OICR.

I singoli Iscritti scelgono la/e linea/e d'investimento in cui far confluire la propria posizione individuale. Successivamente, gli Iscritti possono disporre il cambio della precedente scelta, mediante un'apposita domanda.

L'eventuale cambio di linea di investimento non può avvenire prima che sia trascorso almeno 1 anno dalla data dell'adesione al Fondo ovvero dalla data in cui ha avuto luogo il cambio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il periodo minimo indicato al comma che precede, può - in relazione alla composizione delle singole linee - preventivamente determinare diversi limiti temporali.

A fronte di eventuali nuove opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad attivare, previa modifica statutaria, ulteriori linee di investimento idonee a garantire la migliore realizzazione delle finalità previdenziali a favore degli Iscritti.

In caso di mancata scelta della linea da parte dell'Iscritto, la posizione individuale dello stesso verrà assegnata alla linea contraddistinta dal profilo di rischio più basso.

Per la gestione del patrimonio della Sezione I a prestazioni definite il Fondo ha infine stipulato una convenzione di gestione con Duemme Sgr S.p.A.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo del comparto finanziario, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano, Corso Europa n. 18.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dai soggetti gestori del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte i valori mobiliari che costituiscono il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo provvede alla erogazione diretta delle rendite spettanti agli aderenti della Sezione I, con le regole contenute nel regolamento previgente di cui agli allegati A, B, C, D ed E dello Statuto.

Per l'erogazione agli aderenti della Sezione II delle rendite loro spettanti il Fondo ha provveduto in data 14 ottobre 2011 a perfezionare la nuova convenzione di gestione per un periodo di cinque anni con Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz RAS, ciascuna per una quota pari al 20%. Alle stesse compagnie e nei termini previsti per la polizza relativa alla erogazione delle rendite il Consiglio di Amministrazione ha affidato la copertura del rischio morte per gli iscritti provenienti dalla Banca Popolare di Ancona. Le nuove convenzioni hanno decorrenza 1 gennaio 2012.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2013 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, sono sostanzialmente quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti

finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le spese e gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo, a norma degli Accordi sottoscritti e vigenti fra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, sono a carico delle singole Società. Detti oneri, quando non siano direttamente imputabili, sono ripartiti fra le singole Società in proporzione al

numero di iscritti alle sezioni I e II rispetto al totale degli iscritti alla data del 31 dicembre di ciascun anno; analogo criterio viene adottato per la ripartizione degli oneri comuni tra le singole linee di investimento all'interno della sezione II.

Le spese attinenti la gestione finanziaria delle risorse sono a carico del Fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo (Sezione II) per ciascuna linea del comparto finanziario vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota per ciascuna linea.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (sezione I)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli iscritti alla Sezione I è di 170 aderenti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (sezione II)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5 unità, per un totale di 2.278 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2013	ANNO 2012
Aderenti attivi	2.278	2.309
Aziende	5	5

Linea 1

⇒ Posizioni: 485

Linea 2

⇒ Posizioni: 852

Linea 3

⇒ Posizioni: 498

Linea 4

⇒ Posizioni: 294

Linea 5RAS

⇒ Posizioni: 197

Linea 5SAI

⇒ Posizioni: 206

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto alcuni aderenti versano la propria contribuzione su due comparti.

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori per l'esercizio 2013 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2013	COMPENSI 2012
Amministratori	58.000	49.200
Sindaci	39.400	39.800

Ulteriori informazioni:**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE

3.1 Rendiconto della fase di erogazione del Fondo

3.1.1. Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	11.483.913	11.546.054
20-a) Depositi bancari	522.427	212.723
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	9.673.774	10.201.347
20-d) Titoli di debito quotati	993.196	701.415
20-e) Titoli di capitale quotati	154.354	260.226
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	114.848	73.922
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.104	72.842
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	24.210	23.579
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	51.900	56.243
40-a) Cassa e depositi bancari	51.891	56.243
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	9	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.535.813	11.602.297

3.1.1. Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	39.597	40.676
10-a) Debiti della gestione previdenziale	39.597	40.676
20 Passivita' della gestione finanziaria	5.210	6.327
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.210	6.327
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	12.303	16.902
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	12.303	16.902
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	57.110	63.905
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	11.478.703	11.538.392
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	467.028	373.581
Controparte c/contratti futures	-467.028	-373.581

3.1.2. Conto economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	-208.605	-1.067.176
10-a) Contributi per le prestazioni	834.181	-
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-1.042.786	-1.067.176
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	166.726	845.571
30-a) Dividendi e interessi	265.205	265.715
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-98.479	579.856
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-17.810	-17.550
40-a) Societa' di gestione	-17.810	-17.550
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	148.916	828.021
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-12.956	-12.960
60-c) Spese generali ed amministrative	-16.253	-13.715
60-d) Spese per il personale	-20.080	-21.058
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	49.289	47.733
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-59.689	-239.155
80 Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-59.689	-239.155

3.1.3 Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 11.483.913

Le risorse del Fondo per la Sezione I sono affidate alla società Duemme Sgr S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2013 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Duemme Sgr S.p.A.	11.478.703

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	11.478.703
Debiti per commissioni gestione	4.355
Debiti per operazioni da regolare	855
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	11.483.913

a) Depositi bancari

€ 522.427

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 9.673.774

Al 31/12/2013 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 9.673.774 e sono così composte:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	1.004.127
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	961.157
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	845.268
BELGIUM KINGDOM 28/03/2016 2,75	735.665
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	714.231
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	694.728
TREASURY CERTIFICATES 13/02/2014 ZERO COUPON	600.012
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	560.368
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/07/2016 2,875	529.950
UK TSY 1,75% 2022 07/09/2022 1,75	495.103
EFSF 18/07/2016 2,75	370.020
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	333.042
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	260.595
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	255.283
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	246.381
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	245.225
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	193.280
INTL BK RECON & DEVELOP 15/01/2014 5,375	180.510
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	168.195
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	104.242
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	85.752
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	51.297

Denominazione	Valore Euro
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	39.343
TOTALE	9.673.774

d) Titoli di debito quotati

€ 993.196

Al 31/12/2013 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 993.196 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 15/07/2015 4,875	425.144
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	361.869
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	206.183
TOTALE	993.196

e) Titoli di capitale quotati

€ 154.354

Al 31/12/2013 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 154.354 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
INVESTOR AB-B SHS	37.759
BASF SE	7.904
KONINKLIJKE PHILIPS NV	6.475
APERAM	6.202
ING GROEP NV-CVA	5.929
LANXESS AG	5.769
REMY COINTREAU	5.306
AXA SA	4.770
VOLKSWAGEN AG-PREF	4.491
BANCO SANTANDER SA	4.398
C&C GROUP PLC	4.259
METRO AG	4.013
PERNOD RICARD SA	3.975
NOKIA OYJ	3.969
UNIPOLSAI SPA	3.962
STMICROELECTRONICS NV	3.878
BNP PARIBAS	3.852
ALLIANZ SE-REG	3.780
REPSOL SA	3.774
NEXANS SA	3.683
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	3.676
SOCIETE GENERALE	3.589
HEINEKEN NV	3.583
CNH INDUSTRIAL NV	3.505
Altri	11.853
TOTALE	154.354

l) Ratei e risconti attivi

€ 114.848

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2013 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.104

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	1.104
Totale	1.104

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 24.210

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su Future in essere al 31/12/2013.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
S&P500 EMINI FUT Mar14	ESH4 Index	USD	21.794,99	3.035,00	24.830,00	0,72572	18.020
SWISS MKT IX FUTR Mar14	SMH4 Index	CHF	2.923,99	3.160,00	6.083,99	0,81599	4.964
S&P 500 FUTURE Mar14	SPH4 Index	USD	-13.485,00	15.175,01	1.690,00	0,72571	1.226
Totale							24.210

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività della Sezione I:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	GB0031829509	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.004.127	8,70
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	FR0119105791	I.G - TStato Org.Int Q UE	961.157	8,33
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	845.268	7,33
BELGIUM KINGDOM 28/03/2016 2,75	BE0000319286	I.G - TStato Org.Int Q UE	735.665	6,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	IT0004682107	I.G - TStato Org.Int Q IT	714.231	6,19
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	694.728	6,02
TREASURY CERTIFICATES 13/02/2014 ZERO COUPON	BE0312711808	I.G - TStato Org.Int Q UE	600.012	5,20
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	ES00000121P3	I.G - TStato Org.Int Q UE	560.368	4,86
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/07/2016 2,875	XS0630398534	I.G - TStato Org.Int Q UE	529.950	4,59
UK TSY 1,75% 2022 07/09/2022 1,75	GB00B7L9SL19	I.G - TStato Org.Int Q UE	495.103	4,29
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 15/07/2015 4,875	XS0526338693	I.G - TDebito Q UE	425.144	3,69
EFSF 18/07/2016 2,75	EU000A1G0AA6	I.G - TStato Org.Int Q UE	370.020	3,21
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	XS0325920824	I.G - TDebito Q OCSE	361.869	3,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	I.G - TStato Org.Int Q IT	333.042	2,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	260.595	2,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	IT0004863608	I.G - TStato Org.Int Q IT	255.283	2,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	246.381	2,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	245.225	2,13
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	XS0469028582	I.G - TDebito Q OCSE	206.184	1,79
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.280	1,68
INTL BK RECON & DEVELOP 15/01/2014 5,375	XS0121646615	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	180.510	1,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	168.195	1,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	IT0004867070	I.G - TStato Org.Int Q IT	104.242	0,90
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	85.752	0,74
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	XS0546424077	I.G - TStato Org.Int Q UE	51.297	0,44
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	39.345	0,34
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	37.759	0,33
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	7.904	0,07
KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	6.475	0,06
APERAM	LU0569974404	I.G - TCapitale Q UE	6.202	0,05
ING GROEP NV-CVA	NL0000303600	I.G - TCapitale Q UE	5.929	0,05
LANXESS AG	DE0005470405	I.G - TCapitale Q UE	5.769	0,05
REMY COINTREAU	FR0000130395	I.G - TCapitale Q UE	5.306	0,05
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	4.770	0,04

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
VOLKSWAGEN AG-PREF	DE0007664039	I.G - TCapitale Q UE	4.491	0,04
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	4.398	0,04
C&C GROUP PLC	IE00B010DT83	I.G - TCapitale Q UE	4.259	0,04
METRO AG	DE0007257503	I.G - TCapitale Q UE	4.013	0,03
PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	3.975	0,03
NOKIA OYJ	FI0009000681	I.G - TCapitale Q UE	3.969	0,03
UNIPOLSAI SPA	IT0004827447	I.G - TCapitale Q IT	3.962	0,03
STMICROELECTRONICS NV	NL0000226223	I.G - TCapitale Q OCSE	3.878	0,03
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	3.852	0,03
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	3.780	0,03
REPSOL SA	ES0173516115	I.G - TCapitale Q UE	3.774	0,03
NEXANS SA	FR0000044448	I.G - TCapitale Q UE	3.683	0,03
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	I.G - TCapitale Q UE	3.676	0,03
SOCIETE GENERALE	FR0000130809	I.G - TCapitale Q UE	3.589	0,03
HEINEKEN NV	NL0000009165	I.G - TCapitale Q UE	3.583	0,03
CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	I.G - TCapitale Q UE	3.505	0,03
Altri			11.850	0,10
Totale			10.821.324	93,78

Operazioni acquisto e vendita stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
USD	LUNGA	Futures	1	250	1.841,10	1,37795	334.029
USD	LUNGA	Futures	1	50	1.841,10	1,37795	66.806
CHF	LUNGA	Futures	1	10	8.112,00	1,22550	66.193
Totale							467.028

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.327.192	7.166.072	180.510	9.673.774
Titoli di debito quotati	-	425.144	568.052	993.196
Titoli di Capitale quotati	3.962	146.514	3.878	154.354
Depositi bancari	522.427	-	-	522.427
Totale	2.853.581	7.737.730	752.440	11.343.751

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	7.994.032	993.196	116.595	90.000	9.193.824
USD	-	-	-	204.313	204.313
GBP	1.679.742	-	-	28.147	1.707.888

CHF	-	-	-	34.343	34.343
SEK	-	-	37.759	116.471	154.230
NOK	-	-	-	53	53
CAD	-	-	-	27.196	27.196
AUD	-	-	-	21.904	21.904
Totale	9.673.774	993.196	154.354	522.427	11.343.751

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	11.343.751
Ratei e risconti attivi	114.848
Altre attività della gestione finanziaria	1.104
Margini e crediti su operazioni forward/future	24.210
Totale investimenti in gestione	11.483.913

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,318	3,255	0,041
Titoli di Debito quotati	-	1,481	0,873

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-7.957.454	6.813.085	-1.144.369	14.770.539
Titoli di debito quotati	-2.429.848	2.108.081	-321.767	4.537.929
Titoli di capitale quotati	-52.576	202.549	149.973	255.125
Totale	-10.439.878	9.123.715	-1.316.163	19.563.593

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	14.770.539	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	4.537.929	-
Titoli di capitale quotati	115	184	299	255.125	0,118
Totale	115	184	299	19.563.593	0,002

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2013 non risultano esserci posizioni in conflitto di interessi.

40 - Attività della gestione amministrativa € 51.900

a) Cassa e depositi bancari € 51.891

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre 2013 del conto corrente aperto per la Sezione I e dalla quota parte del conto corrente amministrativo destinata al pagamento delle spese amministrative di pertinenza della Sezione. Nel dettaglio, i saldi dei conti correnti risultano essere:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0016626100	C/prestazioni	39.701
CC0015004300	C/spese	12.190
	Totale	51.891

d) Altre attività della gestione amministrativa € 9

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 39.597

La voce è composta per € 39.536 dal debito verso Erario per ritenute su rendite e per € 61 dai debiti verso aderenti per rendita. Le ritenute sono state regolarmente versate alla scadenza.

20 – Passività della gestione finanziaria € 5.210

d) Altre passività della gestione finanziaria € 5.210

La voce è composta per € 4.355 da debiti per commissioni di gestione e, per € 855, da debiti per operazioni da regolare.

40 – Passività della gestione amministrativa € 12.303

b) Altre passività della gestione amministrativa € 12.303

La voce contiene la quota parte di competenza della Sezione I delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	6.714
Fornitori	2.424
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.315
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	851
Debiti verso Azienda	613
Debiti verso Sindaci	188
Debiti verso Gestori	113
Erario addizionale regionale	47
Erario addizionale comunale	30
Debiti verso INAIL	8
Totale	12.303

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	735
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoconi	918
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	704
Personale in distacco IV trim. 2013	4.048
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	229
Compensi attuariali 2013	80
Totale	6.714

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	295
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	363
PREVINET S.P.A.	1.748
GIGLI EMANUELE	11
MAZZARINI MARCO	7
Totale	2.424

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 11.478.703**

Il patrimonio della Sezione rappresenta la riserva matematica dei pensionati. La valutazione attuariale effettuata sui diversi collettivi che compongono la popolazione della specifica sezione del Fondo, alla data del 31 dicembre 2013, ha fatto emergere un disavanzo complessivo di € 780.181 riferibile, per € 552.701 al collettivo proveniente dalla Banca Popolare di Ancona, per € 225.462 a quello del Credito Valtellinese e per € 2.008 ad Equitalia Centro. I versamenti da parte delle prime due Società a ripianamento del disavanzo sono avvenuti nel mese di marzo 2014.

Al 31/12/2013 il collettivo risulta suddiviso come da tabella:

Aderenti	Importo
Pensionati	170
Attivi	-
Totale	170

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale € -208.605

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 834.181

Sono i ripianamenti effettuati dalle aziende a seguito delle valutazioni attuariali del 2013.

g) Prestazioni periodiche € -1.042.786

La voce contiene l'importo delle prestazioni periodiche pagate mensilmente agli aderenti della Sezione I.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 166.726

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	237.219	-230.529
Titoli di Debito quotati	21.839	-10.722
Titoli di Capitale quotati	3.382	44.265
Depositi bancari	2.765	-27.222
Futures	-	126.649
Risultato della gestione cambi	-	-618
Commissioni di negoziazione	-	-299
Altri costi	-	-158
Altri ricavi	-	155
Totale	265.205	-98.479

Gli Altri costi si riferiscono prevalentemente a bolli e oneri bancari, gli altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione € -17.810

a) Società di gestione € -17.810

La voce è composta dai costi sostenuti per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -12.956

La voce si compone del compenso per l'esercizio 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -16.253

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.111
Compensi altri consiglieri	1.840
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	1.814
Compensi Presidente Collegio Sindacale	880
Contributo INPS amministratori	546
Rimborsi spese altri consiglieri	315
Rimborso spese delegati	82
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	49
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	38
Contributo INPS sindaci	24
Rimborsi spese altri sindaci	16
Totale spese per Organi Sociali	7.715

Spese per servizi

Spese controllo finanziario e attuario	1.512
Consulenze tecniche	1.222
Controllo interno	1.173
Spese per funzione finanza	224
Totale spese per servizi	4.131

Spese generali varie

Bolli e Postali	1.583
Compensi ad attuari	1.269
Spese pubblicazione bando di gara	456
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	421
Contributo annuale Covip	332
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	116
Vidimazioni e certificazioni	96
Spese varie	73
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	61
Totale spese generali varie	4.407

d) Spese per il personale

€ -20.080

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in distacco	18.587
Compenso collaboratori	1.260
Contributo INPS collaboratori	168
Rimborsi spese collaboratori	46
INAIL	19
Arrotondamento attuale	1
Arrotondamento precedente	-1
Totale spese generali varie	20.080

g) Oneri e proventi diversi

€ 49.289

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	52.236
Interessi attivi bancari	2
Interessi attivi conto spese	1
Totale	52.239

Oneri

Oneri bancari	2.795
Sopravvenienze passive	155
Totale	2.950

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo. I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della Sezione I.

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 Comparto Linea 1

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	30.290.354	30.917.677
20-a) Depositi bancari	2.264.278	2.915.249
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	26.802.389	25.456.789
20-d) Titoli di debito quotati	464.512	1.450.256
20-e) Titoli di capitale quotati	335.032	763.089
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	355.579	278.947
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.908	582
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	65.656	52.765
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	138.231	192.850
40-a) Cassa e depositi bancari	138.231	192.850
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30.428.585	31.110.527

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	199.712	217.390
10-a) Debiti della gestione previdenziale	199.712	217.390
20 Passivita' della gestione finanziaria	13.179	16.536
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	13.179	16.536
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	34.717	34.037
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	34.717	34.037
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	19.095	227.596
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	266.703	495.559
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	30.161.882	30.614.968
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	1.356.860	910.842
Controparte c/contratti futures	-1.356.860	-910.842

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	-607.585	679.400
10-a) Contributi per le prestazioni	2.069.259	2.303.551
10-b) Anticipazioni	-727.641	-598.068
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.236.826	-766.938
10-d) Trasformazioni in rendita	-43.748	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-632.080	-222.869
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-36.549	-36.276
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	219.084	2.113.291
30-a) Dividendi e interessi	697.896	751.635
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-478.812	1.361.656
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-45.490	-44.235
40-a) Societa' di gestione	-45.490	-44.235
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	173.594	2.069.056
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-20.575	-19.854
60-c) Spese generali ed amministrative	-38.602	-31.325
60-d) Spese per il personale	-57.168	-60.796
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	116.345	111.975
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-433.991	2.748.456
80 Imposta sostitutiva	-19.095	-227.596
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-453.086	2.520.860

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 1”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2013	2.279.027,993		30.614.968
a) Quote emesse	151.383,784	2.069.259	
b) Quote annullate	196.653,838	-2.676.844	
c) Variazione del valore quota		154.499	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			-453.086
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.233.757,939		30.161.882

Il valore unitario delle quote al 31/12/2012 è pari a € 13,433.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2013 è pari a € 13,503.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € -607.585. L'incremento del valore delle quote di € 154.499 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 1”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 30.290.354

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 1 sono affidate alla società Duemme Sgr S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2013 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Duemme Sgr S.p.A.	30.277.163

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	30.277.163
Debiti per commissioni gestione	11.331
Debiti per operazioni da regolare	1.848
Ratei e risconti attivi - conti correnti	12
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	30.290.354

a) Depositi bancari

€ 2.264.278

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 26.802.389

Al 31/12/2013 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 26.802.389 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	6.387.810
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	4.008.906
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	1.813.048
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	1.545.750
EUROPEAN INVESTMENT BANK 07/06/2021 5,375	1.394.567
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	1.239.663
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	1.231.906
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	1.220.906
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	1.120.735
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	1.042.850
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	886.021
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	769.448
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	560.649
UK TSY 1,75% 2022 07/09/2022 1,75	550.115
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	510.565
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	459.040
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	410.352
INTL BK RECON & DEVELOP 15/01/2014 5,375	361.020
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2015 3	262.433
EFSF 04/02/2015 1,625	253.845
FRENCH DISCOUNT T-BILL 26/06/2014 ZERO COUPON	249.775
EFSF 05/07/2021 3,375	220.810
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	149.991
BUNDESobligation I/L 15/04/2018 ,75	132.248
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2014 ZERO COUPON	19.936
Totale	26.802.389

d) Titoli di debito quotati

€ 464.512

Al 31/12/2013 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 464.512 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	257.730
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	206.782
Totale	464.512

e) Titoli di capitale quotati

€ 335.032

Al 31/12/2013 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 335.032 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
INVESTOR AB-B SHS	75.517
VOLKSWAGEN AG-PREF	16.740
METRO AG	16.192
BASF SE	15.575
KONINKLIJKE PHILIPS NV	12.790
APERAM	12.230
DISTRIBUIDORA INTERNACIONAL	11.902
ING GROEP NV-CVA	11.666
LANXESS AG	11.343
INFINEON TECHNOLOGIES AG	10.763
REMY COINTREAU	10.246
CNH INDUSTRIAL NV	9.544
AXA SA	9.418
BANCO SANTANDER SA	8.673
PERNOD RICARD SA	8.447
C&C GROUP PLC	8.381

Denominazione	Valore Euro
NOKIA OYJ	7.822
UNIPOLSAI SPA	7.805
STMICROELECTRONICS NV	7.645
ALLIANZ SE-REG	7.560
BNP PARIBAS	7.534
REPSOL SA	7.456
NEXANS SA	7.365
Altri	32.418
Totale	335.032

l) Ratei e risconti attivi

€ 355.579

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2013 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 2.908

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	2.908
Totale	2.908

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 65.656

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2013.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
S&P/TSX 60 IX FUT Mar14	PTH4 Index	CAD	-1.450,00	6.629,99	5.180,00	0,68303	3.538
OMXS30 IND FUTURE Jan14	QCF4 Index	SEK	4.107,02	5.890,03	9.997,05	0,11299	1.130
SWISS MKT IX FUTR Mar14	SMH4 Index	CHF	2.923,99	3.160,00	6.083,99	0,81599	4.964
S&P 500 FUTURE Mar14	SPH4 Index	USD	20.774,99	45.525,00	66.300,00	0,72572	48.115
SPI 200 FUTURES Mar14	XPH4 Index	AUD	450,00	5.349,99	5.799,99	0,64926	3.766
FTSE 100 IDX FUT Mar14	Z H4 Index	GBP	991,80	2.455,20	3.447,00	1,20192	4.143
Totale							65.656

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.387.810	20,99
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.008.906	13,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	IT0004682107	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.813.048	5,96
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.545.750	5,08
EUROPEAN INVESTMENT BANK 07/06/2021 5,375	XS0091457027	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.394.567	4,58
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	GB0031829509	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.239.663	4,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.231.906	4,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.220.906	4,01
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	ES00000121P3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.120.735	3,68
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	FR0010163543	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.042.850	3,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	886.021	2,91

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	XS0546424077	I.G - TStato Org.Int Q UE	769.448	2,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	560.649	1,84
UK TSY 1,75% 2022 07/09/2022 1,75	GB00B7L9SL19	I.G - TStato Org.Int Q UE	550.115	1,81
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	IT0004863608	I.G - TStato Org.Int Q IT	510.565	1,68
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	459.040	1,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	410.352	1,35
INTL BK RECON & DEVELOP 15/01/2014 5,375	XS0121646615	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	361.020	1,19
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2015 3	FR0010216481	I.G - TStato Org.Int Q UE	262.433	0,86
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	XS0469028582	I.G - TDebito Q OCSE	257.730	0,85
EFSF 04/02/2015 1,625	EU000A1G0AE8	I.G - TStato Org.Int Q UE	253.845	0,83
FRENCH DISCOUNT T-BILL 26/06/2014 ZERO COUPON	FR0121411773	I.G - TStato Org.Int Q UE	249.775	0,82
EFSF 05/07/2021 3,375	EU000A1G0AB4	I.G - TStato Org.Int Q UE	220.810	0,73
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	XS0325920824	I.G - TDebito Q OCSE	206.782	0,68
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	BE0000330390	I.G - TStato Org.Int Q UE	149.991	0,49
BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	132.248	0,43
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	75.517	0,25
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2014 ZERO COUPON	IT0004820251	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.937	0,07
VOLKSWAGEN AG-PREF	DE0007664039	I.G - TCapitale Q UE	16.740	0,06
METRO AG	DE0007257503	I.G - TCapitale Q UE	16.192	0,05
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	15.575	0,05
KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	12.790	0,04
APERAM	LU0569974404	I.G - TCapitale Q UE	12.230	0,04
DISTRIBUIDORA INTERNACIONAL	ES0126775032	I.G - TCapitale Q UE	11.902	0,04
ING GROEP NV-CVA	NL0000303600	I.G - TCapitale Q UE	11.666	0,04
LANXESS AG	DE0005470405	I.G - TCapitale Q UE	11.343	0,04
INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	10.763	0,04
REMY COINTREAU	FR0000130395	I.G - TCapitale Q UE	10.246	0,03
CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	I.G - TCapitale Q UE	9.544	0,03
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	9.418	0,03
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	8.673	0,03
PERNOD RICARD SA	FR0000120693	I.G - TCapitale Q UE	8.447	0,03
C&C GROUP PLC	IE00B010DT83	I.G - TCapitale Q UE	8.381	0,03
NOKIA OYJ	FI0009000681	I.G - TCapitale Q UE	7.822	0,03
UNIPOLSAI SPA	IT0004827447	I.G - TCapitale Q IT	7.805	0,03
STMICROELECTRONICS NV	NL0000226223	I.G - TCapitale Q OCSE	7.645	0,03
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	7.560	0,02
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	7.534	0,02
REPSOL SA	ES0173516115	I.G - TCapitale Q UE	7.456	0,02
NEXANS SA	FR0000044448	I.G - TCapitale Q UE	7.365	0,02
Altri			32.417	0,11
Totale			27.601.933	90,71

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
GBP	LUNGA	Futures	1	10	6.697,50	0,83200	80.499
SEK	LUNGA	Futures	1	100	1.335,00	8,85000	15.085
USD	LUNGA	Futures	3	250	1.841,10	1,37795	1.002.086
CAD	LUNGA	Futures	1	200	780,90	1,46405	106.677
AUD	LUNGA	Futures	1	25	5.318,00	1,54020	86.320
CHF	LUNGA	Futures	1	10	8.112,00	1,22550	66.193
Totale							1.356.860

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.653.383	19.787.986	361.020	26.802.389
Titoli di Debito quotati	-	-	464.512	464.512
Titoli di Capitale quotati	7.805	319.582	7.645	335.032
Depositi bancari	2.264.278	-	-	2.264.278
Totale	8.925.466	20.107.568	833.177	29.866.211

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capit./OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	23.257.023	464.512	259.515	423.634	24.404.683
USD	-	-	-	791.167	791.167
JPY	-	-	-	18	18
GBP	3.545.366	-	-	695.890	4.241.256
CHF	-	-	-	85.547	85.547
SEK	-	-	75.517	123.662	199.179
DKK	-	-	-	60	60
NOK	-	-	-	53	53
CAD	-	-	-	93.673	93.673
AUD	-	-	-	50.456	50.456
HKD	-	-	-	118	118
Totale	26.802.389	464.512	335.032	2.264.278	29.866.211

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	29.866.211
Ratei e risconti attivi	355.579
Crediti per operazioni da regolare	2.908
Margini e crediti su operazioni future	65.656
Totale investimenti in gestione	30.290.354

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,921	3,515	0,041
Titoli di Debito quotati	-	-	0,919

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-24.141.289	18.504.487	-5.636.802	42.645.776
Titoli di Debito quotati	-483.921	1.212.012	728.091	1.695.933
Titoli di Capitale quotati	-104.993	632.061	527.068	737.054
Totale	-24.730.203	20.348.560	-4.381.643	45.078.763

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	42.645.776	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.695.933	-
Titoli di Capitale quotati	229	462	691	737.054	0,094
Totale	229	462	691	45.078.763	0,002

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2013 non risultano esserci posizioni in conflitto di interessi.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 138.231**

a) Cassa e depositi bancari **€ 138.231**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" del debito verso banche per commissioni di banca depositaria non ancora liquidate, pari ad € -7.199, e dal saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, pari ad € 145.430, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	103.517
CC0015004300	C/spese	41.905
CC0015004200	C/raccolta	8
Totale		145.430

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 199.712**

a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 199.712**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	80.201
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	67.151
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	27.936
Erario ritenute su redditi da capitale	24.118
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	197
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	109
Totale	199.712

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 13.179

d) – Altre passività della gestione finanziaria

€ 13.179

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	11.331
Debiti per margini negativi su operazioni in derivati	1.848
Totale	13.179

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 34.717

b) – Altre passività della gestione amministrativa

€ 34.717

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 1 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	19.115
Fornitori	6.900
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.743
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.422
Debiti verso Azienda	1.747
Debiti verso Sindaci	535
Erario addizionale regionale	134
Erario addizionale comunale	86
Debiti verso INAIL	23
Debiti verso Gestori	12
Totale	34.717

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	2.094
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoconi	2.612
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	2.004
Personale in distacco IV trim. 2013	11.524
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	653
Compensi attuariali 2013	228
Totale	19.115

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	840
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	1.035
PREVINET S.P.A.	4.976
GIGLI EMANUELE	30
MAZZARINI MARCO	19
Totale	6.900

50 – Debiti di imposta**€ 19.095**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 1".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 30.161.882**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 1"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -607.585

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 2.069.259

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.831.459
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	201.251
Contributi per polizza indennità di premorienza	36.549
Totale	2.069.259

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.831.459.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
847.563	232.591	751.305

b) Anticipazioni € -727.641

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.236.826

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno, così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	789.328
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	269.431
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	104.096
Trasferimento posizione ind.le in uscita	73.971
Totale	1.236.826

d) Trasformazioni in rendita € -43.748

La voce contiene quanto erogato in forma di rendita all'aderente che ne ha fatto richiesta al Fondo.

e) Erogazioni in forma capitale € -632.080

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie € -36.549

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 219.084

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	673.435	-768.773
Titoli di Debito quotati	9.513	-4.697
Titoli di Capitale quotati	6.689	99.434
Depositi bancari	8.259	-111.808
Futures	-	320.408
Risultato della gestione cambi	-	-12.798
Commissioni di negoziazione	-	-691
Altri costi	-	-220
Altri ricavi	-	333
Totale	697.896	-478.812

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente a bolli e spese bancarie e gli "altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione **€ -45.490**

a) Società di gestione **€ -45.490**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -20.575**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -38.602**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	6.011
Compensi altri consiglieri	5.238
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	5.167
Compensi Presidente Collegio Sindacale	2.504
Contributo INPS amministratori	1.555
Rimborsi spese altri consiglieri	897
Rimborso spese delegati	233
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	140
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	108
Contributo INPS sindaci	68
Rimborsi spese altri sindaci	47
Totale spese per Organi Sociali	21.968

Spese per servizi

Spese controllo finanziario e attuario	5.114
Controllo interno	3.341
Spese per funzione finanza	759
Totale spese per servizi	9.214

Spese generali varie

Spese consulenza	3.477
Spese pubblicazione bando di gara	1.544
Bolli e Postali	471
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	329
Contributo annuale Covip	945
Spese varie	208
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	174
Vidimazioni e certificazioni	272
Totale spese generali varie	7.420

d) Spese per il personale**€ -57.168**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in distacco	52.918
Compenso collaboratori	3.588
Contributo INPS collaboratori	478
Rimborsi spese collaboratori	130
INAIL	54
Arrotondamento attuale	2
Arrotondamento precedente	-2
Totale spese generali varie	57.168

g) Oneri e proventi diversi**€ 116.345**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	122.835
Interessi attivi conto spese	2
Totale	122.837

Oneri

Oneri bancari	6.203
Sopravvenienze passive	289
Totale	6.492

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 1.

80 – Imposta sostitutiva**€ -19.095**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.3 Comparto Linea 2

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	58.308.095	56.230.221
20-a) Depositi bancari	2.497.259	1.557.084
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.794.419	41.884.959
20-d) Titoli di debito quotati	675.607	1.864.433
20-e) Titoli di capitale quotati	-	10.172.632
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.560.083	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	777.282	748.189
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	2.924
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	3.445	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	372.793	235.089
40-a) Cassa e depositi bancari	372.793	235.089
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	58.680.888	56.465.310

3.3.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	369.564	257.719
10-a) Debiti della gestione previdenziale	369.564	257.719
20 Passivita' della gestione finanziaria	22.997	105.307
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	21.757	104.959
20-e) Debiti su operazioni forward / future	1.240	348
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	61.114	51.735
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	61.114	51.735
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	259.694	510.394
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	713.369	925.155
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	57.967.519	55.540.155
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-1.333.149	616.447
Controparte per valute da regolare	1.333.149	-616.447

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	326.201	1.728.748
10-a) Contributi per le prestazioni	4.365.557	4.822.110
10-b) Anticipazioni	-761.664	-1.201.201
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.666.922	-1.487.648
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-561.542	-343.036
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-64.339	-61.477
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	15.111	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.446.190	4.719.547
30-a) Dividendi e interessi	1.571.173	1.679.155
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	875.017	3.040.392
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-85.333	-79.605
40-a) Societa' di gestione	-85.333	-79.605
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.360.857	4.639.942
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-36.219	-33.647
60-c) Spese generali ed amministrative	-67.953	-53.087
60-d) Spese per il personale	-100.635	-103.031
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	204.807	189.765
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.687.058	6.368.690
80 Imposta sostitutiva	-259.694	-510.394
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.427.364	5.858.296

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 2”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2012	3.918.290,942		55.540.155
a) Quote emesse	298.589,330	4.380.668	
b) Quote annullate	276.583,873	-4.054.467	
c) Variazione del valore quota		2.101.163	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.427.364
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.940.296,399		57.967.519

Il valore unitario delle quote al 31/12/2012 è pari a € 14,175.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2013 è pari a € 14,711.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 326.201. L'incremento del valore delle quote di € 2.101.163 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 2”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 58.308.095

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 2 sono affidate alla società Pioneer Investment Management Sgr S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2013 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Investment Management Sgr S.p.A.Pioneer	58.285.077

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	58.285.077
Debiti per commissioni gestione	21.757
Debiti su operazioni forward/future	1.240
Ratei e risconti attivi - conti correnti	21
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	58.308.095

a) Depositi bancari

€ 2.497.259

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 43.794.419**

Al 31/12/2013 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 43.794.419 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	5.074.537
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2015 3	3.275.136
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	2.940.377
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	2.833.383
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	2.827.825
FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2014 2,5	2.500.975
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	2.209.392
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	2.145.626
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	2.036.610
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	2.032.470
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	1.872.180
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2017 4,25	1.806.000
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	1.494.610
BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	1.339.065
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	1.287.044
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	1.146.969
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	1.071.664
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	1.049.216
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	1.043.344
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	918.360
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	900.800
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	845.600
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	829.066
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	206.920
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2014 4,3	107.250
TOTALE	43.794.419

d) Titoli di debito quotati**€ 675.607**

Al 31/12/2013 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 675.607 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
HYPOTHEKENBANK FRANKFURT 24/03/2014 3,75	302.250
CIE FINANCEMENT FONCIER 29/01/2014 4,25	200.530
STANDARD CHARTERED PLC 30/04/2014 5,75	172.827
TOTALE	675.607

h) Quote di O.I.C.R.**€ 10.560.083**

La voce si compone nel modo seguente segue:

Denominazione	Valore Euro
PIONEER INSTITUTIONAL 29	5.876.557
PIONEER INSTITUTIONAL 28	4.683.526
Totale	10.560.083

l) Ratei e risconti attivi**€ 777.282**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2013 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future**€ 3.445**

La voce è data dall'ammontare dei crediti forward non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	I.G - OICVM UE	5.876.557	10,01
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.074.537	8,65
PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	I.G - OICVM UE	4.683.526	7,98
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2015 3	ES00000122F2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.275.136	5,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.940.377	5,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.833.383	4,83
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.827.825	4,82
FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2014 2,5	FR0116114978	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.500.975	4,26
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.209.392	3,77
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.145.626	3,66
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.036.610	3,47
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.032.470	3,46
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.872.180	3,19
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2017 4,25	DE0001135333	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.806.000	3,08
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.494.610	2,55
BELGIUM KINGDOM 28/09/2014 4,25	BE0000303124	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.339.065	2,28
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	GB0033280339	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.287.044	2,19
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.146.969	1,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.071.664	1,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.049.216	1,79
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.043.344	1,78
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	918.360	1,57
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR0000187361	I.G - TStato Org.Int Q UE	900.800	1,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	845.600	1,44
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	FR0010163543	I.G - TStato Org.Int Q UE	829.066	1,41
HYPOTHEKENBANK FRANKFURT 24/03/2014 3,75	DE000EH1A3F3	I.G - TDebito Q UE	302.250	0,52
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	206.920	0,35
CIE FINANCEMENT FONCIER 29/01/2014 4,25	FR0010039149	I.G - TDebito Q UE	200.530	0,34
STANDARD CHARTERED PLC 30/04/2014 5,75	XS0426682570	I.G - TDebito Q UE	172.827	0,29
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2014 4,3	AT0000386073	I.G - TStato Org.Int Q UE	107.250	0,18
Totale			55.030.109	93,78

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	750.000	1,22550	-611.995
GBP	CORTA	650.000	0,83200	-781.250
GBP	LUNGA	50.000	0,83200	60.096
Totale				-1.333.149

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	7.894.640	35.899.779	43.794.419
Titoli di Debito quotati	-	675.607	675.607
Quote di OICR	-	10.560.083	10.560.083
Depositi bancari	2.497.259	-	2.497.259
Totale	10.391.899	47.135.469	57.527.368

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	34.243.867	675.607	10.560.083	2.349.093	47.828.650
USD	-	-	-	-15	-15
GBP	8.507.207	-	-	58.556	8.565.763
CHF	-	-	-	16.960	16.960
SEK	-	-	-	1.875	1.875
DKK	-	-	-	2.055	2.055
NOK	-	-	-	1.872	1.872
Altre valute	1.043.345	-	-	66.863	1.110.208
Totale	43.794.419	675.607	10.560.083	2.497.259	57.527.368

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	57.527.368
Ratei e risconti attivi	777.282
Margini e crediti su operazioni forward / future	3.445
Totale investimenti in gestione	58.308.095

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	6,560	4,628
Titoli di Debito quotati	-	0,208

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-19.886.258	11.371.550	-8.514.708	31.257.808
Titoli di Debito quotati	-321.105	682.768	361.663	1.003.873
Titoli di Capitale quotati	-348.040	10.988.649	10.640.609	11.336.689
Quote di OICR	-10.073.167	1.203.773	-8.869.394	11.276.940
Totale	-30.628.570	24.246.740	-6.381.830	54.875.310

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	31.257.808	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.003.873	-
Titoli di Capitale quotati	389	3.695	4.084	11.336.689	0,036
Quote di OICR	-	-	-	11.276.940	-
Totale	389	3.695	4.084	54.875.310	0,007

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2013 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N.pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	3.850	EUR	4.683.526
2	PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	3.829	EUR	5.876.557
TOTALE					10.560.083

40–Attività della gestione amministrativa

€ 372.793

a)Cassa e depositi bancari

€ 372.793

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" del debito verso banche per commissioni di banca depositaria non ancora liquidate, pari ad € -12.673, e dal saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, pari ad € 385.466, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	311.686
CC0015004300	C/spese	73.767
CC0015004200	C/raccolta	13
	Totale	385.466

Passività

10–Passività della gestione previdenziale

€ 369.564

a)–Debiti della gestione previdenziale

€ 369.564

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	238.561
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	88.009
Erario ritenute su redditi da capitale	42.456
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	346
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	192
Totale	369.564

20–Passività della gestione finanziaria

€ 22.997

d)–Altre passività della gestione finanziaria

€ 21.757

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	21.757
Totale	21.757

e)–Debiti su operazioni forward/future

€ 1.240

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40–Passività della gestione amministrativa

€ 61.114

b)–Altre passività della gestione amministrativa

€ 61.114

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 2 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	33.648
Fornitori	12.147
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	6.590
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.264
Debiti verso Azienda	3.075
Debiti verso Sindaci	941
Erario addizionale regionale	236
Erario addizionale comunale	152
Debiti verso INAIL	40
Debiti verso Gestori	21
Totale	61.114

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	3.686
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoconi	4.598
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	3.528
Personale in distacco IV trim. 2013	20.286
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	1.149
Compensi attuariali 2013	401
Totale	33.648

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	1.479
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	1.821
PREVINET S.P.A.	8.760
GIGLI EMANUELE	54
MAZZARINI MARCO	33
Totale	12.147

50 – Debiti di imposta**€ 259.694**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 2".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 57.967.519**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 2"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 326.201**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 4.365.557**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.557.328
Trasferimenti in ingresso	53.180
Entrata per Indennità di premorienza	64.339
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	690.710
Totale	4.365.557

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.557.328.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.485.378	516.874	1.555.076

b) Anticipazioni **€ -761.664**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 2.666.922**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2013 così ripartite:

Liquidazione posizioni - Riscatto totale	83.303
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	40.655
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	971.634
Riscatto per conversione comparto	1.496.164
Trasferimento posizione in uscita	75.166
Totale	2.666.922

e) Erogazioni in forma capitale **€ -561.542**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie **€ -64.339**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

i) Altre entrate previdenziali **€ 15.111**

La voce si riferisce al reimpiego di un importo disinvestito nel 2012 a fronte di una richiesta di un anticipo previdenziale e non più utilizzato.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 2.446.190**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.526.594	-1.182.088
Titoli di Debito quotati	38.576	-33.615
Titoli di Capitale quotati	4.561	473.486
Quote di OICR	-	1.690.688
Depositi bancari	1.442	-46.717
Risultato della gestione cambi	-	-25.025
Commissioni di negoziazione	-	-4.084
Altri costi	-	-644
Altri ricavi	-	3.016
Totale	1.571.173	875.017

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione**€ -85.333****a) Società di gestione****€ - 85.333**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -36.219**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative**€ -67.953**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	10.581
Compensi altri consiglieri	9.221
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.095
Compensi Presidente Collegio Sindacale	4.407
Contributo INPS amministratori	2.737
Rimborsi spese altri consiglieri	1.580
Rimborso spese delegati	410
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	246
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	191
Contributo INPS sindaci	120
Rimborsi spese altri sindaci	83
Totale spese per Organi Sociali	38.671

Spese per servizi

Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	9.002
Spese consulenza	6.122
Controllo interno	5.881
Totale spese per servizi	21.005

Spese generali varie

Spese pubblicazione bando di gara	2.717
Contributo annuale Covip	1.663
Spese per funzione finanza	1.336
Bolli e Postali	830
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	579
Vidimazioni e certificazioni	480
Spese varie	366
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	306
Totale spese generali varie	8.277

d) Spese per il personale**€ -100.635**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	93.153
Compenso collaboratori	6.316
Contributo INPS collaboratori	842
Rimborsi spese collaboratori	229
INAIL	95
Arrotondamento attuale	3
Arrotondamento precedente	-3
Totale spese generali varie	100.635

g) Oneri e proventi diversi**€ 204.807**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	216.230
Interessi attivi conto spese	4
Totale	216.234

Oneri

Sopravvenienze passive	508
Oneri bancari	10.919
Totale	11.427

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 2.

80 – Imposta sostitutiva**€ -259.694**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.4 Comparto Linea 3

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	28.314.290	25.455.347
20-a) Depositi bancari	1.029.843	963.854
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.132.576	13.697.187
20-d) Titoli di debito quotati	151.376	613.065
20-e) Titoli di capitale quotati	-	9.952.572
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.732.135	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	265.614	225.806
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	2.863
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.746	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	108.027	82.351
40-a) Cassa e depositi bancari	108.027	81.177
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	1.174
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	28.422.317	25.537.698

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	72.304	144.576
10-a) Debiti della gestione previdenziale	72.304	144.576
20 Passivita' della gestione finanziaria	14.261	94.135
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	13.213	93.996
20-e) Debiti su operazioni forward / future	1.048	139
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	35.722	27.216
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	35.722	27.216
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	243.449	347.001
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	365.736	612.928
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	28.056.581	24.924.770
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-1.042.481	246.579
Controparte per valute da regolare	1.042.481	-246.579

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	1.162.083	696.431
10-a) Contributi per le prestazioni	2.918.325	2.356.255
10-b) Anticipazioni	-781.157	-676.777
10-c) Trasferimenti e riscatti	-778.473	-733.713
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-159.005	-215.330
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-37.607	-34.004
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.263.536	3.214.528
30-a) Dividendi e interessi	578.184	744.499
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.685.352	2.470.029
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-50.359	-44.482
40-a) Societa' di gestione	-50.359	-44.482
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.213.177	3.170.046
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-21.170	-18.611
60-c) Spese generali ed amministrative	-39.719	-29.363
60-d) Spese per il personale	-58.822	-56.988
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	119.711	104.962
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.375.260	3.866.477
80 Imposta sostitutiva	-243.449	-348.705
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.131.811	3.517.772

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 3”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2013	1.664.669,446		24.924.770
a) Quote emesse	184.001,217	2.918.325	
b) Quote annullate	-110.812,803	-1.756.242	
c) Variazione del valore quota	-	1.969.728	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		3.131.811
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.737.857,860		28.056.581

Il valore unitario delle quote al 31/12/2012 è pari a € 14,973.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2013 è pari a € 16,144.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.162.083. L'incremento del valore delle quote di € 1.969.728 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 3”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 28.314.290

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 3 sono affidate alla Società Pioneer Investment Management Sgr S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2013 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Pioneer Investment Management Sgr S.p.A.	28.300.029

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	28.300.029
Debiti per commissioni gestione	13.213
Debiti su operazioni forward/future	1.048
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	28.314.290

a) Depositi bancari

€ 1.029.843

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 16.132.576

Al 31/12/2013 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 16.132.576 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	1.530.546
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	1.470.469
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	1.371.496
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	1.368.090
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	1.129.150
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2015 3	1.125.828
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	1.018.305
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	900.931
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	878.818
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	724.800
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	615.953
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	574.856
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	542.652
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	532.080
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	521.672
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	510.200
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	428.666
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	312.855
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2014 4,3	306.428
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	268.781
TOTALE	16.132.576

d) Titoli di debito quotati

€ 151.376

Al 31/12/2013 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 151.376 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
CIE FINANCEMENT FONCIER 29/01/2014 4,25	80.212
STANDARD CHARTERED PLC 30/04/2014 5,75	71.164
TOTALE	151.376

h) Quote di O.I.C.R

€ 10.732.135

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PIONEER INSTITUTIONAL 29	6.231.085
PIONEER INSTITUTIONAL 28	4.501.050
TOTALE	10.732.135

l) Ratei e risconti attivi

€ 265.614

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2013 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future

€ 2.746

La voce è data dall'ammontare dei crediti forward non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	I.G - OICVM UE	6.231.085	21,92
PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	I.G - OICVM UE	4.501.050	15,84
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.530.546	5,39
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.470.469	5,17
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.371.496	4,83
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR0000187361	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.368.090	4,81
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.129.150	3,97
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2015 3	ES00000122F2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.125.828	3,96
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.018.305	3,58
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	GB0033280339	I.G - TStato Org.Int Q UE	900.931	3,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	878.818	3,09
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	724.800	2,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	615.953	2,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	574.856	2,02
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	542.652	1,91
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	532.080	1,87
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	521.672	1,84
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	510.200	1,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	428.666	1,51
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	FR0010163543	I.G - TStato Org.Int Q UE	312.855	1,10
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2014 4,3	AT0000386073	I.G - TStato Org.Int Q UE	306.428	1,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	268.781	0,95
CIE FINANCEMENT FONCIER 29/01/2014 4,25	FR0010039149	I.G - TDebito Q UE	80.212	0,28
STANDARD CHARTERED PLC 30/04/2014 5,75	XS0426682570	I.G - TDebito Q UE	71.164	0,25
Totale			27.016.087	95,06

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	600.000	1,22550	-489.596
GBP	CORTA	510.000	0,83200	-612.981
GBP	LUNGA	50.000	0,83200	60.096
Totale				-1.042.481

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.767.072	13.365.504	-	16.132.576
Titoli di Debito quotati	-	151.376	-	151.376
Quote di OICR	-	10.732.135	-	10.732.135
Depositi bancari	1.029.843	-	-	1.029.843
Totale	3.796.915	24.249.015	-	28.045.930

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	11.807.930	151.376	10.732.135	938.590	23.630.031
GBP	3.802.974	-	-	37.941	3.840.915
CHF	-	-	-	11.345	11.345
SEK	-	-	-	7.971	7.971
DKK	-	-	-	1.235	1.235
NOK	-	-	-	1.739	1.739
Altre valute	521.672	-	-	31.022	552.694
Totale	16.132.576	151.376	10.732.135	1.029.843	28.045.930

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	28.045.930
Ratei e risconti attivi	265.614
Margini e crediti su operazioni forward / future	2.746
Totale investimenti in gestione	28.314.290

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	8,750	6,614
Titoli di Debito quotati	-	0,195

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-7.775.646	4.094.480	-3.681.166	11.870.126
Titoli di Debito quotati	-	309.351	309.351	309.351
Titoli di Capitale quotati	-340.306	10.750.760	10.410.454	11.091.066
Quote di OICR	-9.798.593	801.394	-8.997.199	10.599.987
Totale	-17.914.545	15.955.985	-1.958.560	33.870.530

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	11.870.126	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	309.351	-
Titoli di Capitale quotati	380	3.614	3.994	11.091.066	0,036
Quote di OICR	-	-	-	10.599.987	-
Totale	380	3.614	3.994	33.870.530	0,012

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2013 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N.pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	4060	EUR	6.231.085
2	PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	3700	EUR	4.501.050
TOTALE					10.732.135

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 108.027

a) Cassa e depositi bancari

€ 108.027

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" del debito verso banche per commissioni di banca depositaria non ancora liquidate, pari ad - € 7.407, e dal saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, pari ad € 115.434, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	72.309
CC0015004300	C/spese	43.117
CC0015004200	C/raccolta	8
Totale		115.434

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 72.304

a) – Debiti della gestione previdenziale

€ 72.304

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	47.174
Erario ritenute su redditi da capitale	24.816
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	202
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	112
Totale	72.304

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 14.261

d) – Altre passività della gestione finanziaria

€ 13.213

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	13.213
Totale	13.213

e) – Debiti su operazioni forward/future

€ 1.048

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa**€ 35.722****b) – Altre passività della gestione amministrativa****€ 35.722**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 3 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	19.668
Fornitori	7.100
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.852
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.492
Debiti verso Azienda	1.797
Debiti verso Sindaci	550
Erario addizionale regionale	138
Erario addizionale comunale	89
Debiti verso INAIL	24
Debiti verso Gestori	12
Totale	35.722

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	2.155
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoponi	2.688
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	2.062
Personale in distacco IV trim. 2013	11.857
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	672
Compensi attuariali 2013	234
Totale	19.668

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	865
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	1.065
PREVINET S.P.A.	5.120
GIGLI EMANUELE	31
MAZZARINI MARCO	19
Totale	7.100

50 – Debiti d'imposta**€ 243.449**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 3".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 28.056.581**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 3"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 1.162.083**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 2.918.325**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.906.098
Trasferimenti in ingresso	7.373
Entrata per Indennità di premorienza	37.607
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	967.247
Totale	2.918.325

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.906.098.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
706.359	299.003	900.736

b) Anticipazioni **€ -781.157**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -778.473**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2013 così ripartite:

Liquidazione posizioni - Riscatto totale	45.204
Liquidazioni posizioni - riscatto immediato	151.394
Riscatto per conversione comparto	527.797
Trasferimento posizione ind.le in uscita	54.078
Totale	778.473

e) Erogazioni in forma capitale **€ -159.005**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie **€ -37.607**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras. per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 2.263.536**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	560.724	-450.668
Titoli di Debito quotati	11.071	-9.562
Titoli di Capitale quotati	4.466	463.271
Quote di OICR	-	1.734.936
Depositi bancari	1.923	-48.627
Risultato della gestione cambi	-	-2.191
Commissioni di negoziazione	-	-3.994
Altri costi	-	-615
Altri ricavi	-	2.802
Totale	578.184	1.685.352

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione **€ -50.359**

a) Società di gestione **€ -50.359**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -21.170**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -39.719**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	6.184
Compensi altri consiglieri	5.390
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	5.315
Compensi Presidente Collegio Sindacale	2.577
Contributo INPS amministratori	1.600
Rimborsi spese altri consiglieri	923
Rimborso spese delegati	240
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	144
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	112
Contributo INPS sindaci	70
Rimborsi spese altri sindaci	48
Totale spese per Organi Sociali	22.603

Spese per servizi

Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	5.262
Spese consulenza	3.578
Controllo interno	3.438
Totale spese per servizi	12.278

Spese generali varie

Spese pubblicazione bando di gara	1.588
Contributo annuale Covip	972
Spese per funzione finanza	781
Bolli e Postali	485
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	339
Vidimazioni e certificazioni	280
Spese varie	214
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	179
Totale spese generali varie	4.838

d) Spese per il personale**€ -58.822**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	54.449
Compenso collaboratori	3.692
Contributo INPS collaboratori	492
Rimborsi spese collaboratori	134
INAIL	55
Arrotondamento attuale	2
Arrotondamento precedente	-2
Totale spese per il personale	58.822

g) Oneri e proventi diversi**€ 119.711**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	126.388
Interessi attivi conto spese	2
Totale	126.390

Oneri

Sopravvenienze passive	297
Oneri bancari	6.382
Totale	6.679

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 3.

80 – Imposta sostitutiva**€ -243.449**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.5 Comparto Linea 4

3.5.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	14.704.193	12.160.875
20-a) Depositi bancari	2.667.717	1.090.067
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.743.997	5.475.107
20-d) Titoli di debito quotati	415.078	517.636
20-e) Titoli di capitale quotati	6.700.386	4.905.287
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	44.983	36.866
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	19.166	6.775
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	112.866	129.137
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	58.761	60.630
40-a) Cassa e depositi bancari	58.761	60.630
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	14.762.954	12.221.505

3.5.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	65.336	50.428
10-a) Debiti della gestione previdenziale	65.336	50.428
20 Passivita' della gestione finanziaria	10.237	18.154
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.237	18.154
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	21.088	18.277
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	21.088	18.277
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	226.171	157.151
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	322.832	244.010
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	14.440.122	11.977.495
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	2.248.334	938.698
Controparte c/contratti futures	-2.248.334	-938.698

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	632.696	597.649
10-a) Contributi per le prestazioni	1.625.871	1.249.614
10-b) Anticipazioni	-427.765	-306.975
10-c) Trasferimenti e riscatti	-511.084	-312.871
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-32.125	-11.674
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-22.201	-20.445
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.076.527	1.452.661
30-a) Dividendi e interessi	252.565	249.757
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.823.962	1.202.904
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-20.426	-16.700
40-a) Societa' di gestione	-20.426	-16.700
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.056.101	1.435.961
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-12.498	-11.190
60-c) Spese generali ed amministrative	-23.449	-17.655
60-d) Spese per il personale	-34.726	-34.264
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	70.673	63.109
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.688.797	2.033.610
80 Imposta sostitutiva	-226.171	-157.956
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.462.626	1.875.654

3.5.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 4”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2013	885.847,824		11.977.495
a) Quote emesse	108.679,568	1.625.871	
b) Quote annullate	-65.612,470	-993.175	
c) Variazione del valore quota		1.829.931	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.462.627
Quote in essere alla fine dell'esercizio	928.914,922		14.440.122

Il valore unitario delle quote al 31/12/2012 è pari a € 13,521.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2013 è pari a € 15,545.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 632.696. L'aumento del valore delle quote di € 1.829.931 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 4”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 14.704.193

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 4 sono affidate alla società Duemme Sgr S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2013 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Duemme Sgr S.p.A.	14.693.956

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	14.693.956
Debiti per commissioni gestione	5.426
Debiti per operazioni da regolare	4.811
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	14.704.193

a) Depositi bancari

€ 2.667.717

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 4.743.997

Al 31/12/2013 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 4.743.997 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	997.929
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	819.248
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	407.540
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	329.645
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	323.986
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2015 2	308.100
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	208.476
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	193.057
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	184.786
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	182.614
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	143.630
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	139.992
EFSF 05/12/2016 2,75	95.650
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	84.097
FRENCH DISCOUNT T-BILL 26/06/2014 ZERO COUPON	69.937
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	69.473
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	51.057
BELGIUM KINGDOM 15/02/2016 FLOATING	50.585
EUROPEAN UNION 04/04/2018 3,25	32.918
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	31.272
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	20.005
TOTALE	4.743.997

d) Titoli di debito quotati

€ 415.078

Al 31/12/2013 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 415.078 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
WELLS FARGO & COMPANY 01/08/2016 4,375	108.589
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	103.391
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	103.092
JPMORGAN CHASE & CO 30/01/2014 FLOATING	100.006
TOTALE	415.078

e) Titoli di capitale quotati

€ 6.700.386

Al 31/12/2013 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 6.700.386 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	276.363
INVESTOR AB-B SHS	155.035
ALLERGAN INC	78.678
PULTEGROUP INC	77.048
BIOGEN IDEC INC	75.320
TESORO CORP	74.423
PARKER HANNIFIN CORP	70.577
LEGG MASON INC	70.082
ROBERT HALF INTL INC	70.057
NETFLIX INC	70.003
GENERAL DYNAMICS CORP	69.828
3M CO	69.822
EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	69.733
EXXON MOBIL CORP	69.550
NORFOLK SOUTHERN CORP	69.120
FEDEX CORP	69.071
MYLAN INC	68.441

Denominazione	Valore Euro
CARDINAL HEALTH INC	68.364
BAXTER INTERNATIONAL INC	68.038
AUTOZONE INC	67.982
AUTONATION INC	67.253
INTUIT INC	67.129
VOLKSWAGEN AG-PREF	66.961
BLACKROCK INC	66.833
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	66.740
TERADATA CORP	66.653
KONINKLIJKE PHILIPS NV	66.453
DARDEN RESTAURANTS INC	66.446
OREILLY AUTOMOTIVE INC	66.412
AON PLC	66.360
SANDISK CORP	66.089
KEYCORP	65.690
GENUINE PARTS CO	65.685
FLUOR CORP	65.668
BASF SE	65.557
PROGRESSIVE CORP	65.386
M & T BANK CORP	65.140
DELTA AIR LINES INC	65.109
BOSTON SCIENTIFIC CORP	64.481
AMERICAN ELECTRIC POWER	64.414
WAL-MART STORES INC	64.359
AMGEN INC	64.290
AT&T INC	63.714
GARMIN LTD	63.697
APERAM	63.648
SOUTHERN CO/THE	63.577
STERICYCLE INC	63.483
AGL RESOURCES INC	63.273
LORILLARD INC	62.782
DISTRIBUIDORA INTERNACIONAL	61.997
TARGET CORP	61.941
REGENERON PHARMACEUTICALS	61.921
DOLLAR TREE INC	61.294
ING GROEP NV-CVA	60.772
PUBLIC STORAGE	59.970
URBAN OUTFITTERS INC	59.879
ENSCO PLC-CL A	59.257
LANXESS AG	59.043
METRO AG	58.995
NESTLE SA-REG	57.600
GAMESTOP CORP-CLASS A	56.590
HEALTH CARE REIT INC	56.527
INFINEON TECHNOLOGIES AG	56.050
LABORATORY CRP OF AMER HLDGS	55.500
REMY COINTREAU	54.403
NOVARTIS AG-REG	53.102
AXA SA	48.949
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	47.583
BANCO SANTANDER SA	45.191
CNH INDUSTRIAL NV	44.557
PERNOD RICARD SA	44.138
C&C GROUP PLC	43.703
NOKIA OYJ	40.734

Denominazione	Valore Euro
FONDIARIA-SAI SPA	40.637
STMICROELECTRONICS NV	39.788
ALLIANZ SE-REG	39.626
BNP PARIBAS	39.372
REPSOL SA	38.820
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	37.692
SOCIETE GENERALE	37.154
HEINEKEN NV	36.859
MICRON TECHNOLOGY INC	32.294
DANONE	31.915
AMAZON.COM INC	30.677
CELGENE CORP	30.532
TIME WARNER CABLE	30.090
LINEAR TECHNOLOGY CORP	29.883
PERKINELMER INC	29.861
BB&T CORP	29.819
NEXANS SA	29.460
SCHWAB (CHARLES) CORP	29.076
DIRECTV	29.031
WHIRLPOOL CORP	29.028
COMCAST CORP-CLASS A	28.963
EATON CORP PLC	28.947
LOCKHEED MARTIN CORP	28.913
APPLE INC	28.912
HUNTINGTON BANCSHARES INC	28.741
PRECISION CASTPARTS CORP	28.728
WALT DISNEY CO/THE	28.608
T ROWE PRICE GROUP INC	28.573
WELLS FARGO & CO	28.565
US BANCORP	28.498
CHESAPEAKE ENERGY CORP	28.362
DOLLAR GENERAL CORP	28.279
FEDERATED INVESTORS INC-CL B	28.216
HESS CORP	27.768
CLOROX COMPANY	27.735
PERRIGO CO PLC	27.731
NVIDIA CORP	27.658
HUDSON CITY BANCORP INC	27.600
STRYKER CORP	27.538
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	27.270
ZIONS BANCORPORATION	27.156
WESTERN UNION CO	26.928
SAFEWAY INC	26.497
MARATHON OIL CORP	26.053
KIMBERLY-CLARK CORP	26.002
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	25.693
PINNACLE WEST CAPITAL	25.501
NOBLE CORP PLC	25.452
KROGER CO	25.302
DIAMOND OFFSHORE DRILLING	24.785
HALLIBURTON CO	24.639
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	23.862
LIFE TECHNOLOGIES CORP	22.994
C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	22.736
COVIDIEN PLC	21.202
ABBOTT LABORATORIES	21.196

Denominazione	Valore Euro
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	19.572
UBS AG-REG	16.844
PALL CORP	16.538
CENTURYLINK INC	15.140
ABB LTD-REG	14.542
CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	12.898
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	12.016
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	11.692
ZURICH INSURANCE GROUP AG	10.336
SYNGENTA AG-REG	8.695
SWISS RE AG	8.035
SWATCH GROUP AG/THE-BR	5.291
TRANSOCEAN LTD	4.005
REPSOL SA-RTS 23/12/2013	1.052
TOTALE	6.700.386

l) Ratei e risconti attivi

€ 44.983

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2013 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 19.166

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	19.166
Totale	19.166

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 112.866

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2013.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice isin	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
S&P500 EMINI FUT Mar14	ESH4 Index	USD	5.540,00	12.140,00	17.680	0,7257157	12.831
HANG SENG IDX FUT Jan14	HIF4 Index	HKD	71.159,25	6.540,71	77.699,96	0,0935953	7.272
HANG SENG IDX FUT Dec13	HIZ3 Index	HKD	-	-	-	0,0935953	-
S&P/TSX 60 IX FUT Mar14	PTH4 Index	CAD	-5.799,99	26.520,01	20.720,02	0,6830368	14.153
OMXS30 IND FUTURE Jan14	QCF4 Index	SEK	8.213,95	11.779,97	19.993,92	0,1129944	2.259
SWISS MKT IX FUTR Mar14	SMH4 Index	CHF	11.696,01	12.640,00	24.336,01	0,8159935	19.858
SPI 200 FUTURES Mar14	XPH4 Index	AUD	1.800,00	21.400,00	23.200,00	0,6492663	15.063
FTSE 100 IDX FUT Mar14	Z H4 Index	GBP	9.918,02	24.551,98	34.470,00	1,2019231	41.430
Totale							112.866

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	GB0031829509	I.G - TStato Org.Int Q UE	997.929	6,76
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	819.248	5,55
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	ES00000121P3	I.G - TStato Org.Int Q UE	407.540	2,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	IT0004682107	I.G - TStato Org.Int Q IT	329.645	2,23
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 ,45	FR0119105791	I.G - TStato Org.Int Q UE	323.986	2,19
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2015 2	FR0118462128	I.G - TStato Org.Int Q UE	308.100	2,09
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	276.363	1,87
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	208.476	1,41
UK TSY 4 3/4% 2015 07/09/2015 4,75	GB0033280339	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.057	1,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	184.786	1,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	182.614	1,24
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	155.035	1,05
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	XS0546424077	I.G - TStato Org.Int Q UE	143.630	0,97
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	BE0000330390	I.G - TStato Org.Int Q UE	139.992	0,95
WELLS FARGO & COMPANY 01/08/2016 4,375	XS0262913998	I.G - TDebito Q OCSE	108.589	0,74
GOLDMAN SACHS GROUP INC 16/10/2014 5,125	XS0325920824	I.G - TDebito Q OCSE	103.391	0,70
NATIONAL AUSTRALIA BANK 23/01/2015 3,5	XS0469028582	I.G - TDebito Q OCSE	103.092	0,70
JPMORGAN CHASE & CO 30/01/2014 FLOATING	XS0284839882	I.G - TDebito Q OCSE	100.006	0,68
EFSF 05/12/2016 2,75	EU000A1G0AC2	I.G - TStato Org.Int Q UE	95.650	0,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	84.097	0,57
ALLERGAN INC	US0184901025	I.G - TCapitale Q OCSE	78.678	0,53
PULTEGROUP INC	US7458671010	I.G - TCapitale Q OCSE	77.048	0,52
BIOGEN IDEC INC	US09062X1037	I.G - TCapitale Q OCSE	75.320	0,51
TESORO CORP	US8816091016	I.G - TCapitale Q OCSE	74.423	0,50
PARKER HANNIFIN CORP	US7010941042	I.G - TCapitale Q OCSE	70.577	0,48
LEGG MASON INC	US5249011058	I.G - TCapitale Q OCSE	70.082	0,47
ROBERT HALF INTL INC	US7703231032	I.G - TCapitale Q OCSE	70.057	0,47
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	70.003	0,47
FRENCH DISCOUNT T-BILL 26/06/2014 ZERO COUPON	FR0121411773	I.G - TStato Org.Int Q UE	69.937	0,47
GENERAL DYNAMICS CORP	US3695501086	I.G - TCapitale Q OCSE	69.828	0,47
3M CO	US88579Y1010	I.G - TCapitale Q OCSE	69.822	0,47
EXPRESS SCRIPTS HOLDING CO	US30219G1085	I.G - TCapitale Q OCSE	69.733	0,47
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	69.550	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	69.473	0,47
NORFOLK SOUTHERN CORP	US6558441084	I.G - TCapitale Q OCSE	69.120	0,47
FEDEX CORP	US31428X1063	I.G - TCapitale Q OCSE	69.071	0,47
MYLAN INC	US6285301072	I.G - TCapitale Q OCSE	68.441	0,46
CARDINAL HEALTH INC	US14149Y1082	I.G - TCapitale Q OCSE	68.364	0,46
BAXTER INTERNATIONAL INC	US0718131099	I.G - TCapitale Q OCSE	68.038	0,46
AUTOZONE INC	US0533321024	I.G - TCapitale Q OCSE	67.982	0,46
AUTONATION INC	US05329W1027	I.G - TCapitale Q OCSE	67.253	0,46
INTUIT INC	US4612021034	I.G - TCapitale Q OCSE	67.129	0,45
VOLKSWAGEN AG-PREF	DE0007664039	I.G - TCapitale Q UE	66.961	0,45
BLACKROCK INC	US09247X1019	I.G - TCapitale Q OCSE	66.833	0,45
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	US0394831020	I.G - TCapitale Q OCSE	66.740	0,45
TERADATA CORP	US88076W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	66.653	0,45
KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	66.453	0,45
DARDEN RESTAURANTS INC	US2371941053	I.G - TCapitale Q OCSE	66.446	0,45
OREILLY AUTOMOTIVE INC	US67103H1077	I.G - TCapitale Q OCSE	66.412	0,45
AON PLC	GB00B5BT0K07	I.G - TCapitale Q UE	66.360	0,45
Altri			4.511.448	30,56
TOTALE			11.859.461	80,29

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
GBP	LUNGA	Futures	10	10	6.697,50	0,83200	804.988
HKD	LUNGA	Futures	1	50	23.333,00	10,68430	109.193
SEK	LUNGA	Futures	2	100	1.335,00	8,85000	30.169
CAD	LUNGA	Futures	4	200	780,90	1,46405	426.707
USD	LUNGA	Futures	4	50	1.841,10	1,37795	267.223
AUD	LUNGA	Futures	4	25	5.318,00	1,54020	345.280
CHF	LUNGA	Futures	4	10	8.112,00	1,22550	264.774
Totale							2.248.334

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.091.953	3.652.044	-	4.743.997
Titoli di Debito quotati	-	-	415.078	415.078
Titoli di Capitale quotati	40.637	1.553.212	5.106.537	6.700.386
Depositi bancari	2.667.717	-	-	2.667.717
Totale	3.800.307	5.205.256	5.521.615	14.527.178

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	3.553.011	415.078	1.277.386	1.236.051	6.481.526
USD	-	-	5.017.018	243.419	5.260.437
JPY	-	-	-	18	18
GBP	1.190.986	-	-	422.426	1.613.412
CHF	-	-	250.947	142.856	393.803
SEK	-	-	155.035	14.503	169.538
DKK	-	-	-	1.331	1.331
NOK	-	-	-	25.409	25.409
CAD	-	-	-	290.994	290.994
AUD	-	-	-	192.370	192.370
	-	-	-	98.340	98.340
Totale	4.743.997	415.078	6.700.386	2.667.717	14.527.178

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	14.527.178
Ratei e risconti attivi	44.983
Altre attività della gestione finanziaria	19.166
Margini e crediti su operazioni forward/future	112.866
Totale investimenti in gestione	14.704.193

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,291	1,269	-
Titoli di Debito quotati	-	-	1,213

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-4.346.042	4.113.561	-232.481	8.459.603
Titoli di Debito quotati	-329.542	422.448	92.906	751.990
Titoli di Capitale quotati	-14.265.421	14.069.303	-196.118	28.334.724
Totale	-18.941.005	18.605.312	-335.693	37.546.317

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	8.459.603	0,000
Titoli di debito quotati	-	-	-	751.990	0,000
Titoli di capitale quotati	13.198	11.310	24.508	28.334.724	0,086
Totale	13.198	11.310	24.508	37.546.317	0,065

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in conflitto di interessi.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 58.761

a) Cassa e depositi bancari

€ 58.761

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" del debito verso banche per commissioni di banca depositaria non ancora liquidate, pari ad € -4.373, e dal saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, pari ad € 63.134, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	37.675
CC0015004300	C/spese	25.455
CC0015004200	C/raccolta	4
Totale		63.134

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 65.336

a) – Debiti della gestione previdenziale

€ 65.336

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	50.500
Erario ritenute su redditi da capitale	14.650
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	120
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	66
Totale	65.336

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 10.237

d) – Altre passività della gestione finanziaria

€ 10.237

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	4.811
Debiti per commissione di gestione	5.426
Totale	10.237

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 21.088

b) – Altre passività della gestione amministrativa

€ 21.088

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 4 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	11.611
Fornitori	4.192
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.274
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.471
Debiti verso Azienda	1.061
Debiti verso Sindaci	325
Erario addizionale regionale	81
Erario addizionale comunale	52
Debiti verso INAIL	14
Debiti verso Gestori	7
Totale	21.088

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	1.272
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoconi	1.587
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	1.217
Personale in distacco IV trim. 2013	7.000
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	397
Compensi attuariali 2013	138
Totale	11.611

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	510
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	630
PREVINET S.P.A.	3.023
GIGLI EMANUELE	18
MAZZARINI MARCO	11
Totale	4.192

50 – Debiti d'imposta**€ 226.171**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 4".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 14.440.122**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013.

3.5.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 4"

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 632.696

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.625.871

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.142.615
Entrata per Indennita' di premorienza	22.201
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	461.055
Totale	1.625.871

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.142.615.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
415.244	160.974	566.397

b) Anticipazioni

€ -427.765

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -511.084

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2013 così ripartite:

Riscatto totale	43.462
Riscatto per conversione comparto	437.759
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	29.863
Totale	511.084

e) Erogazioni in forma capitale

€ -32.125

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -22.201

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ -2.076.527

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	139.713	-86.673
Titoli di Debito quotati	7.896	-4.722
Titoli di Capitale quotati	94.630	1.625.621
Depositi bancari	10.326	-99.848
Futures	-	403.951
Risultato della gestione cambi	-	8.090
Commissioni di negoziazione	-	-24.508
Altri costi	-	-238
Altri ricavi	-	2.289
Totale	252.565	1.823.962

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli e gli "Altri ricavi" si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione **€ -20.426**

a) Società di gestione **€ -20.426**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -12.498**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -23.449**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	3.651
Compensi altri consiglieri	3.182
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	3.138
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.521
Contributo INPS amministratori	945
Rimborsi spese altri consiglieri	545
Rimborso spese delegati	142
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	85
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	66
Contributo INPS sindaci	42
Rimborsi spese altri sindaci	29
Totale spese per Organi Sociali	13.346

Spese per servizi

Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	3.106
Spese consulenza	2.112
Spese per funzione finanza	461
Controllo interno	2.029
Totale spese per servizi	7.708

Spese generali varie

Spese pubblicazione bando di gara	938
Contributo annuale Covip	574
Bolli e Postali	286
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	200
Vidimazioni e certificazioni	165
Spese varie	126
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	106
Totale spese generali varie	2.395

d) Spese per il personale**€ -34.726**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	32.144
Compenso collaboratori	2.179
Contributo INPS collaboratori	291
Rimborsi spese collaboratori	79
INAIL	33
Arrotondamento attuale	1
Arrotondamento precedente	-1
Totale spese generali varie	34.726

g) Oneri e proventi diversi**€ 70.673**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	74.615
Interessi attivi conto ordinario	1
Totale	74.616

Oneri

Sopravvenienze passive	175
Oneri bancari	3.768
Totale	3.943

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 4.

80 – Imposta sostitutiva**€ -226.171**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS

3.6.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	15.213.815	13.981.350
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	15.213.815	13.981.350
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	411.332	125.638
40-a) Cassa e depositi bancari	321.325	45.629
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	90.007	80.009
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	15.625.147	14.106.988

3.6.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	301.676	20.544
10-a) Debiti della gestione previdenziale	301.676	20.544
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	14.558	19.501
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	14.558	19.501
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	95.098	85.593
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	411.332	125.638
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	15.213.815	13.981.350

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	815.411	1.552.828
10-a) Contributi per le prestazioni	1.855.189	2.550.873
10-b) Anticipazioni	-192.035	-308.252
10-c) Trasferimenti e riscatti	-294.578	-641.202
10-d) Trasformazioni in rendita	-52.499	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-486.257	-35.931
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-15.330	-13.559
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	921	899
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	468.600	420.626
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	468.600	420.626
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	468.600	420.626
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-8.630	-7.421
60-c) Spese generali ed amministrative	-13.080	-9.742
60-d) Spese per il personale	-23.978	-22.724
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	45.688	39.887
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.284.011	1.973.454
80 Imposta sostitutiva	-51.546	-46.269
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.232.465	1.927.185

3.6.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Allianz RAS”

3.6.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Allianz RAS”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 15.213.815

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 15.213.815

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 411.332

a) Cassa e depositi bancari € 321.325

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Allianz RAS” del saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2013
CC0015004300	C/spese	14.557
CC0015004500	C/rimborsi	306.768
	Totale	321.325

d) Altre attività della gestione amministrativa € 90.007

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Allianz RAS”, per € 90.007 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 301.676

a) – Debiti della gestione previdenziale € 301.676

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	62.474
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	228.958
Erario ritenute su redditi da capitale	10.116
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	82
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	46
Totale	301.676

40 – Passività della gestione amministrativa € 14.558

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 14.558

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 Allianz RAS” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	8.017
Fornitori	2.894
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.570
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.016
Debiti verso Azienda	733
Debiti verso Sindaci	224
Erario addizionale regionale	56
Erario addizionale comunale	36
Debiti verso INAIL	10
Debiti verso Gestori	2
Totale	14.558

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	878
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoconi	1.096
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	841
Personale in distacco IV trim. 2013	4.833
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	274
Compensi attuariali 2013	95
Totale	8.017

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	352
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	434
PREVINET S.P.A.	2.087
GIGLI EMANUELE	13
MAZZARINI MARCO	8
Totale	2.894

50 – Debiti di imposta

€ 95.098

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2013 per € 40.652, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 5.091 che saranno regolarmente versati a febbraio 2014, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2014 per € 49.355.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 15.213.815

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013.

3.6.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 815.411

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.855.189

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	621.712
Trasferimenti in ingresso	158.911
Entrata per Indennità di premorienza	15.330
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.059.236
Totale	1.855.189

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 621.712.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
230.157	137.241	254.314

b) Anticipazioni

€ -192.035

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -294.578

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2013 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	259.711
Trasferimento in uscita	34.867
Totale	294.578

d) Trasformazioni in rendita

€ -52.499

La voce contiene quanto erogato in forma di rendita all'aderente che ne ha fatto richiesta al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -486.257

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -15.330

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

i) Altre entrate previdenziali

€ 921

La voce si riferisce alla rivalutazione dell'anno relativa a posizioni liquidate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 468.600

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 468.600

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -8.630

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -13.080

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.521
Compensi altri consiglieri	2.197
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	2.167
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.050
Contributo INPS amministratori	652
Rimborsi spese altri consiglieri	376
Rimborso spese delegati	98
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	59
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	45
Contributo INPS sindaci	29
Rimborsi spese altri sindaci	20
Totale spese per Organi Sociali	9.214

Spese per servizi

Spese consulenza	1.459
Controllo interno	1.401
Totale spese per servizi	2.860

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	396
Bolli e Postali	198
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	138
Vidimazioni e certificazioni	114
Spese varie	87
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	73
Totale spese generali varie	1.006

d) Spese per il personale**€ -23.978**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 45.688**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	45.808
Interessi attivi	1
Totale	45.809

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	121
Totale	121

80 – Imposta sostitutiva**€ -51.546**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 2.191 e, per € 49.355, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2014 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.7 Comparto Linea 5 Fondiaria SAI

3.7.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	6.628.034	6.120.558
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	6.628.034	6.120.558
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	133.853	77.074
40-a) Cassa e depositi bancari	53.045	35.921
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	80.808	41.153
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	6.761.887	6.197.632

3.7.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2013	31/12/2012
10 Passivita' della gestione previdenziale	76.700	16.043
10-a) Debiti della gestione previdenziale	76.700	16.043
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	14.128	21.032
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	14.128	21.032
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	43.025	39.999
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	133.853	77.074
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	6.628.034	6.120.558

3.7.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	329.621	370.508
10-a) Contributi per le prestazioni	705.309	599.143
10-b) Anticipazioni	-193.453	-99.667
10-c) Trasferimenti e riscatti	-147.835	-112.093
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.254	-2.251
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-14.877	-14.624
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-9.269	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	200.012	193.348
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	200.012	193.348
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	200.012	193.348
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-8.375	-8.004
60-c) Spese generali ed amministrative	-12.693	-10.507
60-d) Spese per il personale	-23.269	-24.509
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	44.337	43.020
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	529.633	563.856
80 Imposta sostitutiva	-22.157	-21.265
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	507.476	542.591

3.7.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Fondiaria SAI”

3.7.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Fondiaria SAI”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 6.628.034

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 6.628.034

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Fondiaria – SAI S.p.A.”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 133.853

a) Cassa e depositi bancari € 53.045

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Fondiaria SAI” del saldo al 31/12/2013 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2013
CC0015004300	C/spese	38.919
CC0015004500	C/rimborsi	14.126
	Totale	53.045

d) Altre attività della gestione amministrativa € 80.808

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Fondiaria SAI”, per € 80.808 da un credito verso enti gestori.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 76.700

a) – Debiti della gestione previdenziale € 76.700

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	66.759
Erario ritenute su redditi da capitale	9.817
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	80
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	44
Totale	76.700

40 – Passività della gestione amministrativa € 14.128

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 14.128

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 Fondiaria SAI” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fornitori	2.808
Fatture da ricevere	7.780
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.524
Erario addizionale regionale	55
Erario addizionale comunale	35
Debiti verso Gestori	2
Debiti verso Azienda	711
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	986
Debiti verso INAIL	9
Debiti verso Sindaci	218
Totale	14.128

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2013 Mancinelli	852
Compenso 2013 e rimborsi spese Scoponi	1063
Compenso 2013 e rimborsi spese Recanatini	816
Personale in distacco IV trim. 2013	4.690
Previnet postalizzazione e gestione personale 2013	266
Compensi attuariali 2013	93
Totale	7.780

Debiti verso fornitori

BRUNI, MARINO & C - controllo interno	342
BRUNI, MARINO & C - controllo finanziario	421
PREVINET S.P.A.	2.025
GIGLI EMANUELE	12
MAZZARINI MARCO	8
Totale	2.808

50 – Debiti di imposta

€ 43.025

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2013 per € 20.302, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 823 che saranno regolarmente versati a febbraio 2014, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2014 per € 21.900.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 6.628.034

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2013.

3.7.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Fondiaria SAI"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 329.621**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 705.309**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	543.776
Contributi per polizza indennità di premorienza	14.877
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	146.656
Totale	705.309

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 543.776

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
112.794	41.016	389.966

b) Anticipazioni **€ -193.453**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -147.835**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2013 così ripartite:

Liquidazione posizioni - Riscatto totale	124.064
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	8.375
Riscatto per conversione comparto	15.396
Totale	147.835

e) Erogazioni in forma capitale **€ -10.254**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie **€ -14.877**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Cattolica Previdenza in coassicurazione con Fondiaria SAI e Allianz Ras per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

h) Altre uscite previdenziali **€ -9.269**

La voce è costituita dal differenziale, rilevato su una posizione, fra il capitale assicurato in caso di premorienza e la riserva matematica maturata alla fine dell'anno precedente.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 200.012

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 200.012

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -8.375

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2013 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -12.693

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.447
Compensi altri consiglieri	2.132
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	2.102
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.019
Contributo INPS amministratori	633
Rimborsi spese altri consiglieri	365
Rimborso spese delegati	95
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	57
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	44
Contributo INPS sindaci	28
Rimborsi spese altri sindaci	19
Totale spese per Organi Sociali	8.941

Spese per servizi

Spese per consulenza	1.415
Controllo interno	1.360
Totale spese per servizi	2.775

Spese generali varie

Bolli e Postali	192
Contributo annuale Covip	385
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	134
Spese varie	84
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	71
Vidimazioni e certificati	111
Totale spese generali varie	977

d) Spese per il personale € -23.269

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 44.337**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	44.453
Interessi attivi	1
Totale	44.454

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	117
Totale	117

80 – Imposta sostitutiva**€ -22.157**

La voce è costituita, per € 257, dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite e, per € 21.900, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2014 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente
(Dott. Luigi Bellagamba)

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Sede: Via Don Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)
C.F. 91019810422 – Iscritto al n. 92 del registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione –
Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti –

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

PARTE PRIMA

Revisione Legale dei Conti e Giudizio sul Bilancio

Relazione del Collegio dei Revisori

ex art. 14, comma I, lettera a), del D.Lgs. n. 39/2010

Signori Soci, Signori Delegati,

come previsto dall'art. 14, comma I, lettera a), del D.Lgs. n. 39/2010 di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio d'esercizio.

A) Introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

B) Portata della Revisione

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo; il nostro esame è stato concordato anche sulla base delle norme della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) che dispongono in materia.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato redatto in conformità alle istruzioni contenute nella Deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14.07.98 n. 162, suppl. ord. n. 122), e del 16 gennaio 2002 (G.U. 09.02.02 n. 34) emanate dalla COVIP, alle disposizioni della Banca d'Italia, in relazione ai criteri di formazione del bilancio dei fondi pensione ed integrate, ove non disposto altrimenti, con quelle previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta, risulta iscritto dal 01 ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 04, comma 01, lett. B) del D.lgs. n. 252/2005, con il n. 92.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 11.04.2013 dagli scriventi.

C) Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Fondo Pensione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

D) Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori del Fondo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma II, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate alla data del 31/12/2013.

PARTE SECONDA

Attività di vigilanza

Relazione Annuale all'Assemblea ex art. 2429, II comma, del Codice Civile

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori (unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione), evidenzia un risultato positivo di Euro 9.248.968, e si riassume nei seguenti valori.

ATTIVITÀ		31.12.2013	31.12.2012
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	164.942.694	156.412.082
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.274.897	829.875
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		166.217.591	157.241.957
PASSIVITÀ		31.12.2013	31.12.2012
10	Passività della gestione previdenziale	1.124.889	747.376
20	Passività della gestione finanziaria	65.884	240.459
30	Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	193.630	188.700
50	Debiti di imposta	886.532	1.367.734
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		2.270.935	2.544.269
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	163.946.656	154.697.688
Conti d'ordine		31.12.2013	31.12.2012
	Contratti Futures	4.072.222	2.223.121
	Controparte c/contratti futures	-4.072.222	-2.223.121
	Valute da regolare	-2.375.630	863.026
	Controparte per valute da regolare	2.375.630	-863.026

	31.12.2013	31.12.2012
10 Saldo gestione previdenziale	2.449.822	4.558.388
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.840.675	12.959.572
40 Oneri di gestione	-219.417	-202.572
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.621.258	12.757.000
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	10.071.080	17.315.388
80 Imposta sostitutiva	-822.112	-1.312.185
Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	9.248.968	16.003.203

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno il Collegio ha posto particolare attenzione al controllo interno e al controllo finanziario posti in essere dalla società Bruni, Marino & C. Srl nella forma di outsourcing di servizi al fine di valutare la conformità dei processi svolti nel perseguimento degli scopi istituzionali alle finalità medesime e ai livelli qualitativi imposti dalle norme di Legge e dalle convenzioni che disciplinano i rapporti con i fornitori di servizi connessi all'operatività del Fondo nonché nell'ottica di rafforzare il presidio del rischio delle gestioni finanziarie.

In merito al controllo interno si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato:

- gli esiti dei controlli e del monitoraggio costante sono illustrati nelle relazioni periodiche della società incaricata e portate all'attenzione del C.d.A.;
- nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami di alcun tipo;
come già verbalizzato durante la verifica trimestrale del 13/01/2014, in data 02/01/2014 è stato rilevato un reclamo presentato da un iscritto a seguito di una liquidazione effettuata nel mese di dicembre 2010. Il Fondo ha evaso e respinto il reclamo, ribadendo che a quel tempo non poteva effettuare la compensazione, ed ha comunque fornito assistenza all'iscritto per la presentazione di un'istanza di

rimborso, come gli era stato indicato già nel mese di gennaio 2011.

Il Fondo, inoltre, ha verificato la correttezza del proprio operato mediante un confronto con il service amministrativo (Previnet S.p.A.) ottenendo da quest'ultimo una valutazione positiva sulla procedura adottata;

- la trasmissione della documentazione richiesta dalla COVIP per l'anno 2013 è risultata regolare;
- tutte le altre trasmissioni previste dalla legge e/o richieste dagli enti di vigilanza sono state trasmesse nei termini previsti;
- la qualità e le modalità dei flussi informativi prodotti dai gestori dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 risultano complessivamente soddisfacenti;
- è sempre attivo il monitoraggio costante sul rispetto del limite riguardante l'utilizzo della leva finanziaria;
- il Fondo Pensione, nel perseguire i fini istituzionali, si attiene alle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione;
- non sono emerse, in genere, criticità o anomalie degne di nota.

Quanto al controllo finanziario, il parametro di rischio rilevante previsto nelle convenzioni è la TEV – Tracking Error Volatility: dalle analisi svolte dalla BM&C risulta che i gestori hanno rispettato il budget di rischio loro assegnato dal C.d.A.; si rileva altresì che i valori della TEV registrati dalle varie gestioni risultano complessivamente inferiori a quelli dell'anno precedente e riflettono quindi una gestione meno attiva da parte dei gestori.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con la dovuta periodicità abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo Pensione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In aggiunta a quanto precede, per una migliore informativa e rimandando comunque alle informazioni della Relazione sulla Gestione, si riporta quanto segue:

- la struttura del Fondo Pensione, in accordo con i Gestori e con la Bruni, Marino & C. Srl, ha costantemente monitorato l'evolversi della situazione dei mercati finanziari per poi relazionare in appositi C.d.A., riscontrando i primi timidi segnali di ripresa;
- relativamente all'anno 2013 i rendimenti dell'attività di gestione delle risorse delle linee 2-3-4 (sezione II), hanno mostrato un globale andamento positivo contraddistinto da una generalizzata performance al di sopra del benchmark di riferimento sia limitatamente all'anno 2013 che dall'inizio della gestione; al contrario i rendimenti della sezione I e della linea 1 relativa alla sezione II, per l'anno 2013, pur evidenziando un risultato assoluto di segno positivo, hanno registrato una leggera sottoperformance rispetto al benchmark di riferimento – parzialmente recuperata con una sovraperformance nei primi due mesi del 2014 – fermo restando, comunque, un risultato ampiamente positivo se si considera l'intero periodo di gestione;
- in considerazione che il 31/12/2013 sarebbe terminata la proroga di un anno dei mandati di gestione finanziaria, nella seduta del 25/01/2013 il C.d.A. ha approvato il contenuto del bando di selezione. Con lo scopo di seguire le varie fasi della selezione, in data 22/05/2012 il C.d.A. aveva già istituito un'apposita commissione. Nel corso del 2013 tale commissione si è riunita tre volte, terminando il suo mandato con

la seduta del 20/06/2013 nel corso della quale è avvenuta l'audizione delle Società ammesse alla fase conclusiva della valutazione. Il C.d.A., riunitosi lo stesso 20/06/2013, ha deliberato di assegnare la gestione del patrimonio a tre Società:

- o Duemme per la gestione della sezione I e della linea 1 – sezione II;
- o Pioneer per le linee 2 e 3 della sezione II;
- o Eurizon per la linea 4 della sezione II (che per la componente azionaria prevede criteri di Investimento Socialmente Responsabili - ISR).

- Nella seduta del 23/12/2013 il Consiglio ha deliberato la proroga della polizza con la UnipolSai (ex Fondiaria SAI) fino al 31/12/2018 con una sola differenza rispetto alla precedente consistente nell'abbassamento degli oneri di caricamento per i versamenti dei contributi ordinari.

Nella stessa seduta, inoltre, per risolvere alcune questioni sorte nella stesura delle convenzioni con le suddette società vincitrici della gara, il C.d.A. ha deciso di prorogare i Gestori allora in essere fino al 31/01/2014.

Con la successiva stipula delle convenzioni con Duemme, Pioneer ed Eurizon, avvenuta il 29/01/2014, in data 01/02/2014 hanno iniziato ad operare le nuove convenzioni;

- in data 08/04/2013 il C.d.A. ha deliberato di procedere ad una nuova gara d'appalto per l'assegnazione dell'incarico di Banca Depositaria.

Il Consiglio, dopo aver espletato le formalità necessarie, ha assegnato l'incarico confermando quale Banca Depositaria l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per il quinquennio che va dal 2014 al 2018. Nella seduta del 23/12/2013, inoltre, il C.d.A. ha approvato lo schema di convenzione e successivamente, mediante la stipula del contratto di servizio effettuata in data 15/01/2014, veniva conclusa la procedura;

- le funzioni di controllo interno e di controllo finanziario, come sopra anticipato e come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione che riassume brevemente anche i risultati emergenti da tali attività, sono svolte dalla Società Bruni, Marino & C.;
- i conflitti di interesse di cui all'art. 7 del DM n. 703/96 riguardanti gli investimenti del comparto finanziario, sono stati oggetto di segnalazione alla COVIP come rilevato anche dal Collegio dei Revisori in occasione delle verifiche periodiche.

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti due titoli nel portafoglio della linea due e della linea tre che sono in conflitto d'interesse in conseguenza dell'impiego effettuato nell'ambito dei rapporti di gruppo dei Gestori: si tratta dei Fondi Veicolo 28 (azionario area Euro) e 29 (azionario America) emessi dalla Società Pioneer che nelle date del 03/01/2013 e del 27/02/2013, la Banca Depositaria ha avvalorato essere conformi alla politica di investimento del Fondo Pensione;

- la composizione delle Società tenute alla contribuzione è rimasta immutata rispetto al 2012;
- come anticipato nella relazione al bilancio 2012 redatta dagli scriventi in data 11/04/2013 e come meglio descritto nella relazione degli amministratori sulla gestione (Bilancio 2013), il nuovo "Documento sulla politica d'investimento" è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 12/12/2012 e, contestualmente, è stata prevista l'istituzione della Funzione Finanza in base ai criteri disciplinati dalla Commissione di Vigilanza mediante la deliberazione del 16/03/2012. Il C.d.A., nella seduta del 23/05/2013, ha conferito il relativo incarico al Consigliere Maurizio Frati;

- ai sensi dall'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle singole società aderenti, e ripartiti fra esse in proporzione al numero di iscritti alle due sezioni rispetto alla data del 31 dicembre di ciascun anno. Le spese attinenti la gestione finanziaria delle risorse sono e rimangono a carico del Fondo;
- il Fondo, nel corso del 2013, non ha dato indicazioni ai Gestori di prendere in considerazione gli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse né ha fornito linee da seguire nell'esercizio dei diritti di voto derivanti dalla titolarità dei titoli presenti in portafoglio. Già nel corso del nuovo documento sulla politica d'investimento del 12/12/2012, nell'ottica di inserimento di una componente ISR (Investimento Socialmente Responsabile), il Fondo aveva convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella linea 4 – sez. II –, in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria, indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. A partire dal 01/02/2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti ISR mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Quanto alla composizione degli organi sociali, si ricorda che nel corso dell'anno 2013 il Consigliere P.F. ha rassegnato le proprie dimissioni e che la BPA ha prontamente provveduto a sostituire mediante la nomina del sig. M.M..

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'analisi è stata svolta anche con riferimento ai provvedimenti e agli orientamenti espressi in materia dalla COVIP, nonché alle linee guida in materia di organizzazione interna di fondi negoziali, emanate dalla stessa in data 4 dicembre 2003.

In data 26/03/2014 la società Bruni, Marino & C. srl ha rilasciato la relazione annuale sulle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2013 afferente il servizio di controllo interno e finanziario rilevando che non sono state riscontrate particolari o rilevanti anomalie nell'ambito delle suddette verifiche.

In questa sede si ritiene opportuno ricordare brevemente soltanto il contenuto di alcune particolari verifiche di carattere straordinario svolte dalla BM&C in conseguenza dell'introduzione di specifiche normative:

- la BM&C è stata coinvolta dal responsabile della funzione finanza in ordine alla definizione di una procedura di valutazione del merito creditizio degli emittenti obbligazionari che consentisse di superare l'esclusivo riferimento al rating, in attuazione delle indicazioni pervenute con la Circolare Covip del 22/07/2013;

- la funzione di controllo interno, inoltre, ha richiamato l'attenzione del Fondo sugli adempimenti richiesti dall'entrata in vigore della normativa EMIR – European Infrastructure Regulation, introdotta dal regolamento EU 648/2012 del 04/07/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni.

Rispetto a questa tematica, la BM&C ha pertanto accertato che il Fondo ha ottenuto l'assegnazione del codice identificativo globale (Legal Entity Identifier – LEI) necessario perché possano essere effettuate le segnalazioni delle operazioni in derivati previste dal Regolamento a decorrere dal 12/02/2014 e che ha formalizzato con tutti i gestori incaricati una delega per l'assolvimento degli adempimenti in questione. La BM&C, durante il 2014, acquisirà ulteriori informazioni circa il concreto assolvimento di tali obblighi.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Incarichi al Collegio dei Revisori incaricato del controllo legale dei conti

Non ci sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Denunce al Collegio

Non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e alle disposizioni emesse dalla COVIP per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Fondo Pensione ai sensi dell'articolo 14, comma I, lettera a), del D.Lgs. n. 39/2010, si rinvia alla prima parte della relazione.

Disapplicazione delle norme del c.c. ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di Fondi Pensione, ed in particolare dalla deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998, suppl. ord. n.122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n.34).

Voci di bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle Vostre

deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità del Fondo e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio: la valutazione delle voci del bilancio al 31/12/2013 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

Non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423-bis a 2426 del Codice Civile.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio e la nota integrativa contengono quanto prescritto rispettivamente dall'art. 2428 e dall'art. 2427 del Codice Civile.

Quanto precede limitatamente alle disposizioni applicabili in relazione alla natura giuridica ed alla attività del Fondo Pensione e non derogate dalla normativa di settore.

Continuità aziendale

Il Collegio, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra illustrato, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio nella versione proposta dagli Amministratori.

Il Collegio dei Revisori ritiene doveroso ringraziare gli Amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche periodiche; rammenta inoltre che il proprio mandato triennale è scaduto e pertanto vi invita a provvedere alla relativa nomina tenuto conto delle disposizioni sul limite dei mandati di cui alla vigente normativa statutaria.

Jesi, 10 aprile 2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luigi Scoponi – Presidente

Avv. Alessandro Alessandrelli – Membro effettivo

Dott. Riccardo Recanatini – Membro effettivo

Rag. Paolo Mancinelli – Membro effettivo